

Allora!

Non riceviamo contributi dal Governo Italiano

Periodico comunitario
italo-australiano
informativo e culturale

Direttore
Franco Baldi
editor@alloranews.com

BOSSLEY PARK | FAIRFIELD | HABERFIELD | FIVE DOCK | PETERSHAM | SYDNEY | DRUMMOYNE | RYDE | SCHOFIELDS | LIVERPOOL | MANLY VALE | LEICHHARDT | CASULA | ORAN PARK | WOLLONGONG | GRIFFITH | MORE...

Settimanale degli italo-australiani

Anno VII - Numero 21 - Mercoledì 24 Maggio 2023

Price in ACT/NSW \$1.50

Piani bassi ...

Se ci sono delle divergenze, parliamone, se abbiamo commesso qualche errore fatecelo sapere, ma usare il voto di veto contro i legittimi contributi a questa testata non è un atto che vi fa onore. Non si zittisce la stampa con i ricatti. Anzi, avete solo spronato la nostra resilienza.

Ci avete negato i contributi per non aver pubblicato articoli che vi mettesero in buona luce alla comunità. E come potevamo? Oltre ad aver fatto poco o niente, non avete mai inviato nessun comunicato a questa redazione. E, a mio parere, non avete ancora concluso nulla di utile da quando siete stati eletti oltre un anno e mezzo fa. State ancora cercando un segretario che faccia il lavoro per voi. Ma questo non si deve sapere, meglio cercare di zittire la stampa negando i legittimi contributi.

Avete lottato per far chiudere la sede del Comites a Five Dock, probabilmente su richiesta di chi non si può menzionare e ora siete sul procinto di aprire un retrobottega ad Haberfield.

Ad ognuno il suo, sperando che riceva ciò che merita... E se tanto da tanto, sarà certamente un affitto gratuito.

E piani alti ...

Non invitando un terzo del Comites alla Festa della Repubblica, i casi sono due: o il "gruppo" non vale niente, e in questo caso sono perfettamente d'accordo, oppure è un atto discriminatorio e divisivo verso la comunità che in qualche modo gli ha eletti.

A parziale discolora di chi eroga inviti, si può dire che non conosce la comunità perché non l'ha mai frequentata. Le scarse uscite dei loro rappresentanti sono riservate ai pochi "fortunati" che con molta politica sono riusciti a farsi scrivere nel libro dei "buoni".

Ma chi dovrebbe conoscere i membri del proprio gruppo è il presidente del Comites che, a mio modesto parere, avrebbe dovuto erudire l'organo che distribuisce inviti per la Festa della Repubblica per far pervenire a tutti l'invito. Non facendo questo, oltre che ad essere discriminatorio è la conferma della divisione all'interno del gruppo e nessun rispetto verso chi non condivide il pensiero della maggioranza.

Questo travalica il mio diritto di critica?

Festa della Repubblica al Marconi



Torna al Marconi Club di Bossley Park la Festa della Repubblica. Anche quest'anno il sodalizio italiano si è fatto promotore delle celebrazioni che attirano migliaia di persone al West di Sydney, diventato ormai il centro della comunità italiana.

Per molti anni le celebrazioni erano volute e finanziate dalle Autorità italiane ma, con il passare degli anni, la Festa cominciò ad essere prerogativa del Club Marconi di Bossley Park che ha trasformato in un evento sociale questa celebrazione storica della

nostra Patria. Nulla verrà trascurato, della Messa in italiano alle bancarelle con il cibo del Bel Paese, le auto d'epoca, i migliori musicisti e cantanti e tanti discorsi in inglese... ma pur sempre una giornata che, in passato, ha attirato oltre 20.000 persone.

Il 2 giugno è una delle giornate più significative nella storia d'Italia, una giornata che ci siamo portati nella valigia e dove si canta a squarciagola l'Inno di Mameli, tutti insieme, senza divisioni e senza discriminazioni, dove tutti sono stati invitati: la

vera festa degli Italiani, proprio come i Padri Costituenti avrebbero voluto.

77 anni sono trascorsi da quel 2 giugno 1946, quando gli italiani decisero che era ora di abbandonare la Monarchia per intraprendere una strada nuova, quella della Repubblica.

Da bravi italiani all'estero, anche noi celebriamo questa data del 2 giugno con un inserto speciale del nostro giornale: quattro pagine dove mettere in evidenza la storia, i valori, il significato della Repubblica.



Ma quale Repubblica? **03**



04 Si passi dalle parole ai fatti



Aveva i fondi per evitare le alluvioni **05**



10 Protagonists Plea to Save the Piazza



Inserto Speciale Festa della Repubblica **15**



Intanto Di Maio è sistemato **23**

Il Piave mormorava: la canzone del 24 maggio



di **Maria Paola Macioci**

Sapete che l'inno nazionale italiano sarebbe potuto essere un altro? Anche se alla fine la scelta ricadde su l'opera di Goffredo Mameli, la Canzone del Piave è

a tutt'oggi molto popolare e certamente uno dei nostri canti patriottici più amati.

Detta anche Canzone del 24 Maggio, "La leggenda del Piave" fu composta da E.A. Mario. Ecco

le origini e le curiosità di un canto che sa di Italia e di coraggio.

"Il Piave mormorava", "il Piave mormorò", "non passa lo straniero"... chi non conosce almeno qualche frase della Canzone del Piave? Nota anche come Canzone del 24 Maggio, La leggenda

del Piave è senza dubbio uno dei canti patriottici italiani più popolari e amati. Gli oltre 100 anni trascorsi dalla sua creazione, infatti, non ne hanno minato né l'importanza né il fascino. La sua composizione risale alla Prima

continua in ultima pagina



UN AIUTO PER
L'EMILIA-ROMAGNA

Regione Emilia-Romagna

Raccolta fondi per sostenere persone e comunità colpite da alluvioni e frane

IBAN: IT69G0200802435000104428964

CAUSALE: "ALLUVIONE EMILIA-ROMAGNA"

intestato a "Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile dell'Emilia-Romagna"

"La cieca obbedienza all'autorità è il più grande nemico della verità" Albert Einstein

Questa edizione di Allora! raggiunge la tiratura di 5000 copie nel tentativo di far pervenire il settimanale a tutti i lettori che parteciperanno alla Festa della Repubblica al Marconi. Purtroppo, dopo il parere negativo di Comites NSW e Consolato di Sydney, siamo stati obbligati dalle nostre finanze a ridurre la distribuzione gratuita presso clubs, case di riposo, circoli e associazioni. E questo ce ne dispiace immensamente. 5000 copie è il massimo che possiamo permetterci, ma stiamo lottando e non ci arrenderemo facilmente! Ringrazio le centinaia di lettori che hanno inviato messaggi di solidarietà, che ci rendono orgogliosi del nostro operato e ci spronano ulteriormente nel nostro lavoro. Abbiamo già inviato proteste a Roma, sperando che questo Governo faccia meglio di quello precedente, accordandoci ciò che ci spetta.

Allora!

Settimanale degli Italo-Australiani

Published by Italian Australian News National

1/33 Allara Street
Canberra ACT 2601

New South Wales

1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176

Phone: +61 (02) 8786 0888

E-Mail: editor@alloranews.com

Web: www.alloranews.com

Social: www.facebook.com/alloranews/

Direttore: **Franco Baldi**

Assistenti editoriali:

Marco Testa,
Anna Maria Lo Castro

Corrispondenti sportivi:

Luigi Crippa
Antonio Bencivenga

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Giuseppe Querin, Nick Angelucci,
Esposito Emanuele,
Pino Forconi, Alberto Macchione,
Maria Grazia Storniolo, Ketty Millecro
Rosanna Perosino Dabbene

Collaboratori esteri:

Aldo Nicosia Università di Bari
Antonio Musmeci Catania Roma
Angelo Paratico Editore in Verona
Marco Zacchera Verbania

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform,
Notiziario 9 Colonne
ATG, Euronews,
The New Daily, Sky TG24, CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by **Wrapaway**

Printed by **Spot Press** Sydney, Australia

Realizzata la terza edizione della Giornata del Siciliano nel Mondo



Da sinistra: Gaetano Calà, Sebastiano D'Angelo, Giuseppe Rollo, Mariangela Stagnitti, Pino Apprendi, Paolo Machi, Giovanna Genco, Paolo Totò Bellone e Salvatore Augello

di **Salvatore Augello**

Grande successo della terza edizione della "Giornata del Siciliano nel Mondo" svoltasi venerdì 12 maggio. La manifestazione moderata dalla giornalista Dr.ssa Sandra Pizzurro che ha anche portato il saluto dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia. Presenti in sala anche due dei premiati di quest'anno: Il Dr. Prof. Paolo Machi (Svizzera) e l'Avv. Giuseppe Rollo (USA), collegati invece gli altri due: Salvatore Cristaudi (Sud Africa) e Giuseppe Chiodo (Belgio).

Dopo una breve introduzione della Dr.ssa Sandra Pizzurro che ringrazia gli intervenuti ed oltre a portare il saluto dell'Ordine come detto, da lettura di un messaggio del Presidente della regione On. Renato Schifani e dell'Assessore Comunale alle attività Produttive Dr. Giuliano Forzinetti che ha dovuto lasciare la sala per imprevisti impegni, da la parola al presidente del CARSE Salvatore Augello, il quale rispondendo alle domande della moderatrice, illustra le motivazioni del premio.

Ritiene intanto sia doveroso ricordare una popolazione che tra iscritti all'AIRE e siculo discendenti, supera quella residente, che continua ancora oggi a cercare all'estero una soluzione ai propri problemi esistenziali.

La differenza oggi sta nel fatto che non sono più braccianti, minatori, piccoli artigiani quelli che emigrano, ma studenti, professionisti che in Sicilia trascinano una esistenza di precari, mentre all'estero trovano subito risposta alla professione per la quale hanno studiato. Una risposta che apre loro una via fatta di successi e di affermazione riconosciuta, risposta che difficilmente avrebbero trovato nella loro terra.

Fulgida testimonianza di ciò, è sicuramente l'intervento del Prof. Dr. Paolo Machi, che in Svizzera è personaggio di primo piano nel suo settore: la medicina. Lo stesso dicasi per l'Avv. Giuseppe Rollo e l'ing. Salvatore Cristaudi, stimati ed affermati professionisti.

Oggi emigra il futuro di questa fortunata Isola, che continua a perdere popolazione e che continua a investire su un capitale, quello umano, che altri alla fine sfrutteranno per il loro sviluppo. La Sicilia è obbligata a cercare all'estero quel personale sanitario e parasanitario che manca negli ospedali siciliani.

Il presidente ringrazia gli sponsor che hanno consentito la realizzazione della manifestazione odierna che con i loro con-

tributi hanno colmato un vuoto pluriennale della regione che ha fatto sparire gli emigrati dai propri bilanci.

Quello che più ha suscitato commozione, è stato il lavoro dei tre studenti della scuola media Leonardo Da Vinci De Amicis, rappresenta in sala dalla Dirigente Dr.ssa Giovanna Genco e dalle insegnanti Antonella Lombardo ed Angelina Migliore, che hanno svolto il compito che era la novità di quest'anno.

"Dal Sud verso nuovi mondi" è stato il tema proposto, che non pensavamo riportasse tanto successo. Invece, specialmente il componimento della prima classificata, una ragazzina di dodici anni, ha commosso la sala, con la sua lettera alla sua città natale: Palermo, citata anche da RAI 3.

Estrapoliamo dal tema il seguente periodo, che ha ricevuto un applauso a scena aperta, come si suole dire in questi casi, mentre la voce della professoressa Antonella Lombardo che leggeva, dava evidenti segni di commozione:

"Se penso che un giorno potrei essere costretta a lasciarti e andare verso "nuovi mondi" come tanti ragazzi siciliani, sento un pugno allo stomaco e un nodo alla gola".

Per altro, i compiti di tutti i partecipanti, in tutto venti, faranno parte di una nuova rubrica della nostra pagina facebook: <https://www.facebook.com/carsesicilia> e www.usef.it dedicata al coinvolgimento delle scuole, mentre i compiti verranno archiviati in un apposito spazio nell'archivio del coordinamento.

Molto gradito l'intervento dell'On. Nuccia Albano Assessore alla Famiglia alle Politiche Sociali ed al lavoro, che ha notiziato i presenti sul fatto che sono già stati presentati alcuni emendamenti per modificare la legge 55/80. Soddisfazione e preoccupazione viene subito manifestata dal presidente del CARSE.

Soddisfazione, perché finalmente pare che qualche cosa si comincia a muovere. Preoccupazione per la sottovalutazione che si potrebbe fare del ruolo e del lavoro svolto dalle associazioni regionali in oltre cinquanta anni di lavoro e per lo stravolgimento della stessa consulta e del metodo di coinvolgimento della rete estera senza fissare regole certe.

Su questi argomenti il presidente ha chiesto un ulteriore incontro all'On. Assessore, che si è impegnata a convocare la riunione.



Italiani all'estero, il Consolato di Barcellona annuncia "Over 75" e "Dolce attesa"

Il Consolato Generale attiverà canali dedicati ad alcune categorie che riteniamo necessitino di una attenzione speciale da parte delle Istituzioni

di **ItaliaChiamamaltia**

Il Consolato Generale d'Italia a Barcellona annuncia nuovi servizi per gli italiani: "Nell'ambito dell'azione intrapresa da questo Consolato Generale volta al miglioramento dei servizi consolari in favore della collettività residente, a partire da oggi, il Consolato Generale attiverà canali dedicati ad alcune categorie che riteniamo necessitino di una attenzione speciale da parte delle Istituzioni", si legge sul sito del Consolato.

Si tratta dei canali "Over 75" e "Dolce attesa". Il primo è dedicato ai connazionali che hanno superato i 75 anni di età e che potranno andare in Consolato senza appuntamento, in orario di apertura al pubblico, per rinnovare il proprio documento (passaporto o carta d'identità). Lo stesso vale per le connazionali in stato di gravidanza. Il personale del Consolato è a loro disposizione per ricevere direttamente allo

sportello la loro richiesta di documento con tutta la documentazione necessaria.

Nuovi canali che si spera possano contribuire a migliorare la qualità dei connazionali residenti in quella circoscrizione consolare.



UDINE - Il prossimo 20 giugno ricorrerà il 70° anniversario di fondazione dell'Ente Friuli nel Mondo. E sarà la città di Udine a ospitare la Convention Annuale, domenica 25 giugno. **(Inform)**

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del

PATRONATO EPASA-ITACO

sono a tua disposizione tutto l'anno!

Dal

lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm

o su appuntamento (02) 8786 0888

Email: patronato@cnansw.org.au

Web: www.cnansw.org.au

ALTRI PUNTI:

Austral: Scalabrini Village

Five Dock: Professionals Property

Chipping Norton: Scalabrini Village

(Solo per appuntamento)

Drummoyne: JPN Natoli Tax Agent

(Solo per appuntamento)

Wollongong: Berkeley Neighbourhood

Centre, 40 Winnima Way, Berkeley



Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centelink

Numero Verde
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI

Cara Giorgia, ricordati del voto all'estero



di Ricky Filosa

Tempo di riforme in Italia. Di nuovo. Giorgia Meloni appare determinata. Tra "sindaco d'Italia" e "governatore d'Italia" (copyright Calderoli), si sta ragionando sul da farsi.

Vince facile Roberto Menia, senatore di Fratelli d'Italia e Segretario del Comitato Tricolore per gli italiani nel mondo, che rilancia: "Anche gli italiani all'estero potranno votare". Ne siamo felici. Se e quando la riforma prenderà piede, naturalmente; perché ricordiamoci che siamo in Italia, abbiamo la politica (e i politici) che abbiamo, e sappiamo che nell'attuale sistema oggi non si sa quel che succede domani. La

maggioranza è solida agli occhi di tutti, per carità, ma nel nostro Paese mai dire mai.

Vedremo dunque che cosa partorirà la politica per quanto riguarda l'elezione diretta del premier. Anche se a noi che ci occupiamo da anni di italiani nel mondo interesserebbe di più parlare di riforma del voto all'estero. Perché senza quella, come lo voterebbero i nostri connazionali il sindaco d'Italia? Con l'attuale meccanismo elettorale che fa acqua da tutte le parti? Ci auguriamo proprio di no, altrimenti sarebbe davvero un disastro.

Ci auguriamo che il governo Meloni prenda il toro per le corna e, coinvolgendo il Parla-

mento naturalmente, si occupi una volta per tutte di mettere in sicurezza il voto degli italiani nel mondo. Adesso, insieme alle altre riforme. Ora, ad inizio legislatura, non alla fine.

Tutte le forze politiche, da destra a sinistra, sono d'accordo sulla necessità di riformare il voto all'estero.

C'è solo da capire quali correttivi apportare, ma che quel sistema ogni volta abbia partorito orrori lo riconosce chiunque.

Votare alle prossime elezioni - siano politiche o di altro genere - con lo stesso sistema di sempre, vorrebbe dire avere mentito per l'ennesima volta agli italiani nel mondo, a cui la politica in tutti questi anni ha sempre promesso una seria riforma.

Sarebbe una sconfitta soprattutto per la politica stessa, in effetti, e in particolare per i nostri cari eletti all'estero, che persino a conclusione delle ultime Politiche hanno giurato davanti a microfoni e telecamere: "Cambieremo questa legge, perché siamo arrivati a un punto di non ritorno".

Sono passati circa otto mesi da allora e noi italiani all'estero, poveri sfigati, stiamo ancora aspettando che da Roma arrivi un cenno in questo senso. Cara Giorgia, pensaci tu.



Ma quale Repubblica?

di Esposito Emanuele

Premesso che sono un uomo che ha sempre rispettato le istituzioni, ma soprattutto chi ha perso la propria vita per rendere la nostra Patria libera.

Oggi, invece, io non rispetto gli uomini che sono dentro i palazzi che dovrebbero soltanto vigilare e far rispettare la carta costituzionale.

Introduco con questa premessa perché non vorrei che il mio messaggio fosse interpretato in maniera fuorviante.

Festa della Repubblica Italiana

Ma di quale Repubblica Italiana parliamo? Quella del Nord, del Sud o quella degli italiani all'estero? Diciamocelo chiaramente: non esiste un'Italia unita, un'unica Nazione che, non importa dove vai, da Milano a Palermo e ti accorgi di essere nello stesso Paese.

Mettiamo che io prenda un treno da Milano per andare a Roma: in poco meno di tre ore arrivo a Roma. Se invece da Roma voglio andare a Reggio Calabria, mi accorgo che sono arrivato in un altro Paese. Senza tener conto delle scuole, ospedali e servizi amministrativi.

Matera, una delle città più antiche al mondo, non ha un'autostrada e nemmeno una stazione ferroviaria. Sarebbe più logico parlare di questione meridionale invece di gridare Italia, Italia! Da quelle parti, prima bisognerebbe fare l'Italia e poi festeggiarla!

Quindi, di quale Festa della Repubblica parliamo?

In Australia, per esempio, ci sono differenze nei confronti della comunità, che partono direttamente dalle istituzioni. Se sei nel libro dei "buoni" un bicchiere di prosecco te lo diamo nella giornata del 2 giugno; altrimenti, se sei nel libro dei "cattivi" te ne stai a casa.

Potrei fare degli esempi più lampanti: i servizi consolari, in Australia, non sono tutti uguali e variano da città a città. Se hai la fortuna di vivere a Melbourne o a Brisbane, forse ottieni il rinnovo del passaporto in giornata; se invece vivi a Sydney, la musica cambia sostanzialmente. Inutile lamentarsi o puntare il dito, questa è la situazione e purtroppo ce la dobbiamo tenere.

In Australia non festeggiamo nemmeno il 17 marzo, giorno della Bandiera e dell'Unità d'Italia, una chiara risposta ad una Nazione che nei fatti non esiste.

Festeggiare l'ipocrisia e l'arroganza di certi individui che si credono caporali è la cosa peggiore che si possa fare: l'Italia è rovinata da questi soggetti che in un altro Paese andrebbero a zappare la terra.

A volte penso che invece di festeggiare la Repubblica sarebbe più opportuno fare un funerale!

"Stay hungry, stay foolish"

Ad un recente incontro di pseudo-giovani, hanno parlato, parlato e parlato tutti: "sembrava il festival del leccinaggio" mi ha confermato una nostra lettrice che, a mala voglia, ha "dovuto" partecipare.

Io non so cosa si sono detti quei pochi giovani che si erano avventurati in città e spero almeno che il cocktail sia stato di loro gradimento, considerato che l'evento non era gratis.

Non credo che ai giovani, specialmente quelli che hanno raccolto mele per restare in Australia, abbiamo bisogno di ascoltare discorsi pieni di aria calda, retoriche da oratorio e visioni piuttosto opache della realtà.

Abbiamo bisogno di visioni nuove e dell'energia per

realizzarle. Abbiamo bisogno di qualcuno che ci convinca ad andare dove noi non abbiamo mai pensato di andare, qualcuno che costruisca e non solo venda i nostri beni.

Invece c'è chi raccomanda ai giovani di non leggere Allora!, ci sono quelli che lo cestinano senza nemmeno avere il coraggio di aprirlo e quelli che viene consigliato di non aprire le nostre email e metterle direttamente nello "spam" ... metti caso che...

E alla fine della mia predica, per tutti coloro che possiedono ancora un minimo di indipendenza, posso solo citare le parole di Steve Jobs: "stay hungry, stay foolish", siate affamati e folli e se volete cambiare il mondo, il cambiamento dovrà partire da voi.



Per quelli che ancora sostengono che il PD sia di "sinistra"

di Elena Fossati

Vi immaginate un ebreo che nel 1943 avesse affermato "siamo felici della visita di Hitler, che sia l'occasione per rimarcare ulteriormente il nostro supporto al popolo tedesco, nello sterminio degli ebrei"?

Vi immaginate un Pertini che avesse affermato: siamo felici della visita di Hitler, che sia l'occasione per rimarcare ulteriormente il nostro supporto alla XMas e alla Repubblica di Salò, che ha subito un'invasione criminale da parte dei partigiani?

Vi immaginate un Berlinguer che avesse affermato: siamo felici della visita dell'avvocato Agnelli. Che sia l'occasione per rimarcare ulteriormente il nostro supporto agli imprenditori miliardari che hanno subito scioperi criminali da parte dei lavoratori?

Il nazifascismo salì grazie al sostegno dei liberisti. Oggi si ripete. Richiedono alla popolazione italiana di fare la fame, pur di sostenere gli interessi degli imprenditori miliardari in Ucraina. Questa NON È SINISTRA.

"Schlein: "Siamo felici della visita di Zelensky".

"Siamo felici del previsto incontro tra i presidenti Mattarella e Zelensky. Che sia l'occasione per rimarcare ulteriormente il nostro supporto al popolo ucraino che ha subito una invasione criminale da parte di Putin e della Russia". Lo ha detto la segretaria del Pd, Elly Schlein, nel pomeriggio a margine della chiusura della campagna elettorale del candidato sindaco della coalizione del centrosinistra a Pisa Paolo Martinelli."

(Sky TG24)





lettera al direttore

Egregio direttore, caro Franco.

Come ogni settimana ho letto con piacere l'edizione online di Allora! e come sempre ho apprezzato lo sforzo tuo e di tutti i tuoi collaboratori per informare la nostra comunità emigrata in Australia.

Devo, però, richiamare la tua attenzione su un articolo pubblicato a pagina 4 dell'edizione di mercoledì 17 maggio 2023 dal titolo "A ognuno il suo". Articolo non firmato che, quindi, devo ritenere sia a tua firma in quanto direttore del giornale.

In questo articolo si fa riferimento al mio intervento all'assemblea annuale dell'Associazione Abruzzesi del NSW e al mio auspicio che tornino le classi di italiano anche al Marconi Club di Bossley Park.

Ti chiedi quale interesse abbia io, Senatore della Repubblica, in questa vicenda.

Non so a quale vicenda tu faccia riferimento.

Il mio intervento voleva sottolineare l'importanza dell'insegnamento della lingua italiana all'estero, in particolare in Australia, ed ho fatto riferimento al Marconi perché è un glorioso e storico Club che rappresenta da decenni la nostra comunità.

Vorrei che sia chiaro un concetto: io non lavoro per portare le classi in questa o quell'altra organizzazione. Io auspico che ciò avvenga, ovunque. Ne ho parlato in tantissimi incontri tenutisi in sedi sparse per il collegio elettorale che rappresento - che come sai include Africa-Asia-Oceania e Antartide - e in cui sono stato invitato. Incluso in quelli che ho avuto con il management del Marconi.

Come, poi, il management del Club, il suo direttivo, il suo CEO vogliono realizzare progetti inerenti all'insegnamento della lingua, quali enti o associazioni scelgano di coinvolgere, o come decidano di agire, non sono questioni di mia competenza, né interesse.

Primo perché prendere tali decisioni non rientra nel mio ruolo istituzionale; secondo perché il Marconi Club (così come le altre organizzazioni) ha le capacità

imprenditoriali e manageriali per affrontare, autonomamente, ogni tipo di sfida o progetto. E questo, credo, che il Marconi Club lo abbia ampiamente dimostrato nel corso di decenni di attività.

Il solo pensiero contrario sminuirebbe la dignità e il ruolo di chi, da anni, ha contribuito a costruire una realtà solida e in crescita come il Marconi.

Terzo, il mio unico interesse nell'insegnamento della lingua italiana è la sua diffusione, perché credo fermamente che rappresenti un punto essenziale per la promozione del Sistema Italia all'estero, la cultura e le tradizioni del nostro Paese e per l'assistenza alla nostra comunità emigrata.

Essendo un attento cronista delle vicende legate agli emigrati, ricorderai che, in linea con quanto dico, nella precedente finanziaria mi sono battuto e ho ottenuto maggiori fondi per l'insegnamento della lingua italiana nel modo. Soldi di cui beneficiano numerosi enti in ogni angolo del pianeta, non solo nel NSW o in Australia, e, soprattutto, tutti gli italiani residenti all'estero.

Come ebbi modo di scriverti in una lettera privata lo scorso 26 aprile, circa la tua richiesta di intervento per ottenere fondi pubblici per l'editoria, "il nostro ruolo istituzionale di rappresentanti del Parlamento Italiano non ci consente, in alcun modo, di intervenire o interferire con quelle che sono prerogative uniche e peculiari di altri organi e istituzioni. Un'invasione del campo di competenza che spetta ad altri soggetti sarebbe non solo impossibile, ma anche contraria a ogni principio democratico".

Egregio direttore, caro Franco, anche la vendita dell'Italian Forum è qualcosa su cui non solo non sono entrato in alcun modo, ma in cui non sarei potuto entrare perché, come per il Marconi Club, il Co.As.It. ha un suo management e un suo consiglio di amministrazione, a loro, e solo a loro, spetta prendere le scelte reputate più opportune. Condivisibili o meno che siano, né io, né altri possiamo interferire, avval-

landole o bloccandole.

Per quanto riguarda le questioni politiche citate nell'articolo, quelle di lavorare per far riacquisire la cittadinanza italiana a chi l'ha persa e il rafforzamento dei nostri consolati nel mondo, ognuno ha la propria idea.

La mia è che il disegno legge da me proposto, e di cui sono primo firmatario, per far riacquisire la cittadinanza ai nostri connazionali che l'hanno persa è stato presentato. È pronto, da tempo, per la discussione in aula. Ma per calendarizzarlo e approvarlo c'è bisogno di un sostegno bipartisan o, quanto meno, di un largo consenso che, fino ad oggi, non c'è stato. Nonostante tutto, continuo a lavorare perché si riesca a trovare il modo di costruire un sostegno ampio e di ciò ho già parlato anche con il ministro agli Affari Esteri, Antonio Tajani, in ben due occasioni.

Per quanto riguarda il rafforzamento dei consolati, ho presentato emendamenti in legge di bilancio per adeguamenti salariali dei contrattisti (approvati), ho presentato mozioni, e sono intervenuto varie volte in aula. Occorrono cambiamenti strutturali. Ma, anche qui, serve la volontà del governo e un accordo ampio e bipartisan che non c'è.

Le promesse senza sostanza, forse, arrivano da altre parti. Io cerco di dare risposte concrete. E questa che ti racconto è una storia fatta di atti pubblici che chiunque può consultare.

Ti ringrazio del tempo e dello spazio che, sono certo, vorrai dedicare a questa mia lettera per far chiarezza sugli argomenti da te citati nel suddetto articolo, così come, fra l'altro, prevede la legge per il diritto di replica.

Resto a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, non solo su queste vicende ma, se lo vorrai, in futuro per conoscere le parole o il significato di miei interventi a eventi a cui, magari, né tu, né alcun collaboratore è riuscito a partecipare di persona per ulteriori impegni professionali, in modo da evitare spiacevoli fraintendimenti.

Con stima e amicizia
Sen. Francesco Giacobbe

**Onorevole Senatore,
caro Francesco.**

Ricevo e volentieri pubblico la tua lettera.

Sono onorato di annoverarti tra i lettori di Allora! al contrario di chi lo cestina e non con concede un parere positivo ad una pubblicazione letta da migliaia di persone che come te l'aspettano e l'apprezzano ogni settimana.

Da assertore della libertà di stampa, mi fa piacere confrontarmi su qualcosa che ho scritto. A mia parziale discolpa, posso solo affermare che, pur non essendo stato presente alla citata riunione perché nessuno mi aveva invitato, ho preso per buono il rapporto che mi è pervenuto in redazione. Avendo assoluta stima del mio informatore e non dubitando della tua replica, resto convinto di ciò che ho scritto. Posso pensare che l'ente gestore da te menzionato sia dovuto ad una reazione in automatico quando si parla d'insegnamento della lingua italiana.

Tutto ciò che dici di aver fatto per l'insegnamento della lingua italiana all'estero, penso faccia parte del tuo lavoro e non avendo riscontri diretti non sono in grado di dubitare ciò che asserisci.

Per ciò che riguarda i fondi per l'editoria, invece, mi trovi in completo disaccordo e la tua risposta alla mia supplica con "il nostro ruolo istituzionale di rappresentanti del Parlamento Italiano non ci consente, in alcun modo, di intervenire o interferire con quelle che sono prerogative uniche e peculiari di altri organi e istituzioni". Verrebbe da dire "alla Baldi" e allora cosa ci state a fare? Verrebbe da chiedersi come mai il vostro collega Senatore Porta abbia por-

tato un'interpellanza in Parlamento a favore di Gente d'Italia, pubblicazione che analogamente alla nostra si è vista negata l'approvazione per motivi personali che nulla hanno a che fare con la legge. Ma purtroppo a Sydney il presidente Comites è anche il segretario PD, e per questo mi sono chiesto: non possono o non hanno voluto?

L'unico principio democratico in questo caso è fare rispettare la Costituzione e la libertà di stampa. "Le vittorie nel campo della libertà di parola si ottengono spesso difendendo le opinioni più abiette e abominevoli", scrisse Noam Chomsky.

Sulla vendita dell'Italian Forum, avresti dovuto intervenire, anche perché nessuno meglio di te conosce le clausole legate alla donazione del terreno alla comunità italiana. Clausole che non sono mai state rispettate, né prima, né durante, né ora. Ma noi come comunità ci dovremmo esser abituati perché abbiamo perso tutto ciò che abbiamo costruito. E perderemo anche il Centro Culturale.

Infine, le proposte per il riacquisto della cittadinanza da troppo tempo se ne parla e se ne continuerà a parlare in eterno. Un po' come il ponte sullo Stretto. Non ci siete riusciti quando eravate al governo, chi ti fa credere che vi ascolteranno ora?

Comunque, grazie per continuare a provarci. Arrivederci alla Festa della Repubblica... quella del Marconi, perché a quell'altra privata a spese dello Stato non sono stato invitato.

Con amicizia e rispetto (anche se a volte non lo dimostro),
Franco Baldi



Odoguardi: "Bene Tajani, si passi dalle parole ai fatti"

"Mi ha fatto molto piacere vedere la foto che ritrae il ministro degli Esteri Antonio Tajani con i diversi parlamentari eletti all'estero, a margine di una riunione alla Farnesina per parlare di italiani nel mondo. Plaudo all'iniziativa del ministro, che evidentemente ha voluto incontrare gli eletti oltre confine anche in vista della prima assemblea plenaria del nuovo CGIE, che si terrà nei giorni 19-23 luglio a Roma. Ci piace pensare che quella foto, pubblicata dallo stesso Tajani sui social, voglia rappresentare la vicinanza, da parte delle istituzioni e del governo, agli italiani nel mondo e ai loro rappresentanti

in Parlamento". Lo dichiara in una nota il vicepresidente MAIE, Vincenzo Odoguardi.

"Il titolare della Farnesina, in occasione dell'incontro, ha confermato il proprio impegno per migliorare i servizi consolari. Conosciamo bene le difficoltà che non poche volte i nostri fratelli italiani sono costretti ad affrontare per un semplice rinnovo di passaporto - prosegue Odoguardi - ciò non può essere più possibile. Ringraziando ancora una volta il ministro Tajani per le sue dichiarazioni, continueremo a vigliare affinché dalle parole si passi ai fatti nel minor tempo possibile", conclude Odoguardi.

the FLORAL BAR

thefloralbar.com.au

**SHOP 2E,
351 ORAN PARK DRIVE,
ORAN PARK NSW 2570**

02 46377806



Finalmente!

di **Lorenzo Merlo**

L'assenza della politica sociale della sinistra non solo ha portato allo sbandio, ma sostanzialmente sta spingendo per il ritorno di un uomo forte, quello che il suo vuoto ritornello dagli al fascista non è stato in grado di disinnescare.

Esauriti gli argomenti sociali, la sinistra ha cambiato pelle, testa e cuore. Ha seguito le scie profumate del progresso e scelto di disfarsi dei cenci puzzolenti di chi il progresso lo paga in sudore, salute e non solo.

Ha preferito genuflettersi alla chiesa del capitalismo, del globalismo, dell'ordoliberalismo. Una trinità con i suoi comandamenti. Tra cui quello dei diritti civili. Uno degli occulti grimaldelli con i quali sta scardinando il tempio dell'umanesimo. Per loro non c'è nulla di sacro all'infuori del caterpillar con il quale spianano il passato per rendere il presente un'eternità uniforme, priva di differenze, per loro pragmaticamente inutili, superflue, anzi pericolose.

In tutte queste belle battaglie in nome del nostro bene, ha gettato via nel tempo tutto. La tuta, le mani sporche, la famiglia, il socialismo, l'uguaglianza, la cura dei lavoratori e dei disoccupati, le battaglie per il divario di classe, il diritto al lavoro, alla casa e ai servizi sociali, le speranze di un popolo, gli ideali di giustizia e, con esso, tanti altri.

Ma non ha mai rinunciato a disfarsi della retorica dell'antifascismo, nonostante il rischio fascista sussista in diluizione omeopatica, quantomeno in Italia. Per l'Ucraina, dove è invece presente in quantità nazista, i progressisti buttano il bilancino e sotterrano la testa.

Ora ci si interroga sulla percentuale residua, di quel suo popolo andato eroso, che per cieco fideismo non ha avuto la forza di ammutinare. E si risponde che deve tornare in strada, nelle piazze, che deve riprendere il contatto con la vita reale. A vederla da fuori, la vicenda corre sul filo dell'improbabile, in bilico, pronta a cadere dalla parte della farsa, quanto da quella opposta, dell'orrore. I traditori, prima di altro, dovrebbero chiedere perdono.

Ma le cose che contano sono altre. Di fatto è prona, a culo in su, pronta a ricevere i fallaci ordini dall'Europa, dal Mercato, dai paladini Americani della libertà. Pronta a sventolare una nuova Norimberga contro

Putin, senza vergogna, fino al punto di dire "così i paesi come l'India, il Pakistan, il Brasile... capiranno cosa vuol dire avere relazioni con Putin".

Nella totale refrattarietà a comprendere dove ci ha portato soprattutto la sua politica, non le resta che puntare tutto sui froci e compagnia arcobalene. Compagine composta da persone tutte rispettabili, strumentalmente sfruttate in funzione della demolizione dei pilastri portanti di identità individuali, sociali, nazionali.

La sinistra, e ormai la politica tutta, preferisce Ursula e Joe. Non interessa che sotto il tailleur e il completo della democrazia schierano lobby d'interesse, corpi le cui carte di credito possono acquistare stati e ottenere politiche utili a mantenere il potere. Altrimenti perché, nonostante le loro parole imbrattate di diritti civili, non si occupano di Assange, degli Yemeniti e di tutti i depredati? Perché, invece di proteggerle, cancellano le culture? In un mondo mercificato, la risposta è la solita: perché non rendono.

L'impegno europeo della sinistra è massimo. È una ulteriore dichiarazione di radicale abbandono delle coste lavoratrici in cui aveva regnato. Il suo nuovo comando lo esprime. Ma la sua azione, spiritualmente vuota, vuole ancora essere riempita con l'imperituro dagli al fascista. Basta un tafferuglio tra parti politiche differenti per puntare il piede di porco sul presunto granello nero.

Senza la coperta che tira da più di settant'anni, non si sente esistere e dei suoi peccati gravi non si cura, né fa ammenda. Nelle loro giacche di tweed e scarpe di para, non si stanno avvedendo del più importante risultato della loro politica. Nient'altro che una silente e profonda spinta, che induce sempre più persone a cercare la salvezza in qualcuno che spazzi la miseria materiale e spirituale in cui versiamo. Persone che non aspettano altro che il momento in cui poter dire "finalmente!".

L'assuefazione al degrado politico, che la sinistra crede senza limite, non è parte della fisiologia di tutti. Anzi, lo è via via meno. Il rigurgito nei confronti dello scempio sociale di cui è stata ed è protagonista, è sempre più evidente. Premessa di un epilogo grave. Verrà il momento dell'uomo forte, quello che una sana società non avrebbe mai germinato?

Schlein aveva i fondi per evitare le alluvioni

Non è stata capace di spenderli e ha restituito 55 milioni al governo.

Avrebbero evitato il disastro compiuto dal maltempo in Emilia Romagna



La giunta regionale dell'Emilia Romagna con presidente Stefano Bonaccini e vicepresidente Elly Schlein ha restituito fra il 2021 e il 2022 al ministero delle Infrastrutture 55,2 milioni di euro di un finanziamento di 71,9 milioni di euro ricevuto dallo Stato per la manutenzione e la messa in sicurezza dei corsi di acqua della Regione.

Lo rende noto il quotidiano Open che ricostruisce, avvalen-

dosi dei rapporti della corte dei Conti diffusi nel 2021 e 2022 l'incapacità dei due esponenti del partito democratico di spendere nei tempi previsti come stabilito dai contratti di finanziamento a carico dello Stato i fondi che avrebbero evitato il disastro compiuto dal maltempo in queste ore in Emilia Romagna.

Nell'elenco degli interventi previsti in quei finanziamenti perduti c'erano infatti anche la

"Manutenzione ordinaria per sistemazione rete idrografica del bacino Lamone", i "Lavori di sfalcio, taglio vegetazione riprofilatura e ripristino sponde in frana in tratti saltuari nei corsi d'acqua dei Bacini del Torrente Idice e del Torrente Sillaro", e pure gli "Interventi urgenti e d'emergenza nei corsi d'acqua dei bacini del torrente Idice", quelli "d'emergenza nei corsi d'acqua dei bacini del torrente Sillaro", nonché i "Lavori di sfalcio, taglio vegetazione riprofilatura e ripristino sponde in frana in tratti saltuari dei torrenti Idice, Savena, Sillaro, Quaderna, Gaiana e Fossatone", i "Lavori di Manutenzione Torrente Ravone" e tanti altri.

Comunque tutti i lavori per mettere in sicurezza i corsi di acqua ora esondati.

Da parte sua la Regione Emilia Romagna sostiene di aver impegnato i fondi dopo averli riottenuti, chiarendo che quelli in questione erano destinati al sistema idroviario e non alle opere di sicurezza dei fiumi.

UPCOMING EVENT!

2023 GAMBUNI & BRISCOLA NIGHT

SATURDAY JUNE 3rd 6pm

The Manor on Elizabeth, Wetherill Park

Tickets \$100 per adult

Children 16 years & under \$50

Children 5 years & under FREE

Briscola additional \$50 player fee

For inquires please email mdgsv@yahoo.com

DINNER, GAMBUNI, BEER, WINE & SOFTDRINK INCLUDED

BRISCOLA TOURNAMENT & PRIZES

FOR THE WINNERS

(Briscola cards provided)

ENTERTAINMENT & RAFFLE

Canberra



L'Ambasciata celebra la Giornata Mondiale delle api



Celebrata con un evento presso la Residenza dell'Ambasciatore la Giornata Mondiale delle api. La ricorrenza annuale vuole sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della protezione delle api, vere e proprie sentinelle

dell'ambiente. Gli ospiti hanno potuto gustare il miele prodotto presso i Giardini della Residenza dell'Ambasciatore.

Le api svolgono un ruolo cruciale nell'assicurare l'equilibrio degli ecosistemi naturali, fornendo nutrimento, rifugi e altre risorse a un'infinità di specie.

Infatti, quasi il 90% delle piante floreali selvatiche in tutto il mondo dipende dagli impollinatori, in particolare dalle api.

Purtroppo, a livello globale, pratiche agricole insostenibili, l'uso eccessivo di pesticidi, i cambiamenti climatici con le loro temperature estreme, la distruzione degli habitat e l'erosione della biodiversità hanno un impatto significativo sulla salute delle api, sia selvatiche che domestiche.

Di conseguenza, le Nazioni Unite hanno istituito la Giornata Mondiale delle Api per sensibilizzare sull'importanza del loro ruolo e la necessità di proteggerle.

La proiezione avrà una durata di 90 minuti e sarà in italiano con sottotitoli in inglese. È previsto che l'evento duri circa 2 ore. Non perdetevi l'opportunità di immergervi in questa affascinante storia dell'aviazione italiana.



Gita per la raccolta delle castagne del gruppo dei Disperados

Lo scorso 22 aprile 2023, il Gruppo dei Disperados ha organizzato una gita a Wingello una piccola tenuta a sud del NSW per la raccolta delle castagne.

Oltre 100 partecipanti hanno aderito all'iniziativa, con l'ausilio di due autobus che sin dalle prime ore del mattino si sono diretti verso la destinazione prescelta a circa un'ora da Sydney.

Durante il tragitto, i partecipanti hanno rievocato vecchie musiche e canti italiani, rallegrando e ricordando i tempi della gioventù tarscorsa.

All'arrivo nella verdeggiante tenuta, ognuno ha provveduto alla raccolta delle castagne per gustarle insieme ad un bicchiere di vino, dopo aver preparato un bel focolare per la cottura.

Dopo la raccolta e la degustazione delle castagne, il Gruppo dei gitanti si è diretto Mittagong RSL Club dove è stato consumato un gradito pranzo. La giornata si è conclusa con il rientro a Sydney e un arrivederci alla prossima stagione autunnale.

Francesco Baracca al Centro Culturale



Il 26 maggio 2023, alle ore 6.30pm, presso l'80 Franklin Street a Forrest, ACT 2603, si terrà un emozionante evento comunitario a Canberra: la proiezione del film "I cacciatori del cielo" ("Sky Hunters"). Organizzato grazie alla collaborazione tra l'Ambasciata d'Italia, il Comites, il CIAO e la Società Dante Alighieri, questo evento presenta una storia avvincente sulla nascita dell'aviazione italiana. All'evento sarà presente l'Attaché Militare, Col. Marco Bertoli.

"I cacciatori del cielo" narra la storia di Francesco Baracca, il primo pilota da caccia

italiano e campione indiscusso di abilità e coraggio, simbolo sublime delle virtù italiane dell'ardire.

La proiezione avrà una durata di 90 minuti e sarà in italiano con sottotitoli in inglese. È previsto che l'evento duri circa 2 ore. Non perdetevi l'opportunità di immergervi in questa affascinante storia dell'aviazione italiana.

Il film è realizzato in collaborazione con Rai Cinema e con il patrocinio del Ministero della Difesa in occasione del centenario dell'Aeronautica Militare italiana.

Screening of the docu-film on Francesco Baracca (in IT, ENG subt.) with Defence Attaché Col. M. Bertoli



L'attesa di Allora! al Gruppo del Club Italia Bocce



Il Gruppo delle Bocce del Club Italia, fedelissimo e composto da circa 40 partecipanti, da oltre 30 anni si ritrova puntuale tutti i giovedì a condividere una mattinata associativa giocando amichevolmente alle bocce.

Con l'imminente chiusura del Club Italia di Lansvale, gli appassionati giocatori si incontrano al Triglav Club di St. Johns Park (Mounties Group) per continuare la trentennale tradizione tra giochi, pranzi e momenti di divertimento.

La giornata ha inizio con l'attesa del settimanale Allora! apprezzato da tutti i partecipanti, entusiasti a leggere gli articoli interessanti, che variano dalle notizie comunitarie a quelle dello sport. Gli organizzatori Miran-

da e Gino Cencigh si ritengono soddisfatti della partecipazione e dell'interesse per lo sport condiviso e auspicano che malgrado la chiusura del Club Italia, il Gruppo possa continuare ad incontrarsi per amore dello sport. Adi Kopp e Nick Speciale coordinatori dei giochi delle bocce non mancano all'appuntamento del giovedì' continuando a supportare il Gruppo nelle competizioni. Alle 13.30 circa, tutti insieme condividono il pranzo al Club e la lettura delle notizie pubblicate su Allora! Altri prendono una copia per se stesso e pensano anche al vicino di casa, che aspetta impaziente la copia promessa. Al termine della giornata come sempre si rinnovano l'appuntamento al prossimo giovedì.



Melbourne



Visita dell'Ambasciatore Crudele al cantiere del progetto North East Link



MELBOURNE - L'Ambasciatore d'Italia in Australia Paolo Crudele, accompagnato dalla Console Generale Hanna Pappalardo e dalla dirigenza della Camera di Commercio e Industria italiana a Melbourne (Presidente Adrian Logiudice e Segretaria Generale

Veronica Misciattelli), ha visitato il cantiere del progetto North East Link (NEL), il più grande progetto infrastrutturale realizzato con formula PPP (Public-Private Partnership) in Australia.

Il progetto porterà alla realizzazione di un collegamento es-

senziale per la rete autostradale della città di Melbourne, riducendo i livelli di congestione del traffico e i tempi di viaggio.

Ai lavori di realizzazione partecipa un consorzio a guida italiana, comprendente in particolare il Gruppo Webuild, leader mondiale nel settore costruzioni e nella realizzazione di grandi opere, ed il Trevi Group, leader nell'ingegneria del sottosuolo.

L'Ambasciatore Crudele è stato ricevuto in cantiere dall'Amministratore Delegato del Gruppo Trevi, Giuseppe Caselli, e dal Direttore esecutivo per l'Asia Pacifico del Gruppo Webuild, Marco Assorati.

Il completamento del progetto, per un valore complessivo di oltre 11 miliardi di dollari australiani (6,65 miliardi di euro) è previsto nel 2028.

(Inform)

"Open Day" al Villaggio Scalabrini di Drummoyne

Oggi, 20 maggio 2023, siamo presso il Villaggio Scalabrini in Mary street, a Drummoyne dove è stato organizzato un "open day" che, tra l'altro, serve ad accogliere famiglie e visitatori interessati a questo tipo di ambiente e che hanno chiesto informazioni riguardo agli appartamenti.

Guida d'eccezione è Asja Borin, nostra collaboratrice storica, successivamente passata alla "concorrenza" ed ora è Wellbeing Operator al "The Village" dove aiuta ad organizzare attività ricreative per i residenti.

"L'open day - mi spiega Asja - è una giornata che mira a far vedere al pubblico le facilitazioni disponibili all'interno del villaggio comprendente edifici abbastanza recenti, del 2018, costruiti e arredati con tutti i comfort moderni.

Giornate come questa di oggi fanno vedere sia ai parenti che ai visitatori com'è strutturato il villaggio e dove si possono chiedere informazioni riguardo la permanenza.

L'open Day si svolge sulla piazza centrale dove fa bella mostra una fontana molto rilassante mentre, tutto intorno, sono state allestite bancarelle di generi e colori diversi: si va da quella della coordinatrice Serena a tutte le altre.

Serena espone i suoi bellissimi dipinti che saranno venduti all'asta per raccogliere fondi a favore di "Demenzia Australia".

A seguire, c'è la bancarella dove Bruna, che fa attività ricreativa al Villaggio, vende vasi con piantine decorative e colorate mentre presso un'altra bancarella si vendono candele e saponi artigianali molto profumati.

Tra le bancarelle, non poteva mancare quella delle torte e dolci vari mentre la creatività femminile fa bella mostra in un'altra bancarella dove una ragaz-



Asja e Serena

za trasforma vecchi jeans in magnifiche borsette da passeggio.

C'è anche chi vende orecchini e collane sempre realizzati artigianalmente con la maestria dei colori: sono bellissimi. Certamente, lo stand molto dolce è dove vendono vasetti di marmellate e miele.

E per festeggiare? Tranquilli, c'è pronto uno stand con tante bottiglie di vino e dove sono distribuiti assaggi gratuiti... Nonostante sia ancora mattina, un buon rosso fa dimenticare la giornata piuttosto fredda nonostante sia soleggiata.

Ad una estremità della piazza c'è un'area riservata ai negozi di barbiere, parrucchiere, un centro per attività ricreative, per dipingere e giocare, un centro massaggi, un ristorante ed un caffè... Sembra di vivere in un villaggio italiano, con disegni e scritte sui muri e, all'inizio della piazza, una bella Vespa tutta rossa.

Sedute tranquillamente al sole ci sono Fiorella e Giovanna con un giornale tra le mani... due assidue lettrici del nostro settimanale, Allora! Questo mi fa piacere e mentre Fiorella mi garantisce che lo legge tutto, dalla prima all'ultima pagina, Giovanna dichiara di preferire racconti... romantici... e mi chiede se sia possibile, ogni tanto, pubblicare qualche bella storia d'amore.

Ad altro lato della piazza c'è un'area attrezzata e

destinata al BBQ, con tanti tavolini attorno. È un'area dove possono intrattenersi i familiari in visita ai residenti e dove poter trascorrere ore serene assieme, come avveniva in passato nella propria dimora.

Sotto i grandi archi, altri tavolini e sedie comode con cuscini, un'area protetta dove trascorrere ore felici come oggi in cui residenti e visitatori stanno prendendo insieme il buon caffè mentre, in fondo alla piazza, c'è un carretto dei gelati. Credo che possa sembrare italiano, di certo chi sta facendo da gelataio è Tony, autista del Villaggio che sta distribuendo gratuite coppe di gelato e, tra esse, la mia favorita è proprio quella all'arancia rossa.

Ovviamente, se qualcuno vuole fare una donazione pro "Demenzia Australia" è sempre ben accettata.

Tornando sulla piazza incontriamo Carmela Ruggeri, una dirigente del Villaggio Scalabrini nonché Consigliere Comunale di Canada Bay. È una giovane di origini siciliane che collabora con la gestione di tutti i Villaggi nel NSW, dal personale alle operazioni gestionali del complesso. Tutti i membri s'incontrano mensilmente per discutere problematiche e attività di tutti i Villaggi che, vale ricordare, sono sei: Austral, Chipping Norton, Bexley, Drummoyne, Allambie Height, Griffith.

"I Villaggi ospitano in media 120 residenti - mi confida Carmela - quindi non sono mai sovraffollati, ma concepiti per una serena e tranquilla terza età.

Ogni settimana si fa musica dal vivo con noti artisti che intrattengono i residenti in allegria.

Ci sono classi di cucina... dove non è mai tardi per imparare qualcosa dagli altri residenti: le donne si tengono attive preparando dolci e altro mentre gli uomini giocano a bocce, altri formano classi d'arte dove si cimentano in disegno e pittura.

Al Villaggio si festeggia, altresì, ricorrenze italiane come quella del 2 giugno: Festa la Repubblica.

Carmela continua sostenendo che fare tanta musica e ballare piace ai residenti; quindi, si cercano attività diverse per tenerli occupati perché, come dicono, a volte la noia è il peggior dei mali. Certo è la musica la cosa più bella, che li porta indietro ai tempi belli" conclude Carmela.

In ogni Villaggio non potevano mancare le suore. Incontriamo Sister Mary, proveniente dalla Birmania:

"Siamo in cinque qui. Stiamo facendo come operatore pastorale. Sosteniamo l'emotività di tutte le persone anziane, quindi dobbiamo prenderci cura di loro in un modo diverso, personale. Alcune persone sono in grado di partecipare ad attività fisiche come un gioco, altre seguono solo il percorso religioso, altre ancora hanno un loro hobby diverso e noi li seguiamo comunque".

"Ci sono tante storie d'amore - mi racconta Asja - che sbocciano anche in giornata, come quella di Shelly e Maria. Shelly è di queste zone di Drummoyne, Maria è siciliana di Palermo. Shelly parla solo inglese, Maria parla solo

italiano ma sono amiche del cuore. Fanno discorsi lunghissimi e profondi che nessuno comprende, ma loro s'intendono. Esiste una lingua del cuore" conferma Asja.

Incontro il manager del Villaggio, Rob McKenna:

"Eventi come oggi vorremmo farli quattro volte all'anno, tipo stagionale: primavera, estate, autunno, inverno e... Sì, ritengo che sia importante l'aiuto della stampa, il giornale ci aiuta ad educare, perché ci sono molte cose sconosciute su Age Care.

Qui, al Villaggio Scalabrini, abbiamo residenti adorabili che, tramite il Dementia Awareness Week, vorrei far conoscere per educare le persone.



Serena, Federico e Giuseppe, controllano le castagne...

Scalabrini Austral
Newly Renovated
Independent Living Units

1 & 2 Bedroom Units Available



Prices from \$495,000

Join a safe, secure and vibrant community to create the lifestyle you want. Whether it's daily exercise and social activities, relaxing in the manicured gardens, or quiet reflection with our pastoral team in our onsite chapel, Scalabrini respects your tradition, heritage and independence.

For more information or to arrange a tour, get in touch with our team.

1800 722 522

australrc@scalabrini.com.au

scalabrini.com.au

scalabrini
Everything you value most



Il manager del Villaggio Rob McKenna con parte del suo staff



ASSOCIAZIONE TREVISANI NEL MONDO SEZIONE DI SYDNEY INC

Patrono: S. Pio X°



All correspondence & enquiries to: Secretary Eileen SANTOLIN
T: 0408 240 055
E: eileen@santolin.org

Profile

The Associazione Internazionale Trevisani Nel Mondo was formed in Treviso, Italy, on 26 April 1973 on an international scale - the dream come true of its historical founder Don Canuto Toso (un giovane prete della Pastorale del Lavoro della Diocesi di Treviso) and many emigrants from Treviso.

An excerpt from an interview with Don Canuto in 2022: "I had in front of me friends and supporters who put their signature on the constitutional act: These 'twelve apostles' (including the notary), were people who came from three cultural and social

extracts: from Trevisian clergy, from the volunteering sector and from the world of public and private education".

Mons. Canuto Toso è stato consegnato il Totila d'Oro in 2019: "(ndr. è stato il maggiore tempo, spesso totale, che ho impiegato nei miei tanti anni di sacerdozio. Ha rappresentato per me una somma di esperienze e conoscenze indimenticabili, che mi hanno arricchito come prete e come uomo. Probabilmente è stata anche una grande inclinazione che mi sono portata dentro da sempre".

Mons Canuto Francesco Toso, di anni 91, Sacerdote Oblato Diocesano, Fondatore Storico

dell'Associazione Trevisani Nel Mondo, ha concluso la sua missione terrena, Sabato 1 Ottobre 2022.

A non-political and Christian Association it recognises San Pio X° (Papa Trevisano) as Patron Saint. The Association does not have any commercial purpose. It is a non-for-profit, membership-based entity and expected to have an indefinite duration.

It recognises and acknowledges the great contribution made by the Italian Trevisani and Veneto migrants towards the economic and cultural development in the diverse communities worldwide.

Mission Statement

To carry out the most extensive integral, human and promotional work favouring the Trevisani migrants, their children, and descendants.

Membership Criteria

All Trevisani and others can be part of the Associazione if they are willing to contribute to the achievement of its aims and agree to be bound by its rules and regulations valid at the time of joining.

The Association established under its umbrella several Sezioni in Italia, Europa, Nord America, Centro America, Sud America, Africa, Asia e Oceania to provide local focus and support for the person in migration. The Sezioni are separate entities established by and under the direction of Associazione Internazionale Trevisani nel Mondo "Sede Centrale" (Head Office), with the purpose of keeping the cultural identity of the Treviso-Veneto region alive by maintaining the traditions, characteristics (including dialects) and values of everyday life that form part of this historic reality.

Each Sezione is expected to govern and regulate itself democratically in accordance with the Sezione's own Constitution, the Associazione Internazionale Articles of Association, and the Laws and Government Legislation of the host country.

Ex Presidente Guido Campagnolo, aggiornando lo Statuto e acquisendo la denominazione di Associazione Internazionale Trevisani nel Mondo, mettendo radici con gli uffici della Sede Centrale nell'affascinante Complesso del Sant'Artemio, sede dell'ente provinciale e avviando i lavori di sistemazione dell'archivio fotografico e della biblioteca associativa.

All'attuale Presidente centrale Franco Conte è affidato allora l'impegnativo compito di

raccogliere l'eredità degli storici predecessori, di portare a compimento i progetti in fase di realizzazione e porre le basi per un futuro sostenibile dell'Associazione.

Associazione Trevisani nel Mondo - Sezione di Sydney initiated in 1973 under the guidance of Antonio 'Tony' Fornasier and was subsequently inaugurated in 1976 with Tony as Inaugural President.

However, as complexities progressively emerged in the following years, the Head Office Delegates on their visit to Australia in 1982, assisted with the re-formation of the Sezione, by founding a new Committee, to establish stabilisation and ensure continuity.

2014 was an important year of change for the Sydney Sezione. The governing Committee at the time were grateful to members for their interest and support to bring their Sezione into the 21st century and in line with NSW Legislation. Incorporation was granted to enable continuation in collaboration with changes of Legislation, the Association's situation, and the operating environment.

The majority of Sydney Trevisani members live in and around the Municipality of Fairfield. The last Convention held in Sydney was in 2019. We currently have 285 registered financial members - 81% come from the Treviso and Veneto Region and the balance 19% come from other Italian provinces and other countries.

The incumbent Committee elected to office on 12 March 2023, for the 2023-2025 term is:

Executive Officers:

President
Renzo VALLERI
Vice Presidents
Luigi VOLPATO
and **Bruno BAGATELLA**
Treasurer
Rita ZAIA-FELETTI
Secretary / Public Officer Office Bearers
Eileen SANTOLIN
Assistant Secretary
Laura CHIES Rita PERENCIN
Assistant Treasurer Councillors
Ordinary Committee members
Gabriele ZAMPROGNO
and **Ernesto CALDERAN**

Australian National Conventions

Every three years a Trevisani Nel Mondo 3-day Australian National Convention is hosted, sequentially, by each Australian Sezione. There are 11 Sezioni in Australia: 3 in Queensland, 3 in NSW, 1 in ACT, 2 in Victoria, 1 in South Australia and 1 in Western

Australia. This year in October it is Melbourne's turn. The Sydney Sezione is currently organising a bus trip to include attendance and participation at this historic event which incorporates the 50th Anniversary of Melbourne's foundation.

These Conventions are reunions of members from around Australia who come together socially to "take sentimental journeys regarding the old times" - about their migration to Australia; working together in the early years; where they are now; and learn about those with whom they've lost touch as they went their separate ways. These occasions provide the opportunity to catch up with each other to reminisce as well as meet the Head Office delegates, fellow Trevisani from the Province of Treviso and Veneto Region, and other Countries and renew old friendships - a time filled with pride, joy, and connection.

At each function, the illumination of the candle and the singing of the Anthem "Inno dei Trevisani Nel Mondo" brings not only a tear to the eye, but also the pride of renewing and strengthening the bond that exists in this unique Association.

Inno dei Trevisani nel Mondo

Anthem of the Trevisani round the World

Verse 1

Trevisano, non scordare
quella terra tanto bella
A cui devi le tue doti
di profonda umanità
CHORUS

Verse 2

Hai raggiunto nel migrare le
nazioni più lontane e
d hai fatto ovunque
onore alla Trevigianità.
CHORUS

Verse 3

Sei di casa in tutto il mondo
Ti conoscon tutti i cieli
Ma la Veneta tua terra
Porti sempre in fondo al cuor
CHORUS

CHORUS

Accendi una candela
Trevisano nel mondo
E tutta la terra
s'illumnerà!

Dialect

Impisa 'na candea Trevisan
in tel mondo
E tuta la tera sarà illuminà



Sydney Trevisani nel Mondo

L'Associazione Trevisani Nel Mondo di Sydney invita i soci e loro amici e simpatizzanti a celebrare con loro, il pranzo del

50° Anniversario
Domenica 25 Giugno 2023
a mezzogiorno,
nella Doltone House "Colosseum"
al Club Marconi, Bossley Park

Sarà servito un ricco pranzo allietato da **Matthew Dal Cin**

e musica da ballo di **Gino e Jeff**

Il costo del biglietto è \$85 per i soci e \$90 per i non soci (*Birra, Vino e Bibite incluse*)
Liquori alcoolici a proprie spese.

Prenotare AL PIÙ PRESTO POSSIBILE
entro il 16 Giugno 2023 telefonando a:

Presidente **Renzo VALLERI** 0418 242 782

Vice Presidente **Luigi VOLPATO** 9753 4646

0419 611 770

Bruno **BAGATELLA** 9620 1612

0412 910 544

Segretaria **Eileen SANTOLIN** 0408 240 055

(Email: eileen@santolin.org)

Asst. Segretaria **Laura CHIES** 9610 0680

0421 279 610

(Email: laurachies3@bigpond.com)

Asst. Tesoriera **Rita PERENCIN** 9604 7472

0410 447 472

Consiglieri

Gabriele **ZAMPROGNO** 0411 701 061

Ernesto **CALDERAN** 9823 0232

0413 719 133

CNA Picnic Italiano e Alpini Festa della Mamma



La giornata bella e l'atmosfera accogliente hanno fatto da "Benvenuto" alla tanto attesa doppia festa di Alpini e CNA Care Services.

C'è sempre un po' d'aprensione all'inizio e la risposta, come sempre, la danno i partecipanti.

Tra i primi ad arrivare Tony Paragalli, direttore del Club Marconi con la moglie Rosa.

"Le feste sono tutte belle - ha commentato Tony - non ha importanza se piccole o grandi". E Tony non ha perso tempo, si è rimboccato le maniche e si è subito immedesimato nel ruolo di castagnaiolo collaborando con Giovanni Testa e con i volontari.

Subito dopo è arrivati il presidente dei Trevisani Renzo Valleri accompagnato da Ferruccio Volpato, fratello di Luigi che di solito vediamo alle castagne del Club Marconi. Renzo, paesano di Giuseppe Querin, presidente degli Alpini, sono ottimi amici e provengono dallo stesso paese, Oderzo.

"Oggi ci va proprio bene - commenta l'Alpino Querin - è una bella giornata e, anche se un po' ventosa, ci vuole la bufera per tenere fuori gli Alpini".

A tal punto si è capito che la Festa sarebbe stata un successo: sono arrivati

Bellunesi, Trevisani, Figli del Grappa... associazioni storiche che, specie al West, sono molto attive. E non poteva mancare Maurizio Pagnin, Manager per le relazioni culturali presso il Club Marconi il quale, seppure in così breve tempo dalla sua nomina, è riuscito a riavvicinare le varie associazioni sparpagliate per l'immensa area di Sydney.

"Un buon segno - ha commentato Maurizio - vuol dire che collaborando tra associazioni, anche diverse, si ottengono risultati. Tutti i tavoli sono occupati, quindi c'è una bella partecipazione".

Sistematate sul prato fanno spettacolo le bellissime auto d'epoca del gruppo "Italian Made Social Motoring Club" con i loro soci tutti in bella giacca blu in perfetta coreografia. Molto ammirata una "Topolino" del 1938 e una Fiat 500 degli anni '60. Da parte mia, avrei preferito la Ferrari rossa...

Anche il neoeletto Membro del Parlamento locale, Nathan Hagarty, ha voluto partecipare all'evento. Come sempre Nathan è presente alle feste della CNA e oggi fa la conoscenza degli Alpini.

A tal punto arriva l'appetito: ci sono due tipi di menu a scelta... o tutti e due per chi lo vuole: la parte fresca di Sandro Isabella

è accompagnata dalla focaccia di Graziella. Il duo "The Pasta man" recentemente ha aperto un negozio ad Alessandria e presto i loro prodotti sono diventati famosi. Per oggi hanno preparato perfino i cannoli, riempiti al momento e vino brulè per riscaldare corpo e anima... a cui ho attinto calore e ispirazione.

Se invece qualcuno preferisce il BBQ, Giovanni e volontari cucinano alla griglia ottime salsicce servite con insalata e panino. Ai fornelli del BBQ Giovanni Testa, sempre coadiuvato da volontari non ha un attimo di riposo, tanto è lunga la fila che aspetta le salsicce e oggi Giovanni si sta sdoppiando perché anche alle castagne urge il suo aiuto.

Inoltre, l'immane Venera ha già preparato i suoi famosi Crostoli e biscotti di mandorle.

Il tutto accompagnato da musica gradevole: italiana, suonata e cantata dal maestro Michael Riviera che allietta tutti i partecipanti mentre qualcuno sta ballato. Tra una canzone e l'altra, Marco annuncia la vendita dei biglietti della lotteria che, grazie alla generosità degli sponsor, è piuttosto ricca.

Maria Grazia sembra soddisfatta: "Ovviamente, la bella giornata aiuta la partecipazione e l'idea di unire due associazioni è geniale... "L'unione fa la forza" si leggeva nei fasci littori ed il proverbio sopravvive dal V secolo a.C. ai giorni nostri mentre Maria Grazia conclude dicendo che già ognuno ha ordinato il menù che vuole".

A cucinare per "The Pasta Man" troviamo Orlando Brombal. Orlando è il papà dell'Alpino conosciuto circa un anno fa e che scriveva belle storie pubblicate del settimanale Allora! come la storia del carpaccio e del tiramisù.

Poi abbiamo perso Stefano perché ha inseguito il suo amore in Bulgaria mentre il padre è rimasto qui, oggi. Orlando, Alpino e cuoco in pensione: "Sono qua giusto per un anno, poi vedremo il ritorno in Italia; intanto son diventato nonno per la seconda volta. La pasta è eccezionale forse anche meglio di quella che facciamo in Italia" commenta Orlando.

Al Picnic partecipa anche un bel gruppo "Bellunesi nel Mondo" con le vicepresidenti Irma Bergamin ed Ernesta Quomi: "È la prima volta che festeggiamo con altre associazioni, una bellissima festa con un ottimo BBQ, pasta, vino e gradita musica. Certamente è stata una

bella idea fare festa tutti assieme. Dobbiamo seguire l'esempio anche noi, in tal modo si mantengono prezzi contenuti e si dà possibilità a tutti di partecipare. Inoltre si trascorre una bella giornata assieme e si fanno nuove amicizie. Il prossimo mese eleggeremo il nuovo comitato nella riunione annuale alla Manor House e, certamente, tutto ciò sarà un'idea per il futuro".

Sotto la tettoia c'è anche una bancarella dove si vendono gli oggetti più disparati per ricavare fondi a favore dei bambini delle Filippine.

"La giornata è andata bene - ci dice Suor Maria Elena alla fine - i partecipanti si sono dimostrati molto generosi e le volontarie molto brave. Una festa serve anche per questo, per aiutare orfani nelle isole Filippine".

Ora le ombre si allungano, ma prima di terminare la giornata prende il microfono Giuseppe Querin, presidente degli Alpini: "Vorrei ringraziare tutti i presenti e la bellissima manifestazione. È la prima volta che facciamo coppia con altra associazione e sono certo che in futuro, tutti assieme, saremo più forti di un esercito. Grazie di nuovo e arrivederci alla prossima".

A nome della CNA è Maria Grazia che ringrazia tutti i partecipanti ribadendo: "È stata una magnifica idea festeggiare assieme e sicuramente accadrà ancora. Per me la cosa più importante - ha concluso Maria Grazia - è l'esperienza di oggi con gli Alpini".

La giornata, grazie agli sponsor, termina con la lotteria che ringraziamo ed elenchiamo a pagina 28 di questa pubblicazione

Il giudizio finale è positivo. Le giornate all'aperto, a mio parere, sono da preferirsi a quelle chiuse in una stanza tra altoparlanti che ti assordano... Ovviamente bisogna prepararsi per tutte le evenienze, pioggia e vento che fanno parte degli imprevisti.

Oggi la pioggia si è tenuta lontana, ma il vento l'ha fatta da padrone. Fortunatamente la struttura del Villaggio è abbastanza protetta e ciò ha permesso la partecipazione di circa 200 persone. I tavoli ricoperti con tovaglie colorate e le file hanno formato la bandiera tricolore. Un tocco intelligente che in futuro andrebbe copiato.



Rajo prima maniera, per intenderci.

La musica era buona, ma distante, non connessa con il pubblico. Si potevano fare brevi gare, piccole partitine tra amici, celebrare le mamme... La festa si è

svolta bene, intendiamoci, ma un tocco di euforia extra non avrebbe guastato.

Ciò non vuole essere una critica ma un suggerimento tra amici...

E la prossima sarà perfetta!



Protagonists Plea to **Save the Piazza**



by Nick Angelucci

Momentum to revive the Italian Forum's Piazza space has again hit the skids. An election pledge to place a live screen site for the Woman's World Cup seems to have been abandoned, and no new plans by the Forum's collective brains trust, to activate the Piazza centre with markets, exhibitions, or any other forms of entertainment.

Even good intentions to spend some commercial strata acquired funding on needed repairs and upgrades, as well as funding cultural activities is still at a stalemate apparently. Adding to that, a cloud of secrecy over more new dwellings possibly to be added onto the complex, all of which has compounded and halted any real post COVID return of Italophiles into the space.

It is an utter mess that this entire complex is facing, with just two very good restaurants nearest to Dante's Fountain on

the Piazza ground level, bringing loyal clientele in for dinners.

Plus, during the day two decent coffee places are drawing in regulars on the upper level, the space itself is certainly not a "ghetto" that needs to be redeveloped.

The public library off the Piazza is quite active with locals and

the Italian Cultural Centre itself is still very alive with students from the Actors Centre, which leases the facility that was originally intended for the broader community use.

There are some very long-term trading retail stores still operating, but there seems to be more professional office suites now occupying the commercial spaces. In a sense, there is much less foot traffic being drawn in by these existing businesses, but it's certainly not what they all originally signed up for.

It is the protagonists that are quick to point out the alleged breaches in the Crown's Covenant, placed on the Italian Cultural Centre and its Piazza from the time of its inception.

The most obvious one is the lack of activity being created to draw people in and provide them some kind of "cultural experience". It was to be a place for the people to gather, but obviously it's boring unless you like potted plants, and not a place that you can take your dog in for a stroll.

The statue of Dante himself, does not have the required cultural pulling power either, so it is mysterious that a blind eye is turned on the original intent of the space.

We are certainly in challenging times and must remember that locals in the area are not spending enough to support their local businesses, especially after so many consecutive rate-rises hitting consumer pockets. Creating regular activity in the Piazza seems to be the key to reactivate the wider business area, but will anyone from a higher power step in to enforce the covenant is yet to be seen.



Local Schools to Receive Funding for **School Upgrades** and New Equipment

I am announcing that nine local schools will benefit from a share of \$32 million in grants to upgrade school infrastructure and equipment.

The following local schools will benefit from funding:

- Lurnea Public School - \$12,000 to upgrade or improve existing outdoor learning spaces
- Hoxton Park High School - \$25,000 to build new outdoor learning spaces
- Heckenberg Public School - \$25,000 to purchase and/or upgrade ICT equipment (including laptops and tablets), and provision of flexible learning arrangements for students
- Holy Spirit Catholic Primary School - \$25,000 to build new outdoor learning spaces
- Clancy Catholic College - \$23,245 to upgrade or improve existing outdoor learning spaces
- Bellfield College - \$25,000 to purchase and install air purifiers
- Al-Faisal College - Liverpool - \$25,000 to purchase and install air purifiers
- Arrahman College - \$25,000 to install and/or upgrade shade structures, and refurbish classrooms

• EDEN College - \$9,025 to upgrade an existing outdoor learning space and install a shade structure.

The funding is part of a \$250 million commitment to improve school infrastructure.

All schools across the country were invited to apply for the funding and projects were assessed by the Department of Education and selected based on need.

Schools were able to apply for grants of up to \$25,000 to support much needed improvements to facilities and learning environments.

The Albanese Labor Government is delivering on our promise to invest in our schools and there is more to come.

"Our local schools deserve great infrastructure and quality equipment to help students achieve their best. The Albanese Government is investing in a better and fairer education system, and this is terrific news for our local schools with more to come.

This is a great outcome and I'm happy that we can deliver this funding to much-needed projects for our local schools" said Member for Werriwa, Ms Anne Stanley MP.

NSW Minns' Labor Government to Stop the Sell Off of **Public Housing**

The Member for Werriwa, Ms Anne Stanley MP, has welcomed the recent announcement by the NSW Minns' Labor Government to immediately freeze the sale of all public and social housing.

"Many in our community have been affected by the sale of public housing and I know that this has caused distress and uncertainty," said Ms Anne Stanley MP.

"I have been fighting for those affected for years, and in less than two months the Minns' Labor Government have shown us the difference a good government can make."

The announcement by the Minns' Government will provide certainty to those affected and stop the continued sell off of housing assets in our community.

Associazione dei **Bellunesi nel Mondo**



Possono votare tutti i soci che sono in regola con il tesseramento per il periodo 2022-23. Si dovrà votare per le seguenti cariche sociali: Presidente, due vicepresidenti, segretario, tesoriere e consiglieri.

Al termine della votazione verrà servito un pranzo, con incluse le bevande, il cui costo sarà soltanto di 20 dollari per i soci e di 50 dollari per i non soci.

Prenotare entro il 30 maggio telefonando ad uno dei seguenti soci:

Giacomo De Martin 0403 194 829
Irma Bergamin 0475 844 167
Ernesta Quomi 0416 165 986
Renzo Pinazza 0417 462 992
Lino Vidotto 0490 758 520;
Galliano Calligari 0418 275 592



My Italian
 Pizza · Pasta · Cakes

"My Italian"
Italian Restaurant,
Pizza-Pasta-Cakes

10 Brookfield Road,
Minto Mall, NSW 2566

"Alpini la più bella famiglia" il motto della 94esima Adunata

85mila penne nere hanno sfilato nel centro storico di Udine



Quasi undici ore di sfilata sotto una pioggia battente, che non ha ovviamente scoraggiato gli alpini in marcia e non ha di fatto inciso neppure sull'affluenza di pubblico: a migliaia, infatti, sia i friulani sia gli amici ed i famigliari di quanti sfilavano, si sono assiepati dietro le transenne che delimitavano il percorso e hanno continuato ad applaudire le penne nere con calore e partecipazione, restituendo loro quel senso di grande abbraccio a cui sono da sempre abituate e che era mancato davvero tanto nel periodo della pandemia.

Alla sfilata hanno presenziato anche rappresentanti del Governo e del Parlamento al più alto livello, in particolare la pre-

sidente del Consiglio, Giorgia Meloni, i ministri della Difesa Guido Crosetto e per i Rapporti col Parlamento Luca Ciriani ed il presidente del Senato, Ignazio La Russa; sulla tribuna d'onore assieme al presidente nazionale dell'Ana, Sebastiano Favero, anche il sindaco di Udine Alberto Felice De Toni, il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, a cui nel pomeriggio si è unito il collega veneto, Luca Zaia.

Scesa dall'automobile, Giorgia Meloni ha percorso a piedi l'ultimo tratto verso la tribuna d'onore, accolta con calore dalla folla assiepata lungo il percorso: "L'Italia ha bisogno - ha detto la presidente del Consiglio - di or-

goglio, di senso di appartenenza, di spirito di servizio e capacità di agire e condividere, tutte cose in cui gli alpini sono di esempio. Per questo oggi sono qui, nel giorno che è anche la Festa della mamma, perché penso che gli alpini abbiano nel cuore oltre alla famiglia anche la Patria, come madre. Credo - ha aggiunto - che qui ci sia una delle rappresentazioni più straordinarie che avvengono durante l'anno, di cosa sia l'amore di Patria".

"Non è una novità - ha invece detto La Russa - il mio cuore batte con quello degli uomini e delle donne con le stellette e gli alpini hanno un posto speciale in questo amore per le forze armate".

Il ministro Crosetto ha confermato che la proposta dell'Ana di un periodo di servizio alla Patria per ragazzi e ragazze nell'ambito della riserva operativa di diecimila uomini prevista per le Forze armate è un argomento all'attenzione del Governo ed avrà presto una calendarizzazione parlamentare "anche perché - ha detto il responsabile della Difesa - non è una proposta che serve all'Ana, ma al Paese".

Dopo quasi undici ore di sfilata l'Adunata degli alpini numero 94 si è conclusa davanti alla tribuna d'onore con la rituale cerimonia del "Passaggio della stecca" e l'ammainabandiera. Il passaggio è avvenuto tra il presidente della Sezione Ana di Udine, Dante Soravito de Franceschi e il presidente della Sezione di Vicenza "Monte Pasubio", Lino Marchiori, che organizzerà nel 2024 l'edizione numero 95 della manifestazione.

Il presidente dell'Ana, Sebastiano Favero, ha commentato con grande soddisfazione il risultato dell'Adunata di Udine: "Siamo tornati - ha detto - fortunatamente ai livelli pre-Covid; c'era tanta voglia di normalità e di condivisione con la gente, condivisione che a Udine, terra di alpini per elezione, è stata davvero palpabile. Gli alpini continueranno con sempre maggiore assiduità nell'opera di coinvolgimento dei giovani, sia attraverso i Campi scuola, sia chiedendo al Governo che i nostri ragazzi possano essere coinvolti nella istituzione riserva delle Forze Armate anche in collaborazione con l'Ana: perché i giovani se opportunamente coinvolti e davanti ad esempi positivi sanno ancora rispondere presente e partecipano con entusiasmo".

Anche se occorreranno alcuni giorni per tracciare un bilancio definitivo, la 94ª Adunata nazionale va in archivio con circa cinquecentomila presenze sul territorio regionale nell'arco di quattro giorni, presenza che, come ha sottolineato il sindaco di Udine, dovrebbe aver generato un indotto di circa cento milioni di euro.

Grazie per le fotografie a Valerio Marangon e Andrea Cherchi



a scuola



L'origine e il significato dell'espressione "Fare il terzo grado"



L'italiano è una lingua ricca di espressioni e modi di dire che, spesso, hanno origini curiose e interessanti. Una di queste espressioni è "fare il terzo grado", che viene utilizzata per descrivere un tipo di interrogatorio intenso e rigoroso. In questo articolo, esploreremo l'origine e il significato di questa espressione comune.

L'origine dell'espressione può essere fatta risalire al sistema penale italiano del XIX secolo. In quel periodo, durante gli interrogatori, si utilizzava una pratica chiamata "grado" per ottenere informazioni o confessioni dai

sospettati. L'interrogatorio veniva suddiviso in tre fasi, ciascuna delle quali caratterizzata da un diverso livello di pressione e intensità delle domande.

L'espressione "fare il terzo grado" è diventata un modo colloquiale per indicare un interrogatorio severo, a volte anche intimidatorio, finalizzato a ottenere informazioni o confessioni da un individuo sospettato di un reato. Durante il terzo grado, l'interrogatore può adottare una serie di tattiche, come domande incalzanti, confronti, minacce o manipolazioni emotive, al fine di ottenere la verità.

Pur venendo spesso utilizzata in contesti legali o investigativi, "fare il terzo grado" è anche entrata nell'uso comune per descrivere un interrogatorio intenso in generale. Ad esempio, potremmo sentire qualcuno dire: "Mi hanno fatto il terzo grado sulla mia dichiarazione dei redditi" o "Mi hanno fatto il terzo grado per sapere dove ero la scorsa notte".

Negli ultimi anni, l'utilizzo del terzo grado è stato oggetto di dibattito. Alcuni sostengono che l'interrogatorio intensivo possa portare a false confessioni o violazioni dei diritti umani. Pertanto, in molti paesi, tra cui l'Italia, sono state introdotte regolamentazioni più rigide sulle pratiche di interrogatorio al fine di garantire il rispetto dei diritti dei sospettati.

L'espressione "fare il terzo grado" ha radici storiche nel sistema penale italiano del XIX secolo e si riferisce a un interrogatorio severo e pressante. Sebbene il termine sia entrato nell'uso comune, è importante ricordare che le pratiche investigative devono rispettare i diritti fondamentali delle persone coinvolte. Con una maggiore consapevolezza dei diritti individuali e delle regolamentazioni vigenti, l'obiettivo dell'interrogatorio è quello di ottenere informazioni veritiere senza violare gli standard etici e legali.



Unravelling the Intricacies of Italian Slang: From 'Ciao' to 'Figo'

While the Italian language is known for its melodic charm, it also boasts a vibrant slang vocabulary that adds a touch of authenticity and playfulness to conversations. Italian slang, known as "gergo" or "gergale," has its roots in regional dialects and socio-cultural movements. From the street jargon of urban centers to the dialects of specific professions, slang expressions have evolved over time, adapting to the changing dynamics of Italian society.

Italian slang is characterised by its lively and often colloquial expressions. From the ubiquitous "Ciao" (hello/goodbye) to the endearing "figo" (cool/awesome), these slang terms pepper conversations, injecting them with spontaneity and informality. Explore the diverse repertoire of Italian slang, from playful nicknames like "pischello" (newbie)

to regional favourites like "spara!" (go for it!). Understanding and incorporating these expressions into your Italian repertoire adds a layer of authenticity and local flavour to your language skills. Italian slang reflects the ever-evolving dynamics of Italian society and culture. It provides a glimpse into the informal and contemporary aspects of everyday life, allowing for a deeper connection and understanding with native speakers. Mastering Italian slang not only enhances language proficiency but also fosters a sense of belonging and camaraderie within the Italian-speaking community.

Italian slang is a linguistic treasure that encapsulates the spirit and vibrancy of contemporary Italy. Embrace its idiosyncrasies and enrich your Italian experience with a touch of slang savoir-faire.

Italian Literature: A Journey Through Time, Passion, and Beauty



Italian literature has enchanted readers for centuries with its poetic depth, rich imagery, and profound exploration of the human condition. From Dante's "Divine Comedy" to Calvino's whimsical tales, Italian literary works have left an indelible mark on the global literary landscape. In this article, we embark on a journey through the realms of Italian literature, pointing to its historical significance and enduring legacy.

The Renaissance witnessed a flourishing of Italian literature, with luminaries such as Machiavelli, Ariosto, and Tasso crafting masterpieces that celebrated the human spirit and explored complex themes of power, love, and destiny.

The 19th and 20th centuries witnessed a vibrant evolution of Italian literature, marked by

diverse movements and literary giants. From the romanticism of Leopardi to the magical realism of Calvino, Italian authors pushed boundaries and experimented with new forms of storytelling. Umberto Eco's intellectual depth and Italo Calvino's imaginative worlds captivated readers worldwide. Moreover, contemporary voices like Elena Ferrante and Alessandro Baricco continue to enrich Italian literature, exploring modern themes and reflecting the complexities of society.

Italian literature is not only a testament to artistic expression but also a reflection of Italy's cultural identity. It has played a vital role in shaping and preserving the Italian language, capturing the nuances, emotions, and distinctiveness of the Italian people.



JDN
TRANSPORT
Catherine Field
0408 596 157

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas



PIADA ORAN PARK

Shop 6C/351 Oran Park Dr, Oran Park, NSW, 2570



AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 21

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.

AL RISTORANTE

☺ DIALOGO

- ▲ Cameriere, scusi, c'è un tavolo libero? Siamo in due.
- ▼ Certo, potete accomodarvi qui, se vi piace, oppure là, vicino alla finestra.
- ▲ Grazie, va bene qui.
- ▼ Ecco il menu. Guardate pure con comodo, torno tra un po'.



Dopo qualche minuto...

- ▼ Bene, volete ordinare?
- ▲ Sì, ci porti due piatti di spaghetti al pomodoro, una bistecca di manzo ben cotta e una cotoletta alla milanese.
- ▼ Come contorno che cosa prendete?
- ▲ Un'insalata mista per tutti e due.
- ▼ E da bere?
- ▲ Un litro di acqua minerale naturale e mezzo litro di vino rosso, grazie.

☺ DIALOGO



- ▲ Prendete ancora qualcosa? Un dolce? Il caffè?
- ▼ No grazie, va bene così. Ci fa il conto?
- ▲ Sì, sono... 20,00 euro.
- ▼ Possiamo pagare con la carta di credito?
- ▲ Certo... ecco... faccia qui la firma... e questo è il suo scontrino.
- ▼ Grazie e arrivederci!

✍ COMPLETA

(è, ordini, pago, fa, prendiamo)

- 1 - Io con la carta di credito.
- 2 - Il cameriere il conto.
- 3 - Tu una bistecca di manzo.
- 4 - Come contorno noi l'insalata.
- 5 - Questo il nostro scontrino.



Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (incipit)

Che fai tu, luna, in ciel? Dimmi, che fai,
silenziosa luna?
Sorgi la sera, e vai,
contemplando i deserti; indi ti posi.
Ancor non sei tu paga
di riandare i sempiterni calli?
Ancor non prendi a schivo, ancor sei vaga
di mirar queste valli?
Somiglia alla tua vita
la vita del pastore.
Sorge in sul primo albore
move la greggia oltre pel campo, e vede
greggi, fontane ed erbe;
poi stanco si riposa in su la sera:
altro mai non ispera.
Dimmi, o luna: a che vale
al pastor la sua vita,
la vostra vita a voi? Dimmi: ove tende
questo vagar mio breve,
il tuo corso immortale?

Giacomo Leopardi



Ti auguro tempo

Non ti auguro un dono qualsiasi,
ti auguro soltanto quello che i più non hanno.
Ti auguro tempo, per divertirti e per ridere;
se lo impiegherai bene, potrai ricavarne qualcosa.
Ti auguro tempo, per il tuo fare e il tuo pensare,
non solo per te stesso, ma anche per donarlo agli altri.
Ti auguro tempo, non per affrettarti e correre,
ma tempo per essere contento.
Ti auguro tempo, non soltanto per trascorrerlo,
ti auguro tempo perché te ne resti:
tempo per stupirti e tempo per fidarti
e non soltanto per guardarlo sull'orologio.
Ti auguro tempo per contare le stelle
e tempo per crescere, per maturare.
Ti auguro tempo, per sperare nuovamente e per amare.
Non ha più senso rimandare.
Ti auguro tempo per trovare te stesso,
per vivere ogni tuo giorno, ogni tua ora come un dono.
Ti auguro tempo anche per perdonare.
Ti auguro di avere tempo,
tempo per la vita.

Elli Michler

Emilia-Romagna sconvolta dall'alluvione



foto di Stefano Tedioli - Il Resto del Carlino

di NoveColonneATG

Roma - Sono 42 i Comuni coinvolti dall'alluvione che dal 15 maggio sta nuovamente sconvolgendo l'Emilia-Romagna, da Bologna a Rimini.

Secondo i dati aggiornati all'ultimo briefing con la stampa in Regione con la Protezione Civile, sono 10mila finora gli sfollati, di cui 2600 ospitati in palestre e punti di assistenza improvvisati: "sottolineiamo che questo momento deve essere di accoglienza temporanea, lavoreremo per una sistemazione dignitosa per tutti ma la logistica è difficile, perché al momento ci sono ancora le acque alta" dice la vicepresidente della Regione, Irene Priolo.

La pioggia intensissima che si è abbattuta su tutta l'Emilia-Romagna ha già fatto 9 vittime, travolte dalle piene di 21 fiumi che hanno esondato: tra questi il Ravone a Bologna.

Faenza è di nuovo allagata come due settimane fa, Cesena e Forlì sono in condizioni terribili, anche nel Ravennate ci sono stati moltissimi evacuati.

Priolo spiega che "abbiamo aperto il Cavo Napoleonico, che fa defluire le acque del Reno nel Po, e sono state riversati 25 milioni di metri cubi di acqua nonostante 21 corsi di acqua tracimati: per dire quanta acqua dobbiamo portare via...". Sono 250 le strade chiuse in maniera permanente, 400 contando quelle bloccate "a causa delle 300 frane attive"

sottolinea il presidente Stefano Bonaccini.

E il meteo per i prossimi giorni non promette clemenza: "Le piogge dei prossimi giorni non ci preoccupano tanto per l'ulteriore allargamento dei fiumi ma perché contribuiranno alle frane in montagna" aggiunge Priolo.

Le maggiori criticità a livello di dissesto si registrano al mo-

mento nella parte appenninica di Forlì e Cesena, con frazioni isolate: Enel sta intervenendo per ripristinare l'elettricità, dopo che migliaia di persone sono rimaste al buio. "e dobbiamo capire il fabbisogno per l'approvvigionamento di derrate alimentari".

La Regione renderà attivo un numero verde unico per le richieste di assistenza.

Danni per miliardi: Ancora strade chiuse, allerta frane

Sarà allerta rossa anche per le frane. Le precipitazioni hanno avuto effetti significativi sulla portata di fiumi, torrenti, canali e reti fognarie, e i corsi d'acqua siso o ingrossati fino a straripare e rompendo gli argini, hanno allagando il territorio circostante.

Se la pianura è stata infatti funestata dalle inondazioni, la montagna e la collina sono alle prese con le frane: sono oltre 280, di cui 120 particolarmente importanti in 58 comuni.

Nel solo Comune di Modigliana, nell'Appennino forlivese, ne sono state censite 71.

Tantissime le strade ancora chiuse e ancora disagi alla circolazione ferroviaria. L'autostrada è stata riaperta, ma in molti tratti si circola a una sola corsia con lunghe code perché servono ancora molti lavori.

La Città metropolitana di Bologna ha inviato ad Autostrade per l'Italia la richiesta di riaprire un vecchio tratto di A1 in disuso per aggirare una frana. Questo permetterebbe di liberare decine di famiglie in questo momento bloccate.

Intanto all'orizzonte si stimano danni per miliardi di euro e una ricostruzione non diversa da quella del sisma che devastò l'Emilia nel 2012, sempre a maggio. "E come per il terremoto ricostruiremo tutto: al governo abbiamo detto che abbiamo bisogno di tante risorse, ma anche di norme speditive, c'è bisogno di prorogare scadenze, mutui rate, tanti investimenti", ha detto il presidente Stefano Bonaccini, alla prese con la gestione del disastro dopo le esondazioni di 23 fiumi da Bologna al mare.



Autodromo di Imola allagato la città si sveglia sotto choc

Imola, 17 maggio 2023 - Imola si sveglia sotto choc dopo l'alluvione che ha colpito anche città e circondario. Gli occhi sono puntati sul fiume Santerno, che ha esondato in alcuni tratti causando la chiusura di alcune strade, e in particolare sull'Autodromo.

Questo fine settimana è infatti in programma il Gran premio di Formula 1, ma ieri pomeriggio il paddock è stato evacuato a causa della piena in arrivo.

E questa mattina la situazione nella pancia dell'Enzo e Dino Ferrari, a pochi metri dai box dei team, è eloquente.

L'intera zona è sott'acqua e ci sono forti dubbi sull'effettivo svolgimento del fine settimana che dovrebbe iniziare venerdì con le prove libere.

Del resto, anche la situazione fuori dal circuito è drammatica: nella serata di martedì 16 maggio a Spazzate Sassatelli il Sillaro ha rotto l'argine in via Merlo come nell'alluvione del 2 maggio scorso.

Nel circondario, allagamenti, strade chiuse e frane in Vallata. Esondazioni a Mordano e Portonovo di Medicina. Criticità anche a Castel San Pietro.



Alluvione, il sindaco di Imola: "Momento doloroso per la regione"

Marco Panieri, primo cittadino di Imola: "Situazione molto dura, territorio dell'Emilia-Romagna colpito da piogge senza precedenti. E ora il pericolo sono anche le frane sulle zone collinari e montane. La FI ha compreso questo momento difficile". Il Comune ha intanto fatto partire una raccolta fondi per l'emergenza alluvione, qui tutti i dati per poter contribuire

A seguito della devastante alluvione in Emilia-Romagna, il Comune di Imola ha lanciato una raccolta fondi "nell'ottica di dare sostegno concreto alle famiglie e alle realtà più colpite", come si legge sul sito dell'ammi-

nistrazione locale. "Una raccolta per l'emergenza alluvione nel territorio imolese con lo scopo di aiutare chi ha subito danni ad affrontare questa prima fase di emergenza - prosegue l'informativa - e che nasce per accogliere la generosità di tante persone che in questi giorni si sono rivolte al Comune chiedendo come poter dare il proprio aiuto".

"Eravamo già molto avanti cominciare il weekend di gara, ma sicurezza, logistica, vie di comunicazione hanno determinato questo. Decisione sofferta ma dolorosa. Ringrazio il Ceo FI Domenicali, il presidente della Regione Bonaccini e le forze dell'ordine".

HN

HABERFIELD NEWSAGENCY

139 Ramsay Street,
Haberfield NSW 2045
Tel. (02) 9798 8893

Buona Festa della Repubblica Italiana



Anche quest'anno la "vera" Festa della Repubblica Italiana verrà celebrata al Club Marconi con tutto il rispetto che merita.

Sarà una festa aperta a tutti, non una festa per pochi invitati, una festa dove incontrare i "paesani" ma anche dove puoi immergerti in questa gigantesca marea multiculturale.

La festa, prima della pandemia, attirava fino a 40.000 persone, poi la forzata cancellazione e la pura che ne è scaturita, aveva costretto gli organizzatori ad abbandonarla.

La Festa della Repubblica Italiana, resuscitata lo scorso anno con la partecipazione di oltre 20.000 festeggianti per volontà del Club di rafforzare i valori d'italianità, non solo al West ma per tutti gli italiani, avvalorò l'importanza che questa festa riscuote con gli emigranti e le generazioni future ormai integrate, ma sempre con un cuore italiano.

77 anni sono trascorsi da quel 2 giugno 1946, quando gli italiani decisero che era ora di abbandonare la Monarchia per

intraprendere una strada nuova, quella della Repubblica.

La prima celebrazione della festa della Repubblica Italiana avvenne il 2 giugno 1948 a Roma, in via dei Fori Imperiali. Il 2 giugno divenne, così, la festa di tutti gli italiani, è il giorno in cui tutti ci stringiamo attorno al tricolore.

Da bravi italiani all'estero, anche noi celebriamo questa data del 2 giugno con un inserto speciale del nostro giornale e uno stand alla Festa dove sono disponibili gratuitamente copie passate del nostro settimanale e conversare con i nostri collaboratori. E se volete farvi un regalo, potrete abbonarvi ad Allora! il nostro settimanale, diventato ormai il più letto e distribuito nel West di Sydney.

Ci saranno tante bancarelle con tante specialità culinarie italiane, avremo l'occasione di ammirare le auto italiane d'epoca e ascoltare tanta musica italiana.

Il 2 giugno è una delle giornate in cui è più facile ascoltare l'inno nazionale detto comune-

mente *Inno di Mameli* anche se in pochi sanno che, in realtà, il nome originale è *Canto degli italiani*.

Ogni "nuovo inizio" rimuove memorie, seleziona valori e lascia i suoi segni. È perciò significativo accertarsi che la pandemia, che negli ultimi anni ci ha privato di un evento così importante, non intaccherà il giorno celebrativo, il giorno della proclamazione della Repubblica Italiana e la gioia degli italiani all'estero.

A noi il compito di difendere la Repubblica, ieri come oggi, con un messaggio positivo per migliorare sempre il nostro comportamento democratico. Voluta dai nostri padri 76 anni fa, abbiamo l'obbligo di continuarla per i nostri figli. È nostro il dovere di essere propositivi e di contribuire a migliorare la nostra comunità senza aspettare che sia lo Stato a far qualcosa per ognuno di noi, ma chiedendoci cosa possiamo fare noi per la nostra amata Nazione.

Nelle prossima edizione del 31 maggio, pubblicheremo 4 pagine con commenti sulla festa, discorsi, interviste e altro.





**Associazione
Trevisani
Nel Mondo
Sezione di Sydney Inc**



Si unisce a tutti gli Italiani nel festeggiare
**L'anniversario della
REPUBBLICA ITALIANA**





*Buona Festa Della
Repubblica Italiana*

I wish you all a
wonderful day filled with
joy and celebrations!

Best wishes.

**Anne Stanley MP
Member for Werriwa**



Il Canto degli Italiani, conosciuto anche come Fratelli d'Italia, Inno di Mameli, Canto nazionale o Inno d'Italia, è l'Inno Nazionale della Repubblica Italiana, scritto da Goffredo Mameli e musicato da Michele Novaro nel 1847:

**Fratelli d'Italia,
L'Italia s'è desta;
Dell'elmo di Scipio
S'è cinta la testa.**

**Dov'è la Vittoria?
Le porga la chioma;
Ché schiava di Roma
Iddio la creò.**

**Stringiamci a coorte!
Siam pronti alla morte;
L'Italia chiamò.**

**Noi siamo da secoli
Calpesti, derisi,
Perché non siam popolo,
Perché siam divisi.**

**Raccolgaci un'unica
Bandiera, una speme;
Di fonderci insieme
Già l'ora suonò.**

**Stringiamci a coorte!
Siam pronti alla morte;
L'Italia chiamò.**

**Uniamoci, amiamoci;
L'unione e l'amore
Rivelano ai popoli
Le vie del Signore.**

**Giuriamo far libero
Il suolo natio:
Uniti, per Dio,
Chi vincer ci può?**

**Stringiamci a coorte!
Siam pronti alla morte;
L'Italia chiamò.**

**Dall'Alpe a Sicilia,
Dovunque è Legnano;
Ogn'uom di Ferruccio
Ha il core e la mano;**

**I bimbi d'Italia
Si chiaman Balilla;
Il suon d'ogni squilla
I Vespri suonò.**

**Stringiamci a coorte!
Siam pronti alla morte;
L'Italia chiamò.**

**Son giunchi che piegano
Le spade vendute;
Già l'Aquila d'Austria
Le penne ha perdute.**

**Il sangue d'Italia
E il sangue Polacco
Bevè col Cosacco,
Ma il cor le bruciò.**

**Stringiamci a coorte!
Siam pronti alla morte;
L'Italia chiamò.**

Un'occasione per riflettere sui valori fondanti della Repubblica e sul percorso compiuto dall'Italia

Il 2 giugno, Festa della Repubblica Italiana: Celebrando la **democrazia** e l'unità nazionale



Il 2 giugno è una data di grande importanza per l'Italia: è il giorno in cui viene celebrata la festa della Repubblica Italiana. Questa ricorrenza rappresenta un'opportunità per riflettere sui valori fondanti della nostra Repubblica e per commemorare il percorso compiuto dal Paese per arrivare all'attuale forma di governo democratico.

La festa della Repubblica Italiana segna l'anniversario del referendum istituzionale del 2 e 3 giugno 1946, in cui gli italiani furono chiamati a scegliere tra monarchia e repubblica come forma di governo. Il popolo italiano, con una netta maggioranza, si espresse a favore della repubblica, ponendo così fine alla monarchia e aprendo una nuova era nella storia del nostro Paese.

L'adozione della Repubblica come forma di governo rappresentò una scelta fondamentale per l'Italia, simboleggiando la volontà di creare un sistema democratico basato sui principi di libertà, uguaglianza e giustizia. La nascita della Repubblica segnò anche la fine di un periodo buio e travagliato, caratterizzato dalla seconda guerra mondiale e dal regime fascista.

La festa della Repubblica viene celebrata in tutto il Paese con una serie di eventi e cerimonie

ufficiali. La più nota di queste è la parata militare che si svolge a Roma lungo la via dei Fori Imperiali, presieduta dal Presidente della Repubblica. Durante la parata, le forze armate italiane mostrano la loro preparazione e il loro impegno a difendere i valori e gli interessi della nazione.

Oltre alla parata, molte città italiane organizzano manifestazioni culturali, concerti e spettacoli per coinvolgere i cittadini e celebrare insieme la festa della Repubblica. È un momento di unità nazionale, in cui tutti i cittadini italiani, indipendentemente dalle loro differenze, si riuniscono per onorare il passato, riconoscere il presente e guardare al futuro con speranza.

La festa della Repubblica Italiana ci invita anche a riflettere sui progressi compiuti dall'Italia nel corso degli anni. Da un Paese distrutto dalla guerra, l'Italia è emersa come una delle principali potenze economiche e culturali del mondo. Abbiamo raggiunto grandi traguardi nella scienza, nell'arte, nella moda, nella tecnologia e in molti altri settori.

Tuttavia, la festa della Repubblica non deve essere solo un momento di celebrazione, ma anche di impegno per il futuro. Dobbiamo continuare a lavorare per migliorare il nostro Paese, affrontare le sfide che ancora ci attendono e difendere i valori democratici che sono alla base della nostra Repubblica.

La festa della Repubblica Italiana è un'occasione per riaffermare l'importanza della democrazia, dell'uguaglianza e della solidarietà tra i cittadini. È un momento per riflettere su quanto ancora sia necessario fare per garantire un'effettiva uguaglianza di opportunità per tutti, combattere le disuguaglianze sociali, promuovere l'inclusione e proteggere i diritti fondamentali di ogni individuo.

Inoltre, il 2 giugno ci ricorda anche l'importanza dell'unità nazionale. L'Italia è un paese ric-

co di diversità regionali, culturali e linguistiche, ma è fondamentale che queste differenze non ci dividano, ma ci arricchiscano come nazione. La festa della Repubblica ci invita a valorizzare la nostra identità nazionale e a lavorare insieme per un futuro migliore.

In un periodo in cui il mondo affronta sfide globali come il cambiamento climatico, la

crisi economica e sanitaria, la festa della Repubblica ci spinge a rafforzare la cooperazione internazionale e a sostenere una leadership responsabile nel contesto europeo e globale. È un momento per riflettere sul nostro ruolo come cittadini italiani nel mondo e sulle responsabilità che abbiamo verso le generazioni future.

La festa della Repubblica Italiana ci ricorda di onorare e rispettare coloro che hanno sacrificato la propria vita per difendere la nostra libertà e la nostra democrazia. È un giorno per rendere omaggio ai nostri eroi, ai partigiani e a tutti coloro che hanno lottato per garantire un futuro migliore per noi e per le generazioni a venire.

In conclusione, la festa della Repubblica Italiana è molto più di una semplice ricorrenza. È un momento di celebrazione, ma anche di riflessione e impegno. Ci invita a riaffermare i valori fondanti della nostra Repubblica, a promuovere l'uguaglianza, l'unità e la solidarietà, a lavorare per un futuro migliore e a onorare coloro che hanno reso possibile la nostra libertà. In questo 2 giugno, festeggiamo insieme la nostra Repubblica italiana e guardiamo avanti con speranza e determinazione.

Alfredo

Alfredo's at Bulletin Place

16 Bulletin Place - Sydney CBD Sydney NSW 2000
Phone: (02) 9251 2929

email: alfredo@alfredo.com.au



**Nell'occasione della Festa della Repubblica
Tanti Auguri Italia**

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato
Promosso da CNA e CONFESERCENTI

SEDE DI SYDNEY
1 COOLATAI CRESCENT
BOSSLEY PARK, NSW, 2176
Tel: (02) 8786 0888
E: patronato@cnansw.org.au

**77° ANNIVERSARIO
REPUBBLICA ITALIANA**

Maria SS delle Grazie
associata con
San Vittorio Martire

patroni di
**Roccella Jonica
(Reggio Calabria)**

P.O. BOX 508, MOOREBANK

*Il comitato si unisce a tutti gli italiani
nelle celebrazioni del
77° ANNIVERSARIO
DELLA REPUBBLICA ITALIANA*



La Costituzione della Repubblica italiana è la legge fondamentale e fondativa dello Stato italiano. Fu approvata dall'Assemblea Costituente il 22 dicembre 1947 e promulgata dal capo provvisorio dello Stato, Enrico De Nicola, il 27 dicembre 1947. Entrò in vigore il 1° gennaio 1948.

Lo Stato italiano nasce, da un punto di vista istituzionale, con la legge del 17 marzo 1861 che attribuisce a Vittorio Emanuele II, «re di Sardegna», e ai suoi successori, il titolo di «re d'Italia». È la nascita giuridica di uno Stato italiano, anche se altri stati avevano già portato tale nome nel passato, dal regno longobardo per finire al regno napoleonico.

La continuità tra il Regno di Sardegna e quello d'Italia è normalmente sostenuta in base all'estensione dell'applicazione della sua legge fondamentale, lo Statuto albertino, concesso da Carlo Alberto di Savoia nel 1848 a tutti i territori del regno d'Italia, progressivamente annessi al regno sabaudo nel corso delle guerre d'indipendenza. La conservazione dell'ordine dinastico da parte di Vittorio Emanuele e l'estensione dello Statuto albertino ai territori annessi hanno portato gli storici a parlare di «piemontesizzazione» dello stato italiano ad opera dei Savoia.

Lo statuto albertino rimane in vigore, quindi, quasi 100 anni, dal 4 marzo 1848 al 1 gennaio 1948, momento storico in cui entrò in vigore la costituzione repubblicana.

Lo Statuto albertino fu simile alle altre costituzioni rivoluzionarie vigenti nel 1848 e rese l'Italia una monarchia costituzionale, con concessioni di poteri al popolo su base rappresentativa. Era una tipica costituzione «ottriata», ossia concessa dal sovrano e, da un punto di vista giuridico, si caratterizzava per la sua natura «flessibile», ossia derogabile ed integrabile in forza di atto legislativo ordinario.

Poco tempo dopo la sua entrata in vigore, proprio a causa della sua flessibilità, fu possibile portare l'Italia da una forma di monarchia costituzionale pura a quella di monarchia parlamentare, sul modello tradizionale di operare delle istituzioni inglesi, benché il potere esecutivo fosse detenuto completamente dal re, sempre più spesso il Consiglio dei ministri rifiutò di restare in carica quando non gradito alla camera elettiva.

Il primo Parlamento dello Stato unitario, all'inizio del 1861, si compose con un suffragio elettorale ristretto al 3% della popolazione; nel 1882 il diritto di voto fu portato al 7% della popolazione, con riforme nel 1912 e 1918 il diritto fu esteso fino a una forma di suffragio universale per la popolazione di genere maschile.

Benché l'articolo 1 proclamasse il cattolicesimo religione di stato, le relazioni fra la Santa Sede e lo Stato furono praticamente interrotte tra il 1870 e il 1929, per via della Questione romana.

Anche a causa della mancanza di rigidità dello Statuto, col giungere del fascismo, lo Stato fu deviato verso un regime autoritario dove le forme di libertà pubblica fin qui garantite furono stravolte: le opposizioni vennero bloccate o eliminate, la Camera dei deputati fu abolita e sostituita dalla «Camera dei fasci e delle corporazioni», il diritto di voto fu cancellato; diritti, come quello di riunione e di libertà di stampa, furono piegati in garanzia dello Stato fascista, mentre il partito unico fascista non funzionò come strumento di partecipazione, bensì come strumento di intrappamento della società civile. I rapporti con la Chiesa cattolica vennero invece sanati e rinsaldati tramite i Patti Lateranensi del 1929, che ristabilirono ampie relazioni politico-diplomatiche tra la Santa Sede e lo Stato italiano.

Il 25 luglio 1943, Benito Mussolini già capo del partito fascista, perse il potere, il re Vittorio Emanuele III nominò il maresciallo Pietro Badoglio per presiedere un governo che ripristinò, in parte, le libertà dello statuto. Iniziò così il cosiddetto «regime transitorio», di cinque anni, che terminò con l'entrata in vigore della nuova Costituzione e le successive elezioni politiche dell'aprile 1948, le prime della storia repubblicana.

Con il progredire e il delinearsi della situazione, con i partiti antifascisti che iniziavano ad entrare nel governo, non fu possibile al re di riproporre uno Statuto albertino eventualmente modificato e la stessa monarchia, giudicata compromessa con il precedente regime, fu messa in discussione.

La divergenza, in clima ancora bellico, trovò una soluzione temporanea, una «tregua istituzionale», in cui si stabiliva: la necessità di trasferire i poteri del re al figlio, il quale doveva assumere la carica provvisoria di luogotenente del regno, mettendo da parte temporaneamente la questione istituzionale; quindi la convocazione di un'Assemblea Costituente incaricata di scrivere una nuova Carta Costituzionale, eletta a suffragio universale (giugno 1944). Fu poi esteso il diritto di voto alle donne (febbraio 1945) e, ormai raggiunto il silenzio delle armi, fu indetto il referendum per la scelta fra monarchia e repubblica (marzo 1946).

ADVERTISEMENT

FESTA DELLA REPUBBLICA

Auguri a tutti gli italiani!



MEMBRI ELETTI AL COMITES NSW

ALOISI
MAURIZIOSCORCIAPINO
ANTONIATESTA
MARCOLEUZZI
DOMENICO

77°
Anniversario
della
Repubblica Italiana

ASSOCIAZIONE
EMILIA-ROMAGNA
SYDNEY-WOLLONGONG

Augura
a tutti i connazionali

Buona
Festa della Repubblica

FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DEI MARCHIGIANI
DI WOLLONGONG AUSTRALIA

Buona
Festa
della
Repubblica

P.O. Box 163 Wollongong - NSW 2520 - Australia
Tel: 61(2) 42969782 / 61(2) 49523378

Cucina Galileo
Italian Restaurant
@
CLUB MARCONI

BUONA FESTA DELLA REPUBBLICA

21 Prairie Vale Road, Bossley Park, Sydney, NSW 2176
Ph: (02) 9822 3863 - Mob: 0416 126 308
info@cucinagalileo.com.au



Associazione
Nazionale Alpini
di Sydney

**Buona Festa
della Repubblica Italiana
a tutta la nostra Comunità**

Alpino Giuseppe Querin
Presidente



Associazione
Maria Santissima delle Grazie
di Sinopoli



*Buona Festa
della Repubblica*

ITALIAN FESTA

★ ★ ★ SENIORS' DAY

WEDNESDAY 31 MAY, 10AM-2.30PM

CARNES HILL COMMUNITY PRECINCT
600 KURRAJONG ROAD

3 COURSE MEAL & CAKE
SOFT DRINKS, WINE & BEER

TICKET: \$60PP

 **CARE**
services

BOOK BY SATURDAY 27/05:
(02) 8786 0888
0450 233 412



MAESTRO NINO GAGLIANO

Un simbolo per la Repubblica

Il 5 maggio 1948 l'Italia repubblicana ha il suo emblema, al termine di un percorso creativo durato ventiquattro mesi, due pubblici concorsi e un totale di 800 bozzetti, presentati da circa 500 cittadini, fra artisti e dilettanti.

La vicenda ha inizio nell'ottobre del 1946, quando il Governo di De Gasperi istituì una apposita Commissione, presieduta da Ivanoe Bonomi, la quale percepì il futuro stemma come il frutto di un impegno corale, il più ampio possibile.

Per questo, si decise di bandire un concorso nazionale aperto a tutti, basato su poche tracce: esclusione rigorosa dei simboli di partito, inserimento della stella d'Italia, "ispirazione dal senso della terra e dei comuni".

Ai primi cinque classificati sarebbe andato un premio di 10.000 lire.

La lettura dell'emblema

L'emblema della Repubblica Italiana è caratterizzato da tre elementi: la stella, la ruota dentata, i rami di ulivo e di quercia.

Il ramo di ulivo simboleggia la volontà di pace della nazione, sia nel senso della concordia interna che della fratellanza internazionale.

Il ramo di quercia che chiude a destra l'emblema, incarna la forza e la dignità del popolo italiano. Entrambi, poi, sono espressione delle specie più tipiche del nostro patrimonio arboreo.

La ruota dentata d'acciaio, simbolo dell'attività lavorativa, traduce il primo articolo della Carta Costituzionale: "L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro".

La stella è uno degli oggetti più antichi del nostro patrimonio iconografico ed è sempre stata associata alla personificazione dell'Italia, sul cui capo essa splende raggianti.

Il primo concorso

Al concorso rispondono 341 candidati, con 637 disegni in bianco e nero. I cinque vincitori vengono invitati a preparare nuovi bozzetti, questa volta con un tema ben preciso, imposto dalla Commissione: "una cinta turrata che abbia forma di corona", circondata da una ghirlanda di fronde della flora italiana.

In basso, la rappresentazione del mare, in alto, la stella d'Italia d'oro; infine, le parole UNITÀ e LIBERTÀ.

La scelta cadde sul bozzetto di Paolo Paschetto, al quale andarono ulteriori 50.000 lire



e l'incarico di preparare il disegno definitivo, che la Commissione trasmise al Governo per l'approvazione, esponendolo insieme con gli altri finalisti in una mostra in Via Margutta.

È il febbraio 1947: l'emblema sembrava cosa fatta, ma il traguardo era ancora lontano.

Il secondo concorso

L'emblema, però, non piacque e qualcuno lo definì, addirittura, "tinozza". Fu perciò nominata una nuova Commissione che bandì, attraverso la radio, un secondo concorso, di cui, purtroppo, non rimane alcuna traccia negli archivi.

L'esame di alcune lettere, però, farebbe pensare che l'orientamento fosse quello di privilegiare un simbolo legato all'idea del lavoro.

Anche questa volta, risultò vincitore Paolo Paschetto, il cui elaborato fu sottoposto a ulteriori ritocchi da parte dei membri della Commissione.

Finalmente, la proposta approdò all'Assemblea Costituente dove, con non pochi contrasti, fu approvata nella seduta del 31 gennaio 1948.

Ultimati altri adempimenti e stabiliti i colori definitivi, si arriva al 5 maggio: il Presidente della Repubblica Enrico De Nicola firma il decreto legislativo n. 535, che consegna all'Italia il suo simbolo.

L'autore dell'emblema

Paolo Paschetto, di famiglia valdese, nacque il 12 febbraio 1885 a Torre Pellice, in provincia di Torino, dove è morto il 9 marzo 1963.

Professore di ornato all'Istituto di Belle Arti di Roma dal 1914 al 1948, fu artista polivalente, passando dalla xilografia alla grafica, dall'olio all'affresco, dalla pittura religiosa al paesaggio.

Fu autore, tra l'altro, di numerosi francobolli, compresa "la rondine" della prima emissione italiana di posta aerea.

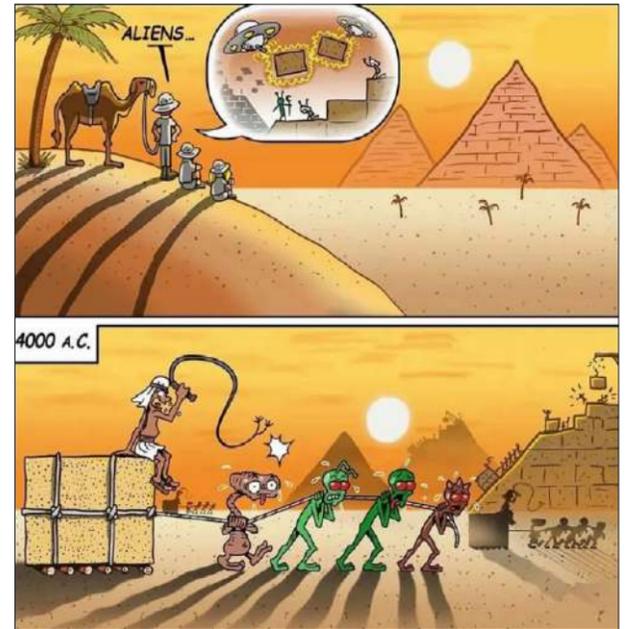
1	2	3	4	5	6	7		8		9	10	11	12		13	14
15								16		17						18
19								20							21	
22								23							24	
25								26							28	
								29							30	
								31							34	
35								36							38	
39								40							41	
42								43							45	
46								47							48	
49															50	

ORIZZONTALI

1. Il fiore che ispirò una lirica a Leopardi - 9. Frenato - 15. Alta personalità del mondo arabo - 16. Grosso contenitore - 18. Simbolo dell'iridio - 19. Il... telefono della giungla! - 20. Roccia basica di origine vulcanica - 21. Un esame diagnostico per gli uomini - 22. AutoRespiratore a Ossigeno - 23. Fratello di Agamennone - 24. La magica parola del Creatore - 25. Brano senza consonanti - 26. Una parola di Alessandro Manzoni - 28. Grosse seccature - 29. Ghiandole degli strati superficiali della pelle - 30. Grosso vaso panciuto - 31. La Rodriguez modella e showgirl - 32. L'affanno del corridore - 35. Relativi al paese d'origine - 36. Lo sono le persone che non si ribellano mai - 38. Los Angeles in breve - 39. Sporco d'olio - 40. Che cambia come un X-Man! - 41. Automatic Identification System - 42. Confederazione Nazionale dell'Artigianato (sigla) - 43. Relativa ad un antico popolo della Gallia - 44. Probo - 46. High Explosive - 47. Più che sgarbata - 48. Quelli di parcheggio possono essere un optional - 49. Non esatti - 50. Pubblica derisione.

VERTICALI

1. Frequentata località sciistica svizzera - 2. Compì un breve volo - 3. Un personaggio in un famoso romanzo di Jules Verne - 4. Gli ultimi nei Fahrenheit - 5. Coleotteri che... piacevano agli Egizi - 6. Teoria del Circuito Monetario - 7. Nel libro e nel quaderno - 8. Un potentissimo raggio - 9. Il mondo musulmano - 10. Risaputo - 11. Il suffisso diminutivo - 12. Bene a metà - 13. L'elisir dell'erborista - 14. Sono comuni nel Mediterraneo - 16. Avanzano a pagaiate - 17. Osserva scrupolosamente tutte le norme igieniche - 20. Una Parodi - 21. Fare un verso da pulcino - 23. Abbreviazione di microfono - 24. Smottamenti del terreno - 26. Il bugiardo di Goldoni - 27. Total Area Network - 28. Uno degli Evangelisti - 29. Spesso è segreta - 30. Gran Turismo Internazionale - 31. Fascetta pubblicitaria sulla pagina dei siti internet - 32. Tipica abitazione rustica spagnola - 33. Agenzia Spaziale Europea - 34. Arnese che sbarba - 35. Le accolgono i poggiatesta - 36. Si utilizzano per poter far uso della bicicletta da corsa in casa - 37. Stato americano con capitale Augusta - 38. I beoni non li contano di certo - 40. I frutti per lo strudel - 41. Il bifronte della Rosa - 43. Si ripete brindando - 44. Oxford English Dictionary (sigla) - 45. English Speaking Board - 47. Chiudono attivo e passivo - 48. Ci va chi sale.



Su un autobus, un prete sedeva accanto a un ubriaco che faticava a leggere un giornale. Improvvisamente, con voce biascicata, l'ubriacone chiese al prete: "Sai cos'è l'artrite?" Il prete pensò di cogliere l'occasione per dare una lezione all'ubriaco e rispose: "È una malattia causata dalla vita peccaminosa e ribelle: eccessi, consumo di alcol, droghe, marijuana, crack, e sicuramente donne perdute, prostitute, promiscuità, sesso, abbuffate e altre cose che non oso dire". L'ubriacone spalancò gli occhi, tacque e continuò a leggere il giornale. Poco dopo il prete, credendo di essere stato troppo duro con l'ubriacone, cercò di addolcirsi: "Da quanto tempo hai l'artrite?" "Non ho l'artrite! Qui sul giornale c'è scritto che ce l'ha il Papa!"



“Quando stringo la mano ad un milanista, subito dopo me la lavo, quando la stringo ad uno juventino subito dopo conto le dita!”
(PeppinoPrisco)

Ho deciso da lunedì mi licenzio e girerò il mondo finché non avrò finito tutti i soldi che ho!
Per martedì sera dovrei essere a casa.



Intervista a Carl Ciaccio, Presidente della casa-museo di Staten Island, New York. Un gemellaggio Italia-America con la Torre di Luce di Giorgio Bortoli

Il Meucci-Garibaldi nel cuore di un siciliano



Presidente Carl Ciaccio

di Ketty Millecro

Chi volesse ascoltare una voce che parla al cuore degli italiani all'estero, deve udire Carl Ciaccio, Presidente della casa-museo di Staten Island, New York. Si mostra felice ed emozionato di effettuare l'intervista.

Con Carl Ciaccio è stato ripercorrere due secoli di storia, dove i personaggi-eroi sembrano rivivere, attraverso le sue parole. Cultura e passionalità sono gli ingredienti che l'hanno caratterizzata.

Di bell'aspetto, cordiale e gentile, Carl ci accoglie come vecchi amici. Gli si chiede il permesso di registrazione, che volentieri accoglie.

Dopo i convenevoli, lo invitiamo a raccontarsi. Scoperto dalla giornalista italoamericana Cav. Josephine Buscaglia Maietta, viene ricordato il sa-

bato nella sua trasmissione "Sabato italiano", di Radio Hofstra University di New York, ai radiospettatori dall'Europa, all'America fino in Australia.

Inizia a presentarsi l'italoamericano, siciliano di Sciacca. Giunge in America nel 1960 a soli undici anni.

Il più piccolo di otto figli di Concetta e Antonino Ciaccio. Sposato con una siciliana di un paesino della provincia di Catania.

Ha due figli che hanno studiato con una brillante carriera, Michele e Nino (Antonino). Carl, da giovanissimo, dopo aver studiato alle scuole medie e superiori si specializza come insegnante di scuole speciali, per ragazzi diversamente abili.

È fiero del suo lavoro, che svolge da 44 anni. Nel tempo diviene Presidente dell'Ordine "Figli d'Italia".

A questo punto si sente di citare il già Presidente dei "Figli d'Italia", Joseph Sciamè, che ha operato moltissimo per l'Associazione. Ciaccio è ineccepibile nel suo incarico al Museo, istituito nel 1919.

In primis si è specializzato come guida, spiegando la vicende storiche di Garibaldi, la vita, le imprese di Anita ed anche di Meucci, scienziato e inventore del telefono.

È stato commissario della casa-museo, che raccoglie tanti ricordi e reperti dei due personaggi, ma da quattro anni è anche Direttore.

Diventa sempre più interessante l'intervista, quando afferma che da poco, antistante al museo Garibaldi-Meucci, è stata collocata la "Torre di luce" che era prima ad Aviano ed ora trasportata a New York. Si tratta dell'opera, creata dallo scultore Giorgio Bortoli.

Sono 2 torri d'acciaio e vetro, una dentro l'altra, per sottolineare i legami, Venezia e New York, entrambe città d'acqua. Legami della meravigliosa scultura di giorno e specie di notte, che illuminata ha degli effetti straordinari.

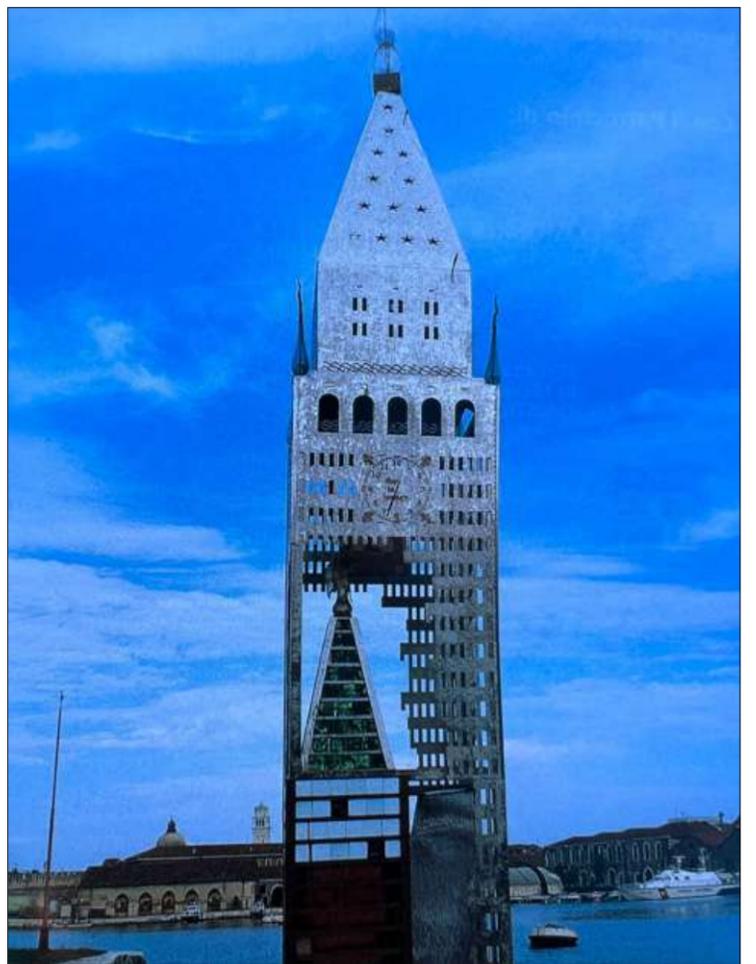
Il Presidente Ciaccio augura agli italoamericani di rivedere e non dimenticare, attraverso la grande scultura, quella parte del cuore dell'Italia che a loro manca. La scultura, importantissima dal punto di vista turistico, è fondamentale anche per il Museo.

Chi andrà a vedere la torre, potrà avere l'opportunità di visitare il Museum G-M e ne rimarrà abbagliato. L'intervista termina con una raccomandazione di Carl Ciaccio agli italiani.

Li invita ad essere sicuri del proprio valore, della loro intelligenza e cultura italiana, che primeggia nel mondo. La sua ultima frase in siciliano: *A tutti l'amici e parenti vi saluto e non vidu l'ura di bbrazzarivi prestu (A tutti gli amici e parenti vi saluto e non vedo l'ora di abbracciarvi presto).*



Museum Garibaldi-Meucci, New York



Torre di Luce, opera dello scultore Giorgio Bortoli

I'm Popeye the Sailor Man



il suo buon cuore e affetto verso i bambini.

Ritiratosi dalla navigazione lavorò come buttafuori in una taverna. Fu proprio lì che il fumettista Elzi Crisler Segar rimase affascinato dal quel bizzarro personaggio che raccontava storie incredibili di risse e scazzottate, parlando solo con mezza bocca perché l'altra era sempre occupata dall'inseparabile pipa. Così i due divennero amici e decisero di creare un fumetto.

Dato che Frank aveva un occhio più grande dell'altro, il fumettista battezzò il personaggio Pop Eye che in inglese è il nome di una malattia che colpisce alcuni pesci lasciandoli con un occhio più grande dell'altro. Invece la lattina di spinaci, che dà forza al marinaio, esisteva anche nella vita reale ed era lo spuntino che lui faceva durante la pausa di lavoro al porto

Non tutti sanno che Braccio di Ferro è esistito veramente. L'uomo che ispirò il personaggio si chiamava Frank Rocky Fiegel ed era un marinaio. Era noto per la sua forza fuori dal comune. Batté avversari più grandi di lui al punto che a volte non si alzavano da terra quando li colpiva con un pugno. Viene anche ricordato per

At Zagari's Hair and Skin we offer the highest standard in precision hair maintenance and skin treatment

(02) 9609 6696
info@zagarishair.com.au

ZAGARI'S
HAIR & SKIN

Shop 4/1183-1187 The Horsley Drive, Wetherill Park, NSW



La Corona Reale d'Inghilterra: Simbolo della Monarchia Britannica

La corona reale d'Inghilterra è uno dei simboli più riconoscibili della monarchia britannica.

Si tratta di una corona d'oro massiccio, adornata con diamanti, zaffiri, rubini, smeraldi e perle, e incastonata con pregiati pietre preziose.

La corona pesa oltre un chilogrammo ed è alta circa 31 cm. viene utilizzata in numerose occasioni, tra cui le cerimonie di incoronazione dei sovrani britannici.

Essa è stata indossata per l'ultima volta nel 1953, quando la regina Elisabetta II è stata incoronata presso l'Abbazia di Westminster.

La corona è stata realizzata nel 1937 per il re Giorgio VI dal gioielliere inglese Garrard & Co. L'opera è stata realizzata utilizzando parte del metallo della precedente corona, realizzata nel 1838 per la regina Vittoria. La corona ha richiesto oltre 3.000 ore di lavoro per la sua creazione e ha un valore inestimabile.

La corona reale d'Inghilterra è esposta insieme ad altri gioielli della corona presso la Torre di Londra, dove viene custodita in un'area protetta e sorvegliata 24 ore su 24. La corona è stata anche oggetto di alcune vicende storiche notevoli: nel 1671 è stata rubata dalla Torre di Londra da un gruppo di ladri professionisti, ma è stata poi recuperata; durante la Seconda Guerra Mondiale, è stata nascosta in un luogo segreto per evitare che fosse rubata dai nazisti in caso di invasione.

La corona reale d'Inghilterra è uno dei simboli più importanti della monarchia britannica e una delle opere d'arte più preziose e significative del patrimonio nazionale del Regno Unito.

La corona reale d'Inghilterra tra particolarità e curiosità

La corona contiene più di 3.000 diamanti, tra cui il celebre diamante Koh-i-Noor, di origine indiana, che pesa circa 105 carati e si trova nella parte anteriore della corona.

Secondo la leggenda, chiunque possieda il diamante Koh-i-Noor avrà il controllo del mondo, ma anche la sfortuna di essere maledetto.

- La corona è stata utilizzata in numerose cerimonie, tra cui l'incoronazione di 38 sovrani britannici dal 1661, ma anche in occasioni meno formali, come le visite di stato e le aperture del Parlamento.

- Durante la cerimonia di incoronazione, il sovrano indossa la corona per un breve periodo di tempo, prima di porla sull'Altare d'Oro dell'Abbazia di Westminster. La corona viene poi portata in processione attraverso Londra, dal Tower Bridge fino alla Cattedrale di St. Paul, dove viene posta sull'altare per una benedizione.

- La corona non è stata indossata dalla regina Elisabetta II in alcune occasioni ufficiali, come il discorso inaugurale del 1952, perché considerata troppo pesante e scomoda. Al suo posto, la regina ha utilizzato la cosiddetta "corona statale", più leggera e facile da indossare.

- La corona reale d'Inghilterra è stata ispirazione per la creazione di molte altre corone, sia in Gran Bretagna che in altri Paesi del mondo.

Una delle più famose è la corona imperiale russa, creata nel 1762 per l'imperatrice Caterina la Grande, che presenta numerose somiglianze stilistiche con la corona inglese.

Le Donne protagoniste delle grandi invenzioni domestiche

Josephine Cochrane (1839-1913) è stata un'inventrice e imprenditrice statunitense, nota per aver inventato la lavastoviglie automatica. Nata il 8 marzo 1839 a Ashtabula, nell'Ohio. Era la figlia di John Garis, un ingegnere meccanico, e Irene Fitch Garis. Josephine crebbe in una famiglia agiata e frequentò le migliori scuole private della sua città natale. Nel 1858 sposò William Cochran, un uomo d'affari di successo, e si trasferì con lui a Shelbyville, nell'Illinois. La coppia ebbe due figli, Katherine e Hallie. Tuttavia, il matrimonio fu infelice e terminò con la morte di William nel 1883. Dopo la morte del marito, Josephine decise di trasferirsi a Chicago per vivere vicino ai suoi parenti. Qui, si dedicò all'invenzione della lavastoviglie e alla fondazione della sua azienda.

Nel 1886, dopo una serie di cene eleganti che avevano lasciato i suoi preziosi servizi di porcellana graffiati e scheggiati dai lavatori a mano impiegati dalla sua cucina, Josephine Cochrane



decise di creare una macchina in grado di pulire la sua porcellana in modo efficiente e sicuro. Dopo qualche tempo di sperimentazione, Cochrane creò una macchina che utilizzava getti d'acqua calda per lavare i piatti e un motore a vapore per far girare le spazzole. Nel 1887, ottenne un brevetto per la sua invenzione, che diventò la prima lavastoviglie automatica.

Cochrane fondò la sua azienda, la Garis-Cochran Dish-Washing Machine Company, per produrre e commercializzare la sua invenzione. La sua lavastoviglie automatica ebbe un grande successo tra i ristoranti e gli alberghi, ma

anche tra i privati, specialmente tra le famiglie agiate. Nel 1893, la sua lavastoviglie fu esposta all'Esposizione universale di Chicago, dove vinse un premio per l'innovazione.

Grazie alla sua invenzione, Cochrane divenne una delle prime donne imprenditrici di successo negli Stati Uniti. La sua azienda cambiò nome in KitchenAid e fu venduta a diversi proprietari nel corso dei decenni successivi, diventando una delle marche più famose di elettrodomestici per la cucina. Josephine Cochrane morì il 3 agosto 1913 a causa di una malattia. Aveva 74 anni.



Per approfondire l'argomento e partecipare al dibattito, scopri maggiori informazioni su the Voice.

Cosa si intende per referendum su the Voice?

Si tratta di decidere se si vuole cambiare la Costituzione per riconoscere le Prime Nazioni d'Australia istituendo the Voice, un organo permanente che rappresenti i popoli aborigeni e delle isole dello Stretto di Torres. Il referendum è l'unico strumento per cambiare la Costituzione australiana.

Cos'è the Voice?

The Voice è un organo indipendente che fornisce raccomandazioni al Parlamento e al Governo australiano. Le raccomandazioni rifletterebbero i punti di vista delle persone aborigene e delle isole dello Stretto di Torres su questioni che hanno un impatto diretto sulle loro vite.

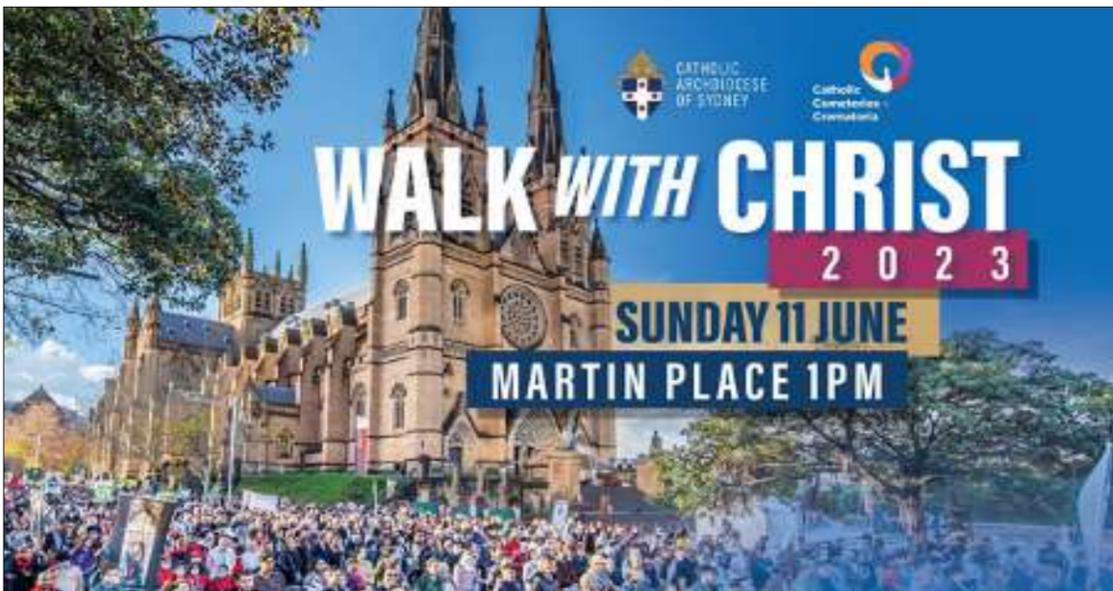
The Voice ha come obiettivo quello di assistere il Parlamento e il Governo a prendere decisioni più consone e ottenere risultati migliori per le Prime Nazioni d'Australia.

Come verrebbe istituita the Voice?

La struttura di the Voice verrà stabilita dopo il referendum con il coinvolgimento delle Prime Nazioni d'Australia, dell'opinione pubblica e del Governo. Il Parlamento varerà poi una legge per istituire ufficialmente the Voice. L'intenzione è che i suoi membri vengano scelti direttamente dalle popolazioni aborigene e delle isole dello Stretto di Torres, di cui saranno i rappresentanti.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito Voice.gov.au/Italian





Gli studenti delle scuole cattoliche di Sydney acquisiranno nuove informazioni sul significato della festa del Corpus Domini, sulla sua storia e sulla sua importanza continua attraverso un nuovo documentario prodotto dal Sydney Centre for Evangelization.

Il breve documentario presenta approfondimenti del vescovo ausiliare Richard Umbers e del vice rettore dell'Università cattolica australiana, il professor Hayden Ramsay, ed è stato rilasciato prima della festa di domenica 11 giugno, quando migliaia di cattolici dovrebbero partecipare alla marcia annuale con la processione di Cristo attraverso il quartiere centrale degli affari di Sydney.

Mentre noi cattolici siamo abituati a contrassegnare le grandi celebrazioni cristiane del Natale e della Pasqua con la fanfara che meritano, il nuovo documentario celebra specificamente la festa del Corpus Domini, come il

giorno in cui Cristo ricorda a noi cattolici che sarà con noi fino al fine dei tempi attraverso la sua presenza reale nella Santa Eucaristia.

In un momento in cui la società australiana sta diventando sempre più laica, come si evince dai recenti dati del censimento, il professor Ramsay ha affermato che processioni religiose pubbliche su larga scala come Walk With Christ svolgono un ruolo chiave nel sollevare lo spirito dei credenti attorno alla loro fede condivisa.

"Dà un po' di cuore alle persone il fatto che tu possa prendere la fede cristiana e portare Cristo stesso nel mondo pubblico, come Signore delle strade, nelle strade a cui appartiene, nelle strade che è venuto a redimere", Egli ha detto.

"Così facendo, cerchiamo di dire per noi cattolici, lui è davvero qui. Questo non è solo un suo simbolo, non è solo una speranza

che venga. Egli è realmente venuto ed è realmente qui in mezzo a noi".

Il Cammino con Cristo dello scorso anno ha riunito oltre 13.000 persone e il vescovo ausiliare Richard Umbers ha affermato che anche quest'anno sono previsti numeri simili.

"È sempre una grande gioia essere uniti in Cristo. Siamo qui per Gesù e questo risuona sempre", ha detto.

"L'Eucaristia è ciò che fa la Chiesa e trascorrere quel tempo con Gesù che è realmente presente qui è un vero privilegio che solleva le persone nei loro cuori e fa molto per mostrare la nostra fede nelle strade di Sydney".

Quest'anno Walk With Christ si terrà domenica 11 giugno, con un festival all'aperto che inizierà a Martin Place alle 13:00 e la processione inizierà alle 14:30 dall'angolo tra Martin Place e Pitt Street.



Da Mittagong una giornata particolare:

Il ricordo indissolubile di Anthony Liberale

di Asja Borin

È stata una giornata piena di affetto e ricordi, quella di Domenica 21 maggio al Highlands Golf Club di Mittagong.

Si sono incontrati ai primi albori del mattino, gli amici di una vita, che in quest'occasione hanno voluto celebrare la memoria di Anthony Liberale, che ci ha lasciato trent'anni fa e da allora il suo ricordo è sempre stato mantenuto presente.

Il padre del ragazzo, l'alpino, Luciano Liberale, ha devoluto la sua energia e tutto il suo cuore nella realizzazione di questa raccolta fondi in onore del figlio, donando tutto il ricavato al Children Cancer Institute.

Una cinquantina di persone si sono ritrovate per iniziare il percorso golfistico da dodici buche, tra le quali, in un clima conviviale in perfetto stile italiano, si è brindato con del buon vino locale messo a disposizione dall'azienda Southern Highlands Winery e panini assortiti al salame, prosciutto e formaggi, di ottima qualità, e per i quali sono state raccolte le prime donazioni. La gara è proseguita sotto un sole avvolgente fino al pomeriggio, quando tutti i partecipanti si sono riuniti al Golf Club per un altro rinfresco e le premiazioni.

Luciano non ha esitato a ringraziare tutti i presenti, gli amici stretti, ma anche gli amici e compagni di scuola del figlio Anthony, che a distanza di trent'anni desiderano essere presenti in ricordo del giovane amico.

Alcuni premi sono stati messi brevemente all'asta, e tutti subito, hanno dimostrato il loro coinvolgimento con delle generose offerte che come tutto il ricavato precedentemente accumulato è stato devoluto alla ricerca e cura del cancro infantile.

A spiegare alcuni dettagli sulla ricerca oncologica, il rappresentante del Children Cancer Institute, Mark Cowley, ha speso alcuni minuti raccontando dell'immenso lavoro che si cela dietro questa istituzione e l'im-

portanza del contributo nel sostenere la ricerca.

Il Sydney Children Hospital di Randwick, come specificato da Mark, ospita al suo intero il reparto Kids Cancer Center, ambiente che favorisce la ricerca in un ambiente medico, nel quale si può lavorare con una visione a trecentosessanta gradi su tutto ciò che tratta l'oncologia infantile.

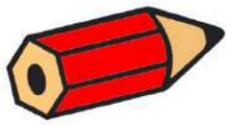
Il partner dell'organizzazione, ha citato anche il programma Zero Childhood Cancer, ovvero programma medico di precisione, leader a livello mondiale. La più importante iniziativa sulla ricerca del cancro infantile intrapresa in Australia che sta cambiando il modello di cura per i bambini affetti da questa terribile malattia.

"Stiamo, inoltre, lanciando un sperimentazione chiamata Zero2, che consentirà a tutti i bambini malati di cancro, l'accesso a cure complete e sempre più precise, che sfruttano le caratteristiche genetiche presenti nel DNA per trovare il metodo di approccio più sicuro ed efficace per ogni singolo bambino" ha aggiunto Mark "la prima ricerca di questo tipo nel panorama mondiale".

Anche gli amici di Anthony, presenti nella sala hanno voluto ricordare l'amico e compagno di scuola, per la sua allegria e solarità, per essere stato un bambino coraggioso che ha lasciato un ricordo indissolubile nelle vite di chi lo ha conosciuto.

"Tra le cose che contano, ci sono la famiglia e gli amici, ai quali dedicare il proprio tempo, rimanere positivi e forti anche nelle avversità della vita, vedere voi presenti qui, mi riempie di gioia. Probabilmente questa sarà l'ultima raccolta fondi che organizzerò, ma la vostra presenza mi assicura che il ricordo di Anthony si manterrà vivo sempre in tutti i nostri cuori" con queste commoventi parole, Luciano ha salutato tutti coloro che hanno dato il loro supporto non solo Domenica ma negli ultimi trent'anni dedicando al piccolo Anthony momenti di affetto e serenità.





il punto di vista

di Marco Zacchera

POVERO PAPA FRANCESCO



Immagino lo sconcerto e la tristezza di papa Francesco. Sono mesi che invita, chiede, implora la pace per l'Ucraina o almeno una tregua. Viene suo ospite a Roma il presidente Zelensky e si presenta in Vaticano come un burino di periferia, in maglione girocollo e gli dice che

la pace non gli serve e che semmai ci sarà solo come e quando vorrà lui, che non ha bisogno né di consigli né di diplomazia, tanto - avrà aggiunto - di armi ne ho e ne avrò a volontà, me le regalano USA, UE e GB fin quando mi serviranno ed in modo illimitato, quindi non si parli

neppure di un armistizio, il Vaticano non mi serve e anche le proposte cinesi vanno rifiutate.

Un'ora dopo - sempre in maglione - viene ricevuto a palazzo Chigi e al Quirinale con tutti gli onori, addirittura abbracciato da una Premier che sembra aver perso al suo confronto ogni logica od autorevolezza.

A sera Zelensky è già in Germania e poi in Francia presentandosi sempre come emblema della pace.

A Londra addirittura lo riforniscono anche di missili a lunga gittata, strano modo di costruirlo visto che sono armi offensive e non certo difensive.

Nessuno che nelle varie tappe gli chieda mai conto di come spenda i fondi, come usi le armi, come venga controllato, che fine abbia fatto l'opposizione interna e come intenda rappresentare in futuro le minoranze etniche, se mai in Ucraina ne esisteranno ancora e, anzi, lo invitano ad entrare in Europa al più presto quando altri paesi attendono invano da decenni.

Domande addomesticate, mai stringenti (vero Vespa?) o tantomeno imbarazzanti: con Zelensky non si usa. Lui, presentandosi come campione della libertà, con la guerra ha comunque fatto l'affare della vita e se intanto gli ucraini (e i russi, ma quelli non contano nulla) muiono a centinaia... chisseneffrega.

So di essere critico su di lui e forse non condiviso, ma mi piacerebbe chiedere ai lettori de Il Punto se la mia posizione - nonostante una pressione quotidiana costante e martellante di tutti i media a favore di Kiev - sia così isolata o è invece più diffusa.

Perché, a dispetto dei media tutti schierati con Kiev, incontro in giro tanta diffidenza, tanti timori e riserve sulla posizione italiana ed europea nei confronti di Kiev.

Possibile che gli scettici capitino tutti a me?



Ora è ufficiale: Luigi Di Maio è l'inviato speciale Ue nel Golfo. Stipendio da 16mila euro al mese. "La povertà è stata abolita"... la sua.

INTANTO DI MAIO È SISTEMATO

Il prode Borrell ce l'ha fatta e finalmente Di Maio è sistemato come "Inviato Speciale" europeo nel Golfo a rappresentarci per energia e sicurezza: una scelta vergognosa perché "raccomandato" (da Draghi e Gentiloni) non certo perché "il migliore". Lui (il Di Maio) scrive: "Honoured to be entrusted by HRVP @JosepBorrellF and EU Member States as first EUSR for the Gulf region. It's a great responsibility. Ready to engage, listen & find together w/

EU Members and each of our regional partners the best ways to jointly deepen our security and prosperity"

Ma questo è un FALSO: Di Maio non sa neppure l'inglese! Quel "our" (nostra) prosperità non si riferisce agli europei, ma evidentemente a lui Di Maio medesimo e alla sua ciurma: per lui stipendio da 16.000 euro NETTI al mese esentasse per 21 mesi, più benefits ed indennità. Ma non c'è da vergognarsi?

RAI: BELLI CIAO



Ma come potremo mai resistere senza Fazio e la Littizzetto in Rai, con i loro ospiti quasi tutti sempre e soltanto di sinistra nel solito circuito di autopromozione mediatica? La Littizzetto sarà costretta per vivere a continuare a fare la pubblicità degli strofi-

nacci!?? A questo siamo finiti per la perfida volontà dei destrorsi fascistoidi antidemocratici, signori & signore che hanno brutalmente preso il potere in Rai con la violenza!

Compagni: ora e sempre resistenza!



De Pedys, archeologia è strumento formidabile di politica estera

"La cultura è uno strumento di dialogo, costruisce ponti"

(ANSA) - ROMA - "Questa non è solo la Giornata dell'archeologia italiana all'estero, noi la consideriamo un po' come gli Stati generali, per riunire tutti i direttori delle missioni che noi finanziamo, gli ambasciatori dei Paesi che ospitano le missioni, le accademie straniere, per discutere di archeologia che per noi è uno strumento formidabile di politica estera".

Lo sottolinea Alessandro De Pedys, vicedirettore generale per la diplomazia pubblica e culturale al ministero degli Esteri e responsabile per la promozione della cultura e della lingua italiana all'estero, in occasione della Giornata dell'archeologia italia-

na all'estero, promossa dalla Farnesina.

De Pedys ha spiegato che questa giornata è importante per promuovere "una delle eccellenze italiane del mondo" perché "non tutti sono al corrente del fatto che noi portiamo queste competenze all'estero e queste missioni sono finanziate da più di mezzo secolo".

Per il vicedirettore generale, "la cultura è uno strumento di dialogo, costruisce ponti e ci consente di mantenere relazioni con Paesi in situazioni difficili" ed è inoltre uno strumento per "far conoscere l'Italia nel suo aspetto migliore, l'Italia dal punto di vista culturale non è seconda a nessuno".

Monte Fresco
Cheese

MADE WITH COOL MILK

Master Cheese Makers Since 1959

753 The Horsley Drive, Smithfield 2164
(02) 96 096 333 admin@montefrescocheese.com.au

Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!

Open 6 days a week!
Mon-Fri 8am-4.30pm
Sat 8am-3pm



Champions League: Inter-Milan 1-0

Semifinale di ritorno: Lautaro trascina i nerazzurri alla finale di Istanbul



L'Inter supera il Milan per 1-0 grazie a una rete di Lautaro e torna in una finale di Champions per la prima volta dal 2009-2010, l'anno del triplete, quando l'allenatore era José Mourinho.

Dopo un primo tempo vivace ed equilibrato e un inizio ripresa un po' spento, l'ingresso in campo di Lukaku e Gosens al 65esimo spezza l'equilibrio. È proprio un doppio scambio tra Romelu e Martinez a regalare l'occasione

del gol ai nerazzurri in questo derby di Champions.

Nella stagione in corso, davvero memorabile, l'Inter ha battuto il Milan quattro volte: 0-3 nella Supercoppa italiana, 1-0 nella gara di ritorno in serie A, 0-2 e 1-0 nella semifinale di Champions. Unica vittoria rossonera il 3-2 nell'andata di campionato.

Il risultato di 0-0 viene sbloccato al 73esimo quando Lukaku tocca per Lautaro che gli resti-

tuisce palla, azione concitata, la difesa del Milan non riesce a rinviare, nuovo passaggio di Lukaku per Lautaro che da sinistra fa partire un diagonale e mette dentro: 1-0 per l'Inter. Il portiere rossonero ha qualche colpa sul gol. Poteva parare il tiro dell'attaccante argentino.

Stefano Pioli prova a reagire facendo entrare Origi e Saelemaekers al posto di Diaz e Messias. Nel finale di partita aumenta il nervosismo in campo, ma non le occasioni da gol. Nell'arco di tre minuti sono ammoniti Barella e Lautaro per l'Inter, Tonali, Krunic, Tomori e Kalulu per il Milan. I rossoneri buttano il cuore oltre l'ostacolo cercando fino all'ultimo di andare in rete, ma non riescono a rendersi davvero pericolosi. L'ultima occasione, al 92esimo, è per l'Inter: Bastoni fa partire un cross, Maignan allontana con le mani, Lukaku calcia di prepotenza ma il portiere rossonero respinge ancora, sugli sviluppi Bastoni calcia in curva.



Europa League:

Bayer Leverkusen-Roma 0-0 (0-1)

I giallorossi conquistano la seconda finale dell'era Mou

Orgoglio giallorosso. Non ci sono altre parole per definire il match di questa sera tra il Bayer Leverkusen e la Roma. Resistenza eroica in campo degli uomini di Mourinho.

Distrutti fisicamente non hanno mai mollato e si sono portati a casa la seconda finale europea consecutiva, dopo quella dello scorso anno vinta in Conference League. Ora La Roma vola verso la finale del 31 maggio alla Puskas Arena di Budapest. Lo Spe-

cial One è riuscito a portare un gruppo di uomini distrutti dai problemi fisici a resistere al continuo pressing degli avversari.

Il pareggio 0-0 basta per portarsi a casa la qualificazione alla finale, grazie anche all'1-0 dell'andata firmato dal giovane Bove. Per José Mourinho è un successo anche personale, nona finale europea in carriera, e per la seconda volta di fila riesce a portare una squadra a disputare un trofeo. Ma lui è lo "Special One".

Manchester City-Real Madrid 4-0

La finalissima a Istanbul sarà Citizens-Inter



Manchester City-Inter, Inghilterra-Italia: sarà il copione della finale che, il 10 giugno prossimo, assegnerà la Coppa dalle grandi orecchie a Istanbul.

La formazione di Pep Guardiola, dopo l'1-1 dell'andata, conquista l'ultimo atto della

Champions asfaltando un Real pressoché inesistente, soprattutto nei primi 45'.

Carlo Ancelotti si lecca le ferite, costretto a subire la "vendetta" degli inglesi eliminati lo scorso anno dagli stessi Blancos, sempre in semifinale.

Il match. Al termine del primo tempo City in vantaggio 2-0 grazie ad una doppietta di Bernardo Silva.

Sui Blancos si è abbattuto un vero e proprio tornado, con la squadra di Guardiola che ha dominato l'intera frazione iniziale sotto ogni aspetto: possesso palla, pressing, finalizzazione, controllo.

Al 54' tris del Manchester City. Su calcio di punizione calciato da De Bruyne dalla sinistra, Militao interviene in maniera molto goffa e trae in inganno Courtois. Real alle corde.

Al 91' poker del City. Bellissima azione confezionata dai tre neentrati: triangolo tra Mahrez e Foden, con quest'ultimo che verticalizza perfettamente per Alvarez, il quale punisce Courtois con un dolcissimo tocco d'interno sul secondo palo.

Manchester City-Real Madrid 4-0. Blancos umiliati.

Siviglia-Juventus 2-1 (1-1)

La "Signora" battuta ai supplementari

Il Siviglia con i denti strappa alla Juve il biglietto per l'Ungheria vincendo per 2-1 dopo i supplementari.

Non sono bastati i 90 minuti regolari alle due squadre per decidere chi va alla finalissima del 31 maggio a Budapest contro la Roma vincente contro il Leverkusen.

Gli spagnoli privano la Juventus la possibilità di portare a casa l'unico trofeo stagionale che sembrava alla sua portata. I realizzatori nei tempi regolamentari: Dušan Vlahović che porta in vantaggio i bianconeri al 65', pareggia al 72' Suso. Al quinto minuto del primo tempo supplementare Lamela firma il raddoppio per gli spagnoli.

Protagonisti della serata i due portieri autori di salvataggi miracolosi. Oltre 1200 i tifosi bianconeri presenti allo stadio Ramón Sánchez-Pizjuán della città andalusa.

All'andata, davanti al pubblico dell'Allianz stadium, era finita 1-1 con i padroni di casa che avevano trovato il pareggio all'ultimo minuto. I bianconeri non raggiungono una finale europea dal 2017, allora però si trattava della Champions League e la Juventus, sempre allenata da Allegri, venne sconfitta per 4-1 dal Real Madrid. Il Siviglia invece ha giocato e vinto l'ultima finale europea nel 2020 battendo l'Inter di Antonio Conte.

Conference League:

Basilea-Fiorentina 1-3 (2-1)

I viola volano in finale

A Basilea, i gliati conquistano la qualificazione dopo i supplementari, grazie al gol di Barak al 120'+9'. A Praga sfideranno il West Ham.

Per la Fiorentina è la quarta finale europea della storia, dopo quelle giocate in Coppa dei Campioni nel 1957, di Coppa delle Coppe nel 1961 e di Coppa Uefa nel 1990. I viola hanno giocato un buon primo tempo, controllando in campo la situazione e il gol arriva al 35' con Gomzales.

Nel secondo tempo è sempre Nico Gonzalez che riesce a mandare la Fiorentina ai tempi supplementari. Al 72' risponde con una doppietta personale al pareggio di Amdouni al 55.

La battaglia in terra elvetica termina nel finale della seconda frazione supplementare. Al 120'+9' arriva il gol di Barak, che dimenticato dai difensori, va in rete con un sinistro angolato da centro area in mischia. Esplose di gioia la panchina toscana. La Fiorentina conquista la finale della seconda edizione di Conference League.

Il West Ham è in finale

Il West Ham è la prima finalista di Conference League: gli uomini di David Moyes hanno sconfitto 1-0 l'AZ Alkmaar e dopo il 2-1 dell'andata e si sono qualificati per l'ultimo atto della competizione.



**Gourmet
Pizza
Pasta
Dessert**

**Narellan Town Centre, North Building,
362 Camden Valley Way, 217, Narellan, NSW 2567**

Aperto 7 giorni **Uber Eats**

Tel (02) 4647 4000

info@siderno.com.au






In sintesi le partite della 36esima Giornata di Serie A



Sassuolo Monza 1-2

**Brianzoli in rimonta
ribaltano il match**

Sblocca Berardi al 45'+6' (rigore), pareggia Ciurria al 60', il vantaggio arriva con Pessina al 93'. Sassuolo in dieci dal 68' per doppio giallo di Tressoldi.

La squadra di Palladino travolge i padroni di casa con un 2-1 finale. Ottavo posto per i biancorossi a quota 52 punti, sedicesima sconfitta per i neroverdi in campionato.

Prima dell'inizio della partita un minuto di raccoglimento in onore delle vittime dell'alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna. I neroverdi giocano con la fascia del lutto al braccio.



Torino Fiorentina 1-1

Il match si anima nella ripresa. Viola avanti con il serbo Jovic al 48', poco meno di 20 minuti dopo rispondono i granata con Sanabria.

Dopo i gol entrambe le squadre hanno più opportunità per raddoppiare ma non vanno in buca. Sono forze che si equivalgono Torino e Fiorentina, e il pareggio odierno lo conferma ancora una volta.

A pari punti in campionato, ora a quota 50, le squadre di Juric e Italiano tengono i piatti della bilancia alla stessa altezza (anche se i viola hanno la possibilità di rendere straordinaria la loro stagione con le due finali guadagnate, in Conference e in Coppa Italia).



Lecce-Spezia 0-0

Per entrambi i club, un pareggio che non soddisfa a tre giornate dalla fine del campionato.

Un punto a testa che decreta la retrocessione matematica della Cremonese in serie B.

Atalanta Hellas Verona 3-1

**Obiettivo raggiunto
per gli orobici**

Tris della Dea con Zappacosta al 22', Pasalic al 53', Højlund al 62'. Gli uomini di Gasperini vincono la sfida in vista di un piazzamento in Europa. Scaligeri sempre terz'ultimi.

Atalanta e Verona si sono affrontate in una sfida davvero delicata per entrambe.

Per gli scaligeri, in piena zona retrocessione, l'unica chance era vincere a tutti i costi, per i nerazzurri l'obiettivo era ottenere tre punti preziosi per continuare a sperare in un buon piazzamento in Europa. Gian Piero Gasperini, mister della Dea, è ben consapevole che la qualificazione in Champions è lontana ma resiste la speranza per approfittare di eventuali sconfitte di Roma, Milan e Lazio.



Milan Sampdoria 5-1

I rossoneri si lasciano alle spalle l'eliminazione nel derby e riprendono la missione Champions League superando nettamente il fanalino di coda del campionato: il francese è il protagonista della gara con una tripletta, a segno anche Leão e Brahim Diaz.

Di Quagliarella, al primo centro stagionale, il gol del momentaneo pareggio blucerchiato.

Con le spalle al muro dopo i recenti risultati negativi e l'eliminazione nel derby, il Milan riparte. E lo fa in grande stile. La Sampdoria, ultima in classifica, già retrocessa, scoraggiata e costretta ad affrontare i drammatici dilemmi di un futuro che non promette nulla di buono, è una sorta di sparring partner a San Siro.

Finisce con un netto 5-1 per la formazione di Pioli, che fa un sol boccone di un avversario ormai demotivato.

Napoli-Inter 3-1

**Predominio partenopeo
In rete Anguissa, Lukaku,
Di Lorenzo e Gaetano**

Nel primo tempo gli ospiti stanno a guardare, ma i partenopei non graffiano. La sblocca il camerunense al 67'. Nel finale il pari del belga, ma subito dopo arriva una magia del capitano azzurro. Tris di Gaetano. Inter in dieci dal 41'.

Vittoria per il Napoli e record di punti nella massima serie (a quota 91, stagione 2017/2018, al timone c'era Maurizio Sarri) che potrebbe arrivare se gli azzurri portassero a casa il bottino pieno nelle ultime due giornate. Sarebbe il coronamento di una stagione formidabile.

Inter per due terzi del match impalpabile, e costretta peraltro a giocare in inferiorità numerica per oltre un tempo.

Udinese-Lazio 0-1

**Il match si infiamma nel
secondo tempo con i
biancocelesti che
aumentano la pressione**

Il bomber della squadra di Sarri implacabile dagli undici metri. Palo di Romagnoli. I friulani non si rendono pericolosi, al di là di una rete annullata nel finale.

La corsa alla conquista del secondo posto resta aperta. Con la vittoria sull'Udinese, la Lazio - che non si imponeva in trasferta dal 14 aprile, 3-0 a La Spezia - scavalca l'Inter battuta dal Napoli e rafforza la sua posizione in zona Champions.

Un'affermazione, pur di misura, meritata alla luce di quanto creato dai biancocelesti soprattutto nella ripresa.

Dal campionato di calcio in Turchia

Nicolò Zaniolo espulsione dopo 6' e calci al tunnel



Una serata da dimenticare, Nicolò Zaniolo durante il derby dei giallorossi del Galatasaray contro Istanbulspor perde la testa.

L'ex romanista, entrato al 69' al posto di Rashica, con il Galatasaray in vantaggio 1-0 grazie a Icardi, che segna su rigore prima dell'intervallo.

Appena sei minuti dopo il suo ingresso sul terreno di gioco, al 75' Zaniolo è stato prima ammonito per una entrata su un

avversario e poi espulso dopo la revisione delle immagini al Var da parte dell'arbitro.

Sei minuti in campo e rosso diretto. A questo punto Zaniolo ha perso la testa, uscendo dal campo colpisce con un calcio e un pugno la parete del tunnel, per raggiungere poi gli spogliatoi.

La gara è finita 2-0 per il "Gala", che ha raddoppiato nel finale ancora con l'ex interista Icardi.



Cremonese Bologna 1-5

**La cinquina dei felsinei
affonda i grigiorossi.**

A segno nel primo tempo Arnavutovic, Ferguson e Posch. Reti di Orsolini e Sansone nella ripresa. Gol della bandiera di Ciofani. Situazione disperata per la formazione di Ballardini che doveva portare a casa i 3 punti. Non poteva andare peggio per la Cremonese di Davide Ballardini.

Ai grigiorossi non sarebbe bastato un pareggio per alimentare le chance di permanenza nella massima serie, figurarsi una sconfitta, e peraltro di queste proporzioni. I lombardi affondano sotto i colpi di un Bologna che taglia la difesa dei padroni di casa come fosse burro.



Serie A 2022-2023 / 37ª giornata

Domenica 28 Maggio 2023

Salernitana - Udinese
Juventus - Milan
Inter - Atalanta
Sampdoria - Sassuolo
Spezia - Torino

Verona - Empoli
Fiorentina - Roma
Bologna - Napoli
Lazio - US Cremonese
AC Monza - US Lecce

JOE PAPANDREA

QUALITY MEATS
EST. 1970

**The finest meats
in Sydney's West**

Phone 9604 7131

Email: orders@joepapandrea.com.au
Location: Greenway Wetherill Park
1183-1187 The Horsley Drive, Wetherill Park

Ciclismo: Giro d'Italia 2023



Bruno Armirail, primo in classifica generale

14a Tappa Sierra-Cassano Magnago di 193 km

La quattordicesima tappa la vince il tedesco Nico Denz della Bora che regala in volata il canadese Derek Gee e Alberto Bettiol che a qualche centinaio di metri dal traguardo erano riusciti a raggiungere Toms Skujiņš, Davide Ballerini e Stefano Oldani che hanno guidato la corsa per oltre 60 chilometri.

15a Tappa Seregno-Bergamo di 195 Km

Lo statunitense Brandon McNulty s'impone nella quindicesima tappa bruciando allo sprint i due compagni di fuga Ben Healy e Marco Frigo. Il francese Bruno Armirail resta in maglia rosa.

CLASSIFICA GENERALE

1. Bruno Armirail FRA in 61h38'06"
2. Geraint Thomas GB a 1'08"
3. Primož Roglič SLO a 1'10"
4. Joao Pedro Almeida POR a 1'30"
5. Andreas Leknessund NOR a 1'50"
6. Damiano Caruso ITA a 2'36"
7. Lennard Kamna GER a 3'02"
8. Edward Dunbar IRL a 3'40"
9. Thymen Arensman NED a 3'55"
10. Laurens De Plus BEL a 4'18"

10a Tappa Scandiano-Viareggio di 196 km

Sul traguardo della città del Carnevale il danese Magnus Cort Nielsen precede il canadese Derek Gee, terzo l'azzurro Alessandro De Marchi. Geraint Thomas mantiene la maglia rosa.

A 20 chilometri dal traguardo il gruppo principale ha attaccato i tre battistrada Alessandro De Marchi, Derek Gee e Magnus Cort Nielsen, cercando di andare a prenderli e giocarsi la volata ma non c'è riuscito ed è giunto a 50", regolato dal danese Mads Pedersen.

11a Tappa Camaione-Tortona di 219 Km

Cala il sipario sulla tappa più lunga del Giro 2023: dalla Toscana al Piemonte, una frazione di 219 chilometri, da Camaione a Tortona. Ad assicurarsela, in volata - esito di un testa a testa emozionantissimo - è il tedesco Pascal Ackermann che precede di un soffio la maglia ciclamino dell'azzurro Jonathan Milan.

12a Tappa Bra-Rivoli di 179 Km

La dodicesima la vince il tedesco Nico Denz bruciando allo sprint gli altri due compagni di fuga il lettone Toms Skujiņš e l'australiano Sebastian Berwick.

La maglia rosa rimane sulle spalle del britannico Geraint Thomas.

A 7 chilometri dal traguardo di Rivoli i fuggitivi sono rimasti in due, il tedesco Nico Denz e il lettone Toms Skujiņš, ha perso contatto l'australiano Sebastian Berwick ma due chilometri dopo l'australiano è rientrato.

13a Tappa Le Chable-Crans Montana 74 km

La Tredicesima tappa la vince Einer Rubio che brucia in volata Thibaut Pinot e Cepeda.

Del gruppo di cinque ciclisti che hanno condotto una fuga di oltre 60 chilometri sui 74 previsti dal percorso "ridotto e ridisegnato" per le avverse condizioni meteo previste in Piemonte facevano parte anche Valentin Paret-Peintre e Derek Gee che negli ultimi 6 chilometri hanno perso contatto con i primi.

La maglia rosa resta sulle spalle del britannico Geraint Thomas (Ineos Grenadiers) con 2" di vantaggio sullo sloveno Primož Roglič (Jumbo-Visma).

Il GP di Imola non verrà recuperato nel 2023



Si attendeva una comunicazione ufficiale in merito al recupero del GP di Imola, comunicazione che è arrivata prontamente dai gestori dell'Autodromo Enzo e Dino Ferrari. Il sesto round del Mondiale '23 di F1 non verrà recuperato durante questa stagione a causa della drammatica situazione che sta vivendo Imola e tutta l'Emilia Romagna. Il presidente della Formula 1 Stefano Domenicali, nato a Imola, ha

convenuto che sarebbe "difficile" organizzare la gara più avanti nella stagione e ha definito un'estensione del contratto per tenere la gara nel 2026. La stagione, che ora sarà probabilmente composta da 22 gare, continuerà la prossima settimana con il Gp di Monaco. Originariamente era una stagione di 24 gare, ma il Gp di Cina a Shanghai fissato per il 16 aprile è stato annullato per il quarto anno consecutivo a causa del Coronavirus



Sydney fa centro con Unity Pitch

La passione per il calcio continua a crescere a Sydney, dove il campo da gioco Unity Pitch della Coppa del Mondo femminile FIFA 2023™ sarà allestito a Yulang, nel Sydney Olympic Park, per i prossimi cinque giorni.

In concomitanza con la Settimana del Calcio Femminile che si svolge in tutto il NSW e a soli 62 giorni dall'inizio del torneo, l'Unity Pitch rappresenta un'opportunità per celebrare l'arrivo della Coppa del Mondo femminile FIFA a Sydney.

Il Premier del NSW, Chris Minns, ha dichiarato che i tifosi avranno l'opportunità di osservare le migliori calciatrici di tutto il mondo e di ispirare la prossima generazione di Matildas.

"Il governo del NSW è estremamente orgoglioso di supportare questo evento significativo e ricco di storia, collaborando con la FIFA, la filiale locale della FIFA e una serie di partner locali per mostrare Sydney al mondo e lasciare un'eredità duratura alla nostra comunità".

Il Ministro dello Sport Steve Kamper ha dichiarato che lo sport è uno strumento potente per unire le persone.

"L'Unity Pitch simboleggia tutto ciò che lo sport rappresenta", ha dichiarato il Ministro Kamper.

La Ministra per le Donne, Jodie Harrison, si è unita alla mascotte ufficiale Tazuni™, alle ex allieve delle Matildas e ai calciatori di prima categoria per dare il benvenuto all'Unity Pitch al Sydney Olympic Park.

"Con la Coppa del Mondo femminile FIFA 2023 alle porte di Sydney, l'Unity Pitch aggiunge un ulteriore elemento di attesa in vista di questo storico torneo", ha dichiarato la Ministra Harrison.

Jane Fernandez, COO di FIFA Women's World Cup 2023 Australia and New Zealand™, è lieta che l'iconico Unity Pitch

della Coppa del Mondo femminile FIFA concluda il suo tour delle città ospitanti di Sydney / Wangal.

"L'Unity Pitch è stato presentato a Sydney quasi un anno fa, e da allora ha viaggiato in tutte e nove le città ospitanti, con migliaia di partecipanti provenienti dalle comunità locali di Australia e Nuova Zelanda che hanno colto l'opportunità di far parte della Coppa del Mondo femminile FIFA", ha dichiarato.

"Non vediamo l'ora di vederlo per l'ultima volta al Sydney Olympic Park, dove si terrà anche la finale della Coppa del Mondo femminile FIFA più indimenticabile di sempre."

Che si tratti di una sessione di allenamento, di un esercizio di team building o di un tiro con gli amici, l'Unity Pitch riunirà le comunità in attesa del più grande evento sportivo femminile del mondo.

L'amministratore delegato di Football Australia, James Johnson, ha dichiarato che l'inizio della Settimana del calcio femminile è un'iniziativa nazionale per valorizzare le donne e le ragazze che praticano il calcio in tutta la nazione. "Ospitare la Coppa del Mondo femminile FIFA offre un'opportunità unica nella vita per spianare il terreno di gioco e, attraverso il NSW Legacy Fund, stiamo già vedendo i risultati dell'eredità che stanno prendendo vita con oltre 100 sovvenzioni per le infrastrutture comunitarie e la partecipazione finanziate attraverso la prima fase del programma", ha dichiarato.

Il campo sarà inoltre aperto al pubblico gratuitamente per tutta la settimana.

Per ulteriori informazioni e dettagli aggiornati sulle attività dell'Unity Pitch e del Trophy Tour nel NSW, visitare il sito: www.sport.nsw.gov.au/fifawwc



artēxo
CARE FOR BEAUTY

Fernando Pellegrino
Managing Director Australia & New Zealand

T +61 2 9099 1111
F +61 2 9099 1110
M +61 0414 991 111

M Centre - Shop 35
40 Sterling Road
Minchinbury NSW 2770
fernando@myartego.com.au
myartego.com.au

Marconi Stallions - Sydney United 2 - 1

I Marconi Stallions si sono presi tutto il bottino del derby dopo la vittoria per 2-1 sui rivali storici del Sydney United 58 al Marconi Stadium sabato sera.

I gol di Jordan Swibel e Domenic Costanzo del Marconi hanno annullato quello del sostituto dello United 58 e del coraggioso Glen Trifiro della National Premier Leagues NSW Men, regalando ai padroni di casa tre punti preziosi mentre superavano la metà della loro stagione 2023.

Il Marconi è stato il primo a salire sul tabellone al 20' quando un gioco di combinazione stellare ha portato al primo gol.

Brandon Vella si è avventato su un'opportunità mentre Danijel Nizic del Sydney United 58 ha lanciato la palla al difensore Adrian Vlastelica, intercettando la palla appena fuori dall'area delle 18 yard. Vella ha giocato la palla a Kyle Cimenti in posizione centrale passando a Swibel in che ha sparato in fondo alla rete.

Costanzo colpisce la traversa al 40', seguito da vicino da un tiro di Swibel pochi istanti dopo.

La costante pressione offen-

siva ha dato i suoi frutti quando i padroni di casa sono riusciti a portare il loro vantaggio a due al 45'. Cimenti in caduta è riuscito a salvare la palla a metà campo e giocare Daniel Bouman, che ha passato a Costanzo in avanti.

Costanzo ha fatto una corsa veloce verso la porta e ha mandato la palla oltre il difensore dello United 58 Ante Bakmaz e Nizic in tuffo e nell'angolo inferiore per portare il conteggio degli Stallions a due poco prima del fischio dell'intervallo.

Gli ospiti sono riusciti a salvare qualcosa dalla partita al quarto e ultimo minuto di recupero quando Trifiro ha tirato dentro una palla scoppiettante su punizione dal limite dell'area da 18 yard, lasciando la partita per finire 2-1 per il host.

L'allenatore del Marconi, Peter Tsekenis, è stato contento che la sua squadra sia riuscita ad assicurarsi la vittoria contro i "rivali storici" della squadra con alcuni giocatori che sono tornati in squadra dopo un infortunio.

"Penso che il primo tempo sia stato molto buono", ha spiegato.

Statistiche partita

Marconi Stallions FC 2 (Swibel 20', Costanzo 45')

Sydney United 58 FC 1 (Trifiro 94')

Sabato 20 maggio 2023
Stadio Marconi, Parco Bossley

Arbitro: Ivica Čović

Assistenti arbitri: Hugh Fenton-White e Justin Pantich

Quarto Ufficiale: Charbel Geha

Marconi Stallions FC: 24. James Hilton, 2. Nathan Millgate, 3. Giorgio Speranza, 4. Roberto Speranza (13. Aleksandar Duricic 34'), 5. Liam McGing, 6. Domenic Costanzo, 8. Hirokai Aoyama, 9. Jordan Swibel, 11. Daniel Bouman, 19. Kyle Cimenti, 23. Brandon Vella (17. Martin Fernandez 57')

Sydney United 58 FC: 1. Danijel Nizic, 4. Adrian Vlastelica, 6. Christopher Payne (18. Glen Trifiro 45'), 9. Patrick Antelmi, 10. Devante Clut (19. Ante Vojvodic 81'), 11. Yianni Perkatiss, 12. Hiyori Kawaguchi, 14. Adreas Agamemnonos (Alessandro Lacalandra), 16. Ante Bakmaz, 17. Matthew Bilic (2. Cristian Gonzalez 72'), 21. Yianni Fragogiannis.

L'APIA Leichhardt - Wollongong Wolves 3-0

L'APIA Leichhardt ha sconfitto i Wollongong Wolves 3-0 al Lambert Park per continuare a dominare in cima alla classifica maschile della National Premier League NSW.

I padroni di casa hanno avuto un'importante occasione per aprire le marcature dopo 11 minuti, mostrando la loro qualità nelle transizioni offensive che erano state prevalenti durante la stagione.

Nei primi quindici minuti, i Wollongong Wolves hanno controllato il possesso palla, ma come molte squadre hanno faticato a creare occasioni e ad abbattere una risoluta difesa APIA.

Al 25° minuto, l'APIA si è presentata con un'occasione d'oro per aprire le marcature, poiché Jack Armson ha vinto un rigore dopo essere stato abbattuto in area. Celis ha infilato con calma la palla nella parte destra della rete per portare in vantaggio i padroni di casa.

Wollongong ha mantenuto la palla in modo impressionante quando ha cercato di creare contro una profonda difesa APIA, ma i leader del campionato hanno prevalso nei loro sforzi, poiché la squadra ospite ha ancora faticato a trovare il passaggio killer per creare un'opportunità da gol.

I Wollongong Wolves hanno avuto un'occasione d'oro per pareggiare al 71° minuto.

Lachlan Scott ha raccolto la palla a centrocampo e ha guidato in avanti positivamente, prima di trovare Jake Trew alle spalle con un buon passaggio.

L'attaccante ha avuto un buon tocco per consolidare la sua posizione dietro la difesa dell'APIA, ma ha colpito il suo tiro in un 1v1 contro Necevski a lato del palo.

Jordan è stato nuovamente rilasciato in svantaggio per l'APIA contro un Butkovic bloccato al

75' dopo un passaggio in divisione della difesa di Fabian Monge, ma l'ala ha tagliato il piede destro ed è stato espropriato nel processo. Monge è stato superbo per la maggior parte della partita, controllando e facendo progredire bene il possesso e muovendosi attivamente senza palla, oltre a difendersi con determinazione.

All'81' l'APIA trova il raddoppio con Armson.

I Jack si sono combinati mentre Stewart correva lungo il fianco sinistro e tagliava minacciosamente la palla con il piede sinistro.

Armson ha fatto una corsa sfrenata attraverso la porta ed è stato il primo a prendere la palla sul primo palo e non ha commesso errori nel toccare a casa per raddoppiare il vantaggio di APIA.

Nell'ultimo calcio del gioco regolare, Armson ha realizzato due doppiette in due partite per continuare la sua forma rovente.

Dopo aver ricevuto la palla da un abile passaggio dissimulato di Symons, si è preso il suo tempo prima di finire clinicamente nell'angolino in basso a sinistra, assicurando i tre punti ai padroni di casa.

L'allenatore dell'APIA Franco Parisi è orgoglioso della prestazione della sua squadra e della porta inviolata:

"Tre punti sono stati fondamentali all'inizio del secondo round della stagione, e ovviamente siamo ossessionati dalla porta inviolata. Avevamo aggiunto motivazione entrando nel gioco; Wollongong aveva sette reti inviolate e noi ne avevamo sei, quindi ora l'abbiamo livellato. È stata una partita molto, molto serrata e merito del Wollongong: hanno giocato costantemente quel calcio e si sono comportati bene e si sono tenuti in gioco per un lungo periodo di tempo".

Statistiche partita

APIA Leichhardt 3 (Celis 26', Armson 81', 90')

Wollongong Wolves FC 0

Sabato 20 maggio 2023
Parco Lambert

Arbitro: Sebastian Andrews

Assistenti arbitri: Andrej Giev e Liam Smith

Quarto ufficiale: Ayad Naji

APIA Leichhardt FC: 1. Ivan Necevski, 6. Anthony Sparacino, 8. Diego Celis (7. Jack Stewart 64'), 14. Jack Armson, 15. Themba Muata-Marlow, 16. Sean Symons, 17. Rory Jordan (98 Franco Fari-nella 77'), 18. Adrian Uchino (C) (4. Joshua Symons 87'), 19. Fabian Monge, 21. Michael Kouta (23. Dakota Askew 64'), 38. Yianni Nicolaou

Wollongong Wolves FC: 3. Harrison Buesnel, 5. Banri Kanaizumi, 6. Senna Stevenson, 7. Marcus Beattie, 13. Tomas Butkovic, 21. Ethan Beaven (11. Nav Darjani 71'), 23. Walter Scott (17. Jake Lavallo 82'), 24. Lachlan Scott (C), 25. Alex Masciovecchio, 29. Ben Giason (14. Jake Trew 45'), 88. Christopher Mcstay.



Emanuele Filiberto: "Squadra avvelenata"...



Non se la sta passando bene il principe Emanuele Filiberto di Savoia.

Nell'ultimo periodo è stato protagonista del mondo dello sport e in particolar modo quello del calcio. Insieme ad alcuni suoi amici imprenditori ha deciso di acquistare le quote societarie di due club campani, il Savoia e il Real Aversa, ricordate? già tra le pagine di questo giornale ne avevamo ampiamente scritto.

Ecco cosa è successo ad una delle sue squadre.

A raccontare tutti i dettagli è il principe proprietario del Real Aversa, dopo la partita contro il Ragusa persa 6-0 in Sicilia; risultato che il principe attribuisce a una intossicazione che ha colto tutti i calciatori.

"Abbiamo deciso di mandare in ritiro la squadra direttamente

nella città di Ragusa, in un noto albergo cittadino - rileva il principe - proprio per farli ambientare, essendo una città a 600 metri dal livello del mare, ma mai potevamo immaginare che nel 2023 potessero accadere cose simili."

"Squadra avvelenata - Inaudito ciò che è successo, hanno attaccato la mia persona e la città di Aversa avvelenando la squadra".

Spero che qui si faccia chiarezza e giustizia dichiara il Principe, abbiamo già provveduto a denunciare la struttura che ci ha ospitato, e ora faremo subito reclamo per far ripetere la partita e denunceremo tutto alla procura federale.

Non è stata mossa apertamente un'accusa verso il Ragusa Calcio, ma gli iblei mettono subito di mezzo i legali per sporgere querela nei confronti di Emanuele Filiberto di Savoia per le gravissime affermazioni divulgate al termine del match, aggiungendo inaccettabili e deliranti.

Aspettando novità sulla vicenda, facciamo gli auguri di una pronta guarigione ai giocatori coinvolti, e ad Emanuele che forse era meglio la carriera da cantante con Pupo...



NSW Lotteries

AUSTRALIA POST

Edensor Lotto & Post Pty Ltd

Shop 11 205-215 Edensor Road
Edensor Park NSW 2176

Ph: 02 9610 2222

Fax: 02 9610 7222

E: edensorlottopost@gmail.com

Yellow Diamond Brain Cancer Foundation

VIKTORIA SHOW

LIVE AT GLEDSDOOD HOMESTEAD & WINERY

Proudly Supported by

A!

CNA

JOE ZAPPIA

Siderno My Italian Pizzeria

LIVE SHOW | DANCING | DJ Entry \$45pp

16 June, 2023
Doors open 6:30pm

Gledswood Homestead & Winery
900 Camden Valley Way, Catherine Field

*Food and beverages available

TICKETS: www.viktoria.show

Or contact:
Gianni 0419 256 962
Vince 0402 885 444

Sponsors Picnic Italiano e Festa della Mamma Alpina

È doveroso ringraziare tutti gli sponsor e volontari che hanno reso possibile lo svolgimento della Festa:

Alfredo Italian Restaurant
Memorial Automotive Services
JDN Transport
Joe Papandrea Wetherill Park
Artego Fernando Pellegrino
Siderno Pasticceria
Crostoli King
Montefresco Cheese
Crea Pizzeria
Pasta Men
Specsavers Casula
Italian Made Social Motoring Club
Scalabrini Village Austral
Allora! Italian-Australian News
Musiche di Michael Riviera



È in distribuzione il numero di Maggio



Giunto al quinto mese di vita, il periodico dell'Associazione Culturale "Identità Italiana - Italiani all'estero" si apre con l'editoriale del direttore Aldo Rovito dal titolo eloquente: "Difendere l'italiano per difendere l'identità linguistica e culturale dell'Europa"; nell'articolo si sostiene che la tutela del diritto all'uso e all'insegnamento delle lingue nazionali, non è segno di gretto sciovinismo, ma è propedeutica alla costruzione di una identità culturale europea.

Il dolce "Stil Novo" è l'articolo con il quale prosegue la ministoria della letteratura italiana a

cura di Silvana Zacco Pancari;

Da Madrid Simone Sperduto riferisce sulla celebrazione madrilenia del Natale di Roma e sulla presentazione del libro dello scrittore italiano, ma residente da decenni nella capitale spagnola Marcello Caprarella, "Un male Urbano".

Con l'articolo "Gli Italiani in Alsazia" si parla di un libro e un convegno dedicati a una comunità di nostri emigrati ed alla sua evoluzione in una terra di confine.

La data del 25 Aprile è ricordata con una pagina di Cesare Pavese.

Chiudono il giornale brevi

note dedicate alle attività degli nostri Istituti Italiani di Cultura di Atene (qui, tra le altre la mostra dedicata all'Universo Olivetti), di Tunisi (la mostra L'Illustrazione Italiana racconta l'Europa) e di Monaco di Baviera (il grande concorso "Che suono ha l'Europa?"). E poi, ancora: "Una bella storia di solidarietà che arriva dall'Australia";

"Un incontro d'affari e di cultura a Mosca" con il Centro di Cultura e Impresa Russia - Italia, e la provocatoria lettera di Carlo Silvano "Perché non intitolare un Liceo Classico a Antonio Gramsci e a Giovanni Gentile?" a rispondere alla quale il Direttore invita i lettori a rispondere.

Ricordiamo che il giornale L'Araldo può essere richiesto per l'invio gratuito scrivendo a: identit.itestero@libero.it

LisAmore! 2023

LOVING LISMORE... ITALIAN STYLE

SATURDAY 17 JUNE WORKSHOPS LISMORE CBD

SUNDAY 18 JUNE FAMILY FUN DAY! LISMORE TURF CLUB
BRING YOUR PICNIC CUPS, PLATES AND EUG

www.lismorefriendshipfestival.com.au



CAPRICORNO

22 Dicembre - 20 Gennaio

Venere è in opposizione, quindi devi andarci con i piedi di piombo in amore. Le storie che nascono ora sono un po' difficili, quindi meglio essere prudenti, soprattutto se ti stai affezionando a una persona lontana o già impegnata. Occhio alla giornata di martedì. Sul lavoro, novità sono dietro l'angolo!



ARIETE

21 Marzo - 19 Aprile

Marte è dalla tua parte, quindi cercherà di aiutarti perché Venere negli ultimi giorni è stata un po' polemica. In amore devi cercare di andare avanti, ma di fare attenzione alla giornata di lunedì: sii prudente, soprattutto a inizio settimana. Bene le amicizie, ma hai bisogno di risposte e certezze.



ACQUARIO

21 Gennaio - 19 Febbraio

In amore dovrai fare i conti con un piccolo disagio, occhio alle tensioni nella giornata di giovedì. I rapporti nati da poco sono un po' incerti, ma tu hai voglia di cambiare, di rimescolare le carte e di rimetterti in gioco. Fai attenzione alle discussioni, a volte sono banali e si possono evitare.



TORO

20 Aprile - 20 Maggio

Bene l'amore, puoi portare avanti un bel progetto se il tuo cuore batte per qualcuno. Gli incontri sono favoriti, Venere e Giove sono dalla tua parte e la passione è dietro l'angolo. Cerca di non dare ascolto alle persone lontane, ma fai attenzione a non impelagarti in situazioni difficili solo perché sei orgoglioso.



PESCI

20 Febbraio - 20 Marzo

Devi smetterla di amare chi non ti merita, che siano persone lontane o già impegnate. Devi allontanare tutto questo perché Venere è dalla tua parte e non puoi sprecare un'occasione: il weekend ti sorride, ma occhio a qualche dubbio nei confronti dei nati sotto il segno dei Gemelli e Scorpione.



GEMELLI

21 Maggio - 21 Giugno

In amore hai ancora un po' paura di sbagliare, sei diffidente e spesso ti sei lasciato andare sì, ma in rapporti occasionali. Ora stai aspettando qualcosa di bello, ma non sai bene come agire. Favoriti i nuovi incontri, forza datti da fare. Sul lavoro, hai dei progetti? Bene, cerca di portarli avanti.



CANCRO

22 Giugno - 23 Luglio

Venere è dalla tua parte, quindi puoi lasciarti andare in amore: hai sicuramente un atteggiamento diverso, più propositivo e hai voglia di lasciar perdere i sensi di colpa per fare nuovi incontri. La passionalità non ti manca, così come la sensualità: datti da fare a metà settimana.



LEONE

24 Luglio - 23 Agosto

Ti interessa una persona un po' particolare, ma non preoccuparti perché dal 5 giugno Venere sarà con te e il suo transito, che è davvero speciale, durerà a lungo. Il periodo, quindi, è fortunato: puoi lasciarti andare e i rapporti con i nati sotto il segno dell'Ariete e Bilancia sono ottimi.



VERGINE

24 Agosto - 22 Settembre

Bene l'amore, puoi lasciarti andare perché il cielo ti sorride: devi solo fare attenzione alla giornata di sabato, che porta con sé un po' di dubbi. Bene i rapporti con gli altri, ma sei rimasto un po' deluso dal passato e hai paura di rapportarti con una persona nuova: che ne dici di dimenticare e andare avanti?



BILANCIA

23 Settembre - 22 Ottobre

In amore hai dovuto fare i conti con un periodo un po' critico, hai ancora delle perplessità e i dubbi ci saranno, ancora di più, nella giornata di martedì. Da una parte hai voglia di lasciarti andare, puoi farlo nel weekend quando gli incontri saranno favoriti. Le idee non ti mancano.



SCORPIONE

23 Ottobre - 22 Novembre

Giove è in opposizione, quindi in amore sei un po' prudente e non riesci a lasciarti andare come vorresti. Bene gli incontri, ma forse non sei in grado di dare a una persona speciale quello che si merita. I single sono diffidenti. Sul lavoro, il cielo ti sorride, ma dovrai fare una scelta importante.



SAGITTARIO

23 Novembre - 20 Dicembre

In amore hai cambiato idea su una persona e giugno sarà il mese della passione. Cerca di essere meno critico e diffidente, anche se tra sabato e domenica le polemiche non mancheranno. Prendi tempo. Sul lavoro, hai dovuto fare tanto e la fatica si fa sentire. Ma il successo, dopo tanti sforzi, è arrivato!





ADRIANO COLUCCIO
FUNERAL SERVICES

Always With You

Ph (02) 9604 9604

**PROFESSIONAL, EXPERIENCED
& COMPASSIONATE
FUNERAL DIRECTORS**

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week

Head Office: Shop1/639 The Horsley Drive, Smithfield

Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda

Chapel: 10 Jane Street, Blacktown

www.acolucciofs.com



Presenting the

MAUSOLEUM OF THE HOLY WAY

A sanctuary
for remembrance,
worship and
quiet reflection



Macquarie Park
North Ryde

Call 1300 389 888

Email friends@nmclm.com.au

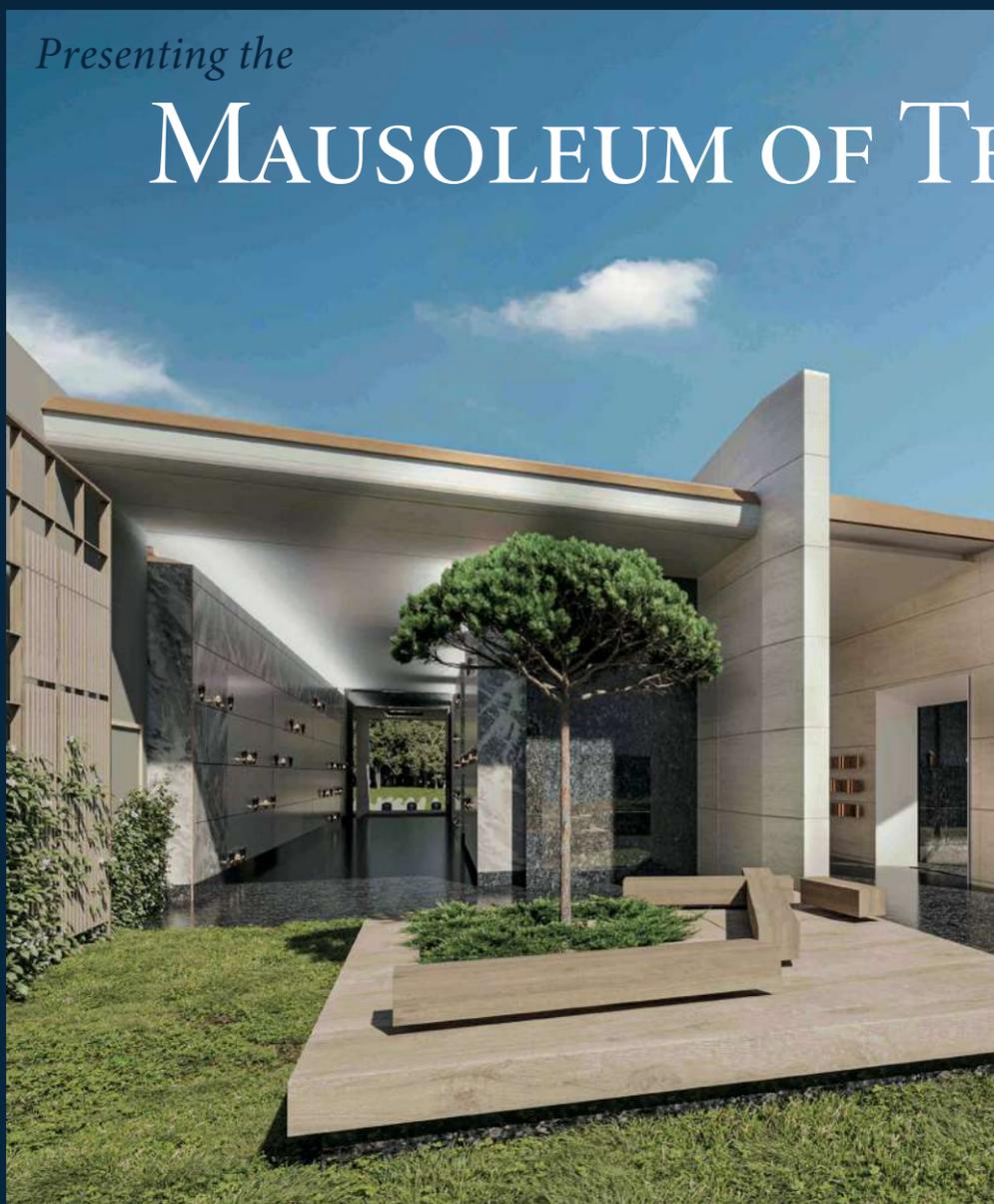
Visit us at the Macquarie Park
Cemetery and Crematorium

More info: bit.ly/3HHuj9w



Scan the QR Code

CORNER OF DELHI RD AND PLASSEY ENTRY RD, NORTH RYDE.





Ray's Florist Silverwater

Da oltre 50 anni al servizio della comunità
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

02 9737 8877
www.raysflorist.com.au
email: info@raysflorist.com.au



A.O'HARE
FUNERAL DIRECTORS

Since 1942 COVID SAFE

Tel. (02) 9569 1811

Stefano Francalanci
0420 988 105 | Operations Manager

Rosa Peronace
Direttore | 0420 988 003

Carissimi

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

Live Streaming

Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au

IN MEMORIA



BARBARESCO FRANCESCO
nato a Godega di Sant'Urbano (Treviso - Italia) il 1 luglio 1935
Deceduto a Grasmere NSW- Australia il 29 aprile 2023

Caro amato sposo di Mary, ad un mese dalla sua scomparsa, la moglie, le figlie, Maria con il marito Rod, Katrina con il marito Jeffrey, Melissa con il marito Bradley, i nipoti Jack, Alex, Isaac, Samuele, Charlotte, Patrick e Jacob, il fratello Livio (defunto) e la sorella Gabriella, parenti ed amici vicini e lontani lo ricordano con dolore e affetto.

Il funerale è stato celebrato venerdì 19 maggio 2023 alle 10:30 nella chiesa di San Paul, 26 John Street, Camden.

Le spoglie del caro Francesco riposano nel cimitero di Forest Lawn Memorial Park Leppington NSW

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al funerale e saranno vicini ai familiari, per la perdita del caro estinto.

"Ha vissuto una vita con coraggio e forza la tua grande gioia era essere con la tua famiglia. Nonno ci mancherai tanto"

RIPOSA IN PACE

IN MEMORIA



COCCHIARA EMANUELA
(Suor CESARINA)
nata il 29 agosto 1933
deceduta il 23 aprile 2023
a Caltanissetta (CL- ITALIA)

Ad un mese dalla sua scomparsa, le consorelle Figlie di Sant'Anna del Villaggio Scalabrini di Austral, di Chipping Norton e quanti hanno conosciuto suor Cesarina, la ricordano con dolore e nella preghiera.

Suor Emanuela, conosciuta come Suor Cesarina, ha trascorso 18 anni della sua missione spirituale tra gli anziani dei villaggi Scalabrini, dedicandosi insieme a padre Nevio Capra e i Padri Scalabriniani alla cura degli anziani migranti.

UNA PREGHIERA PER LA SUA ANIMA

IN MEMORIA



PARANCHI TERESA
nata a Bovalino (RC - Italia) il 12 gennaio 1929
Deceduta a (Sydney- Australia) il 30 aprile 2023
Residente a Ryde NSW

Cara amata sposa di Francesco Paranchi (deceduto), ad un mese dalla sua dipartita, i figli Giuseppina con il marito Frank Roperti, Antonietta con il marito Sam Fuda, Mary e Dott. Sam Sorrenti, Jennifer (deceduta) e Renzo Biason, John e Angela Paranchi, i nipoti, i pronipoti, parenti e amici vicini e lontani la ricordano con affetto e dolore.

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e al funerale della cara e amata Teresa.

RIPOSA IN PACE

Affida ad Allora! l'annuncio della scomparsa del tuo familiare

Telefona allo
(02) 87860888
o invia un email:
advertising@alloranews.com
per maggiori informazioni




SAM GUARNA
FUNERAL SERVICES

24 ore | 7 giorni
(02) 9716 4404
www.samguarnafunerals.com.au

Io, Sam Guarna, sono disponibile ad aiutare la tua famiglia nel momento del bisogno. Sono stato conosciuto sempre per il mio eccezionale e sincero servizio clienti. So che, per aiutare le famiglie nel dolore, bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire un servizio vero e professionale per i vostri cari e la vostra famiglia. Tutto ciò con rispetto, attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.
Mobile: 0416 266 530 - Phone: (02) 9716 4404 - Email: office@sgfunerals.com.au

IONICA
MADE IN ITALY

Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.

Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au

IN MEMORIA



NOIOSI VINCENZO
nato a Cerami (Enna - Italia)
13 giugno 1944
Deceduto a Sydney- Australia
il 27 aprile 2023

Caro amato sposo di Pina, ad un mese dalla sua scomparsa la moglie, i figli, il fratello Tony Noiosi, i nipoti, i familiari vicini e lontani tutti, lo ricordano con dolore e affetto.

Il funerale è stato celebrato lunedì 8 Maggio alle 2:30pm nella South Chapel at Forest Lawn Memorial Park Leppington NSW.

Dopo il funerale i familiari in memoria, hanno ricordato il caro Vincenzo al The Clubhouse Leppington.

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al funerale vicini del caro estinto.

RIPOSA IN PACE

IN MEMORIA



CAV. CAMMARERI VINCENZO
nato a Melicuccà (RC Italia)
11 luglio 1930
Deceduto a Ryde
(Sant'Antonio Da Padova Nursing Home)
il 28 aprile 2023

Caro amato sposo di Giuseppina, ad un mese dalla sua dipartita, la moglie, il fratello Domenico con la moglie Maria, il nipote John (defunto) con la moglie Felicia, i nipoti Stephanie con il marito Andrew, Dominic, in Italia, i fratelli Giuseppe (decaduto) con la moglie Lina, Antonio (decaduto) con la moglie Clelia, Francesco (decaduto), Leone (decaduto) con la moglie Rossana, i nipoti, parenti e amici vicini e lontani lo ricordano con affetto e dolore.

Il funerale è stato celebrato giovedì 4 maggio 2023 alle ore 10.00 nella chiesa St. Thomas of Canterbury, 3 Thomas Street, Lewisham. Le spoglie del caro Vincenzo riposano nel cimitero cattolico di Rookwood.

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato alla loro dolore e al funerale del caro estinto.

ETERNO RIPOSO

IN MEMORIA



RUGGERI VINCENZO
nato a Messina (Messina)
Il 11 febbraio 1944
Deceduto a Sydney- Australia
il 25 aprile 2023
Residente a South Strathfield

Caro amato sposo di Sandra (defunta), ad un mese dalla sua scomparsa le figlie Silvia e Tanya, i nipoti Christian, Alyssa, Nicholas, Layla, il fratello Giuseppe e la sorella Pina, i nipoti, parenti e amici vicini e lontani lo ricordano con dolore e affetto.

Il funerale ha avuto luogo giovedì 4 maggio 2023 alle ore 11.00 nella North Chapel nel Forest Lawn Crematorium, Camden Valley Way, Leppington NSW 2179.

Le spoglie del caro Vincenzo riposano nello stesso cimitero di Forest Lawn Memorial Park, Camden Valley Way, Leppington NSW 2179

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e al funerale del caro estinto.

ETERNO RIPOSO

IN MEMORIA



MICALIZZI MARIA CONCETTA
nata a Santa Teresa di Riva
(Messina - Italia)
il 5 marzo 1957
Deceduta a (Sydney, Australia)
27 aprile 2023
Residente a Brighton Le Sands

Ad un mese dalla sua scomparsa, i genitori Nunziato Stefano e Maria Luisa Micalizzi, affettuosa sorella di Antonella e il marito Giuseppe Triolo, Charles Micalizzi, zia di Albero e Alana, Federica, Joseph-Mark, prozia di Archie e Luca, parenti e amici vicini e lontani la ricordano con affetto e dolore.

Il funerale è stato celebrato venerdì 5 maggio 2023 alle ore 10.30 nella chiesa St Thomas More, 298 Bay Street, Brighton - Le Sands NSW

Le spoglie della cara Maria Concetta riposano nel cimitero di Botany, 12 Military Road, Matraville NSW.

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e al funerale della cara estinta.

RIPOSA IN PACE

DECESSO



DI GENUA FRANCESCO ANTONIO
nato a Metoio Ceraso (Salerno)
il 9 marzo 1933
Deceduto a Earlwood
(NSW- Australia)
il 16 maggio 2023

Caro amato sposo di Lina, ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie Gianna, Rita e Mirella, il fratello Giovanni, i nipoti Federica, Pierluca, Matteo, Francesca, i generi Enzo e Matteo, parenti ed amici vicini e lontani, Angelo, Gianna, Maria, Clelia e Giulia.

Il funerale è stato celebrato lunedì 22 maggio 2023 alle 13:30 nella chiesa Our Lady of Lourds, 280 Homer Street, Earlwood. Le spoglie del caro Francesco Antonio riposano nel cimitero cattolico di Rookwood NSW

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al funerale e al loro dolore per la scomparsa del caro congiunto

AMEN



Andrew e Laura Valerio



Andrew Valerio & Sons
Funeral Directors Pty Ltd

Un Impegno Per Un Servizio Personale



Cappella situata in Five Dock

Ad Andrew Valerio & Sons siamo orgogliosi di offrire un servizio completo alla nostra amata clientela e ai loro cari.

Tutti i nostri servizi sono offerti da un'unica sede, all'interno del nostro ufficio e della cappella a Five Dock. Offriamo un servizio unico di cui siamo orgogliosi, avendo assistito e preso cura dei nostri clienti da oltre 30 anni nel settore delle onoranze funebri e da oltre 10 anni a Five Dock.

Puoi stare certo di essere in buone mani.



Auto d'Elite

I NOSTRI SERVIZI COMPREDONO

ELEGANTE CAPPELLA
AMPIA ESPOSIZIONE DI BARE
CAMERA ARDENTE E ROSARI NELLA NOSTRA CAPPELLA
GRANDE FLOTTA DI AUTO D'ELITE
PERSONALE DEDICATO E COMPRENSIVO
IMBALSAMO PROFESSIONALE

SEDE E CAPPELLA

177 First Avenue, Five Dock 2046

24 ORE/7 GIORNI

www.avalerio.com.a

T 02 9712 5204
M 0409 420 001



AMOREVOLE • PROFESSIONALE

"Serenità per tutta la famiglia"

COMPASSIONEVOL • PREMURROSO



Il capo della polizia dice che guardare la telecamera del taser contamina le indagini

Il capo della polizia del NSW ha difeso la sua decisione di non assistere alla visione di una nonna di 95 anni che viene colpita con il taser, rivelando che anche sua madre si trova in una struttura di assistenza per anziani con demenza.

Clare Nowland, affetta da demenza, stava usando un deambulatore quando è stata colpita da un taser della polizia nella

struttura di assistenza agli anziani di Yallambee Lodge a Cooma perché presumibilmente aveva un coltello da bistecca.

La madre di otto figli sta ricevendo cure di fine vita all'ospedale distrettuale di Cooma, circondata dalla sua famiglia sconvolta, dopo essere stata ferita gravemente quando è caduta dopo essere stata colpita con il taser.

PERSONAL NOTICE

Signora carina Australiana, genuina e attiva, amante del gioco alle bocce, ballo e gite, cerca compagno sui 70-80 anni scopo compagnia. **Tel. 0424 810 386** solo se interessati all'amicizia.

Il Piave mormorava: la canzone del 24 maggio

continuazione dalla prima pagina

Guerra Mondiale e fa riferimento al ruolo dei soldati italiani in quel tragico contesto.

La Canzone del Piave fu composta nel 1918 per celebrare l'entrata dell'Italia nella Grande Guerra, risalente al 23/24 Maggio 1915. L'inno, semplice e orecchiabile ma profondo nel suo significato, vide la luce al termine della battaglia del solstizio, combattuta sul fronte del fiume Piave.

Del resto quei ragazzi, tutti nati intorno alla fine dell'800, furono chiamati a un compito nobile e grandioso: completare il lungo e difficile processo dell'unità nazionale liberando il Trentino e la Venezia Giulia dal dominio austriaco. La canzone "umanizza" il fiume Piave, felice del passaggio dei soldati italiani che marciano verso la frontiera.

Nell'Ottobre del 1917, come è noto, l'Italia subì la disfatta di Caporetto, diventata tristemente epica, ma in seguito riuscì a ritrovare animo e fiducia sotto la guida del Generale Armando Diaz. Le sorti della guerra si decisero proprio sul nuovo fronte Monte Grappa-Piave. La Battaglia del Piave è stata una delle pagine più gloriose della nostra storia recente. L'eroica resistenza posta in essere dai soldati italiani in-



fatti, segnò l'inizio della fine per la controparte, costretta ad arretrare di fronte all'offensiva dei valorosi ragazzi tricolore.

Il 3 Novembre 1918 le truppe italiane entrarono trionfalmente in Trento e Trieste e contemporaneamente l'Austria firmò l'armistizio sancendo la fine delle ostilità per il giorno seguente. Per questo motivo la Canzone del Piave è conosciuta anche come Canzone del 4 Novembre, data della conclusione della Prima Guerra Mondiale.

L'autore della canzone La leggenda del Piave è E.A. Mario, pseudonimo di Giovanni Ermete Gaeta, povero ma talentuoso artista partenopeo. Nato a Napoli il 5 Maggio del 1884 in una famiglia di umili origini, Gaeta era un artista "naturale", capace di comporre musica ad orecchio, senza avere alle spalle una regolare e canonica preparazione accade-

mica. Una mancanza che non gli impedì di diventare l'autore di alcuni dei brani più famosi e apprezzati della tradizione canora napoletana, tra cui la celeberrima Tammurriata nera.

Fu il timore dell'offensiva austriaca in sostanza a far scaturire il furore patriottico e lo slancio creativo di Gaeta, che si mise a lavorare alla canzone divenuta poi celebre di notte, anche se poi al mattino doveva alzarsi presto per andare a lavorare alle poste. Un lavoro modesto, che però gli aveva permesso di far fronte in modo relativamente efficace ai problemi economici che lo avevano sempre assillato. Dunque la Canzone del Piave nacque con il favore delle tenebre e fu solo per un soffio che non divenne il nostro inno nazionale: l'opposizione di Alcide De Gasperi, infatti, fece ricadere la scelta su l'Inno di Mameli.

LE MIGLIORI NOTIZIE CON ALLORA!
 EDIZIONE CARTACEA + DIGITALE PER 1 ANNO
 SPEDITO DIRETTAMENTE A CASA TUA
ABBONAMENTI 2023
 TEL: (02) 8786 0888
 www.alloranews.com/subscribe
A SOLI \$150.00
 IN OMAGGIO TRE E-BOOK DIGITALI

Allora!
 Settimanale Comunitario italo-australiano informativo e culturale

Fatti un regalo: abbonati al nostro periodico

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai: Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua Accesso gratuito alle edizioni online Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!
 con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante
 \$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore
 \$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore
 e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

\$150.00 \$250.00 \$500.00 \$1000.00 \$.....
 Nome
 Indirizzo
 Codice Postale.....
 Tel. (.....)..... Cellulare
 email

Assegno Bancario \$..... VISA MASTERCARD
 Importo: \$..... Data scadenza:/...../.....
 Numero della carta di credito: ____ / ____ / ____ / ____
 CVV Number ____
 Firma
 Nome del titolare della carta di credito

Per informazioni:
 Italian Australian News,
 1 Coolatai Cr. Bossley
 Park 2175
 Tel. (02) 8786 0888